

## Sommario

---

CAPITOLO 1) INTRODUZIONE .....	3
CAPITOLO 2) DATI GENERALI.....	4
CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....	5
CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	8
4.1) IL PROCESSO DI ANALISI DEL RISCHIO .....	8
4.2) LAVORATORI TUTELATI.....	8
4.3) DESCRIZIONE FASI DI LAVORO E RISCHI CONNESSI.....	9
4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	10
4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	10
4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	10
4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	10
4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	11
4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	11
4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	11
4.4) ANALISI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI MEZZI, ATTREZZATURE IN DOTAZIONE .....	11
4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	12
4.4.2) Terna gommata.....	12
4.4.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	12
4.4.4) Motoseghe .....	14
4.4.5) Decespugliatori .....	14
4.4.6) Pompa idraulica.....	15
4.4.7) Trapano perforatore.....	15
4.4.8) Trapano avvitatore .....	15
4.4.9) Compressore.....	15
4.4.10) Flessibile .....	16
4.4.11) Mola .....	16
4.4.12) Idropulitrice.....	16
4.4.13) Cippatrice.....	17
4.4.14) Gru .....	17
4.6) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RUMORE DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.7) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.8) VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO .....	18
CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI .....	19
5.1) RIUNIONI PERIODICHE .....	19
5.2) INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI .....	21
5.4) PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELLE DIVERSE FASI DI LAVORO .....	38
5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	38
5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	38
5.4.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	39
5.4.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	39
5.4.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	41
5.4.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	41
5.4.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	42
5.5) PROCEDURE PER USO E MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE.....	43
5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	44
5.5.2) Terna gommata.....	44
5.5.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	46
5.5.4) Motoseghe .....	47
5.5.5) Decespugliatori .....	48
5.5.6) Pompa idraulica.....	49
5.5.7) Trapano perforatore.....	49
5.5.8) Trapano avvitatore.....	51
5.5.9) Compressore.....	51
5.5.10) Flessibile .....	52
5.5.11) Mola .....	52
5.5.12) Idropulitrice.....	52
5.5.13) Cippatrice.....	53
5.5.14) Gru .....	54
5.6) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	55
5.7) EMERGENZA EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO.....	56
CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE .....	57

<i>Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli</i> .....	57
<i>Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30</i> .....	57
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40</i> .....	58
<i>Lubrificante Agip 80-90</i> .....	58
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140; .....</i>	59
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w; .....</i>	59
<i>Additivo per gasolio Kox 024 (vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1) .....</i>	60
<i>Gasolio (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2) .....</i>	60
<i>Sbloccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3) .....</i>	60
<i>Grasso lubrificante Nilex (vedi allegato Sostanze Chimiche – Scheda4).....</i>	60
<b>Bibliografia</b> .....	61

## CAPITOLO 1) INTRODUZIONE

Questa versione del documento di Valutazione dei rischi costituisce un aggiornamento dei precedenti documenti attualmente vigenti alla luce dei cambiamenti avvenuti riguardo le tipologie di lavori, i mezzi in dotazione del consorzio e la nuova normativa in materia di sicurezza. Il documento si pone come integrativo dei precedenti a cui fa comunque riferimento viene redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e necessita di continui aggiornamenti qualora le informazioni in esso contenute subiscano delle variazioni. Questo aggiornamento datato dicembre 2011 è stato elaborato dall'ing. Angelica Bruno dipendente del Consorzio attualmente in carica come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Si elencano di seguito i documenti precedenti tuttora vigenti:

- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996.
- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- *“Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate”*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011.

## CAPITOLO 2) DATI GENERALI

Ente di diritto Pubblico:	CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE
Sede Legale:	Via Verdi n.16 50122 FIRENZE Tel:055 240269 – 055 244366 Fax: 055 241458 e-mail:info@cbtc.it www.cbtc.it
Sede Operativa:	S. P. del Virginio n.194 –Loc. Baccaiano MONTESPERTOLI Tel:0571 671447 Fax: 0571 671447
Sett. merceologico/Cod. ISTAT: Posizione INAIL sede di Firenze Posizione INPS: Contratto Collettivo:	93050 PAT 092271177 cod. Azienda – 0480300180000220485 CCNL dipendenti consorzi bonifica e miglioramento fondiario
Commissario e Legale Rappresentante: Direttore:	Mauro Cresti ing. Francesco Piragino
N. Dipendenti:	47
Classificazione attività economiche (Ateco 2007):	Codice Ateco: 949990 (Attività di altre organizzazioni associative nca) Macro settori: A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca); F (Costruzioni); S (Altre Attività di Servizi)
Classificazione Azienda (D.M. 388/03):	Gruppo A/III (Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato nel comparto dell'agricoltura)

### CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi)	ing. Angelica Bruno
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza):	p.a. Giovanni Simonatti
ML (Medico del Lavoro)	dott. Patrizia Martino (ASL 10 Firenze)
APS (Addetto Primo Soccorso) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. M. Lanini
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (IV piano)	geom. L. Tassi
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. S. Torrini
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (IV piano)	p.a. Paolo Mannucci
AAI (Addetto Antincendio) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	335 1274470
Nomina:	Provvedimento Commissariale n. 113/09 del 19/10/09
Formazione:	<p>-Laurea in ingegneria civile sezione idraulica novembre 1994</p> <p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l’esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell’art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999)</p> <p>-Corso di “Addetto alla Squadra di Pronto Soccorso ai sensi dell’art. 22 DLgs 626/94” Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999) [8ore]</p> <p>-Giornata informativa su “Nuovi adempimenti di sicurezza alla luce della 494 bis e della Merloni ter” Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, Collegio Ingegneri della Toscana (gennaio 2001)</p> <p>-Giornata informativa su “Contenuti della Legge Regionale 8/2000: Monitoraggio e misure per la sicurezza e salute nei cantieri edili” Azienda Sanitaria di Firenze Dip. di Prevenzione (aprile 2001)</p> <p>-Convegno sulle più recenti innovazioni normative Nazionali e Regionali in tema di Sicurezza nei Cantieri Edili“ La nuova sicurezza nei cantieri: Il Caso Toscana” Associazione Sicurezza Cantieri (maggio 2004)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Le novità del D.Lgs. 187/2005 su rischio esposizione a vibrazioni nei luoghi di lavoro e D. Lgs. 494 sulla sicurezza nei cantieri edili” (Prato 16 Marzo 2006) a cura della ditta TECHNOLOGIES 2000 s.r.l.</p> <p>-Corso di Aggiornamento “Misure di Prevenzione per la Sicurezza Idraulica delle Aree Allagabili” per tecnici addetti alla mitigazione del Rischio Idraulico” durata 45 ore con contributi ai casi di studio. Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Firenze sotto convenzione con il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Toscana-Umbria. (ottobre-dicembre 2006)</p> <p>-Convegno Nazionale “ Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro: il ruolo dell’ingegnere” Collegio degli Ingegneri della Toscana e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze (Firenze 5 giugno 2008)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo A (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del</p>

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
	<p>15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [28 ore- 3CFU] (26 febbraio-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B0” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [24 ore] (11 marzo-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B settore Ateco1” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [12 ore] (16 aprile-23 aprile 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo C” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [24 ore -2CFU] (8-10 giugno 2009)</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI                      Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO).                      Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) [7 ore] (20 dicembre 2011)</p> <p>-Seminario: “Appalti pubblici e privati” valido ai fini del riconoscimento dei crediti di aggiornamento per R.S.P.P. e A.S.P.P. – Crediti formativi validi per tutti i settori ATECO ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regione.                      Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) [3 ore] (23 febbraio 2012)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08                      Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p> <p>-Master di II livello in Rischio Idraulico                      Università degli Studi di Firenze AA 2011-2012 [60CFU] (marzo 2012-aprile 2013)</p>

RL	RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447

RL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Cellulare: Nomina:	334 7307189 Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08 (nominato in seguito alle elezioni effettuate durante l'assemblea dei lavoratori svoltasi in data 19 settembre 2008)
Formazione:	<p>-Corso di "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [32 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) novembre 2008</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) marzo 2011</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) maggio 2012</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) 23 aprile 2013</p>
ML MEDICO DEL LAVORO	
Nominativo:	Patrizia Martino
Recapito:	Medicina Preventiva Azienda USL 10 Firenze Presidio San Salvi, Via di San Salvi, 12-Pal. 31 50135 Firenze
Telefono:	Tel:055 6939600 Fax: 055 480420
Cellulare:	320 9049264
Nomina:	Delibera Commissariale n.39 del 22/02/1999 e n. 44 del 1/03/1999 e successivo Provvedimento Commissariale n. 73/11 del 7/04/2011
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE CENTRALE VIA VERDI 16 FIRENZE (II piano)	
Nominativo:	Massimiliano Lanini
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	333 31292736
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE OPERATIVA VIA VIRGINIO 194 MONTESPERTOLI	
Nominativo:	Gian Pietro Neri
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447
Cellulare:	335 1274475
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>

## CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 4.1) Il processo di analisi del Rischio

Il processo di analisi del rischio viene diviso in due fasi:

- L'identificazione delle fonti di pericolo, dei relativi rischi e delle persone esposte;
- La valutazione dei rischi vera e propria.

La tecnica di identificazione fa ricorso a liste di controllo o check-list (questionario). I lavori ricorrenti vengono suddivisi in tipologie e fasi e per ciascuna fase vengono individuati i singoli fattori di rischio associati alle fonti di pericolo ed alle persone esposte.

### 4.2) Lavoratori tutelati

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Direzione	Piragino	Francesco	04/09/1960	direttore	8	01/10/1989
	Monaco	Silvia	05/03/1978	addetto di direzione	166	01/12/2010
	Matteini	Sandro	17/02/1984	addetto di direzione	106	19/05/2008
Settore Amministrativo	Vergari	Daniele	03/10/1968	capo area amministrativa	54	11/07/2005
	Mazzanti	Chiara	25/07/1972	funzionario amministrativo	103	12/03/2008
	Cannoni	Lara	30/05/1979	addetto di segreteria	86	11/04/2007
	Lombardo	Cirillo Salvatore	30/06/1954	ausiliario di ufficio	5	01/02/1983
	Benvenuti	Ilaria	12/08/1969	addetto di segreteria	152	08/02/2010
Settore Catasto	Mannucci	Paolo	27/03/1955	responsabile settore catasto	2	01/07/1981
	Vignozzi	Mario	31/03/1963	addetto catastale	7	01/01/1987
	Todini	Francesca	10/04/1974	addetto catastale	64	03/04/2006
	Barachini	Giacomo	02/05/1977	addetto catastale	67	01/09/2006
	Picchi	Alessio	02/11/1976	addetto catastale	73	01/12/1986
	Dugo	Giampiero	11/12/1962	addetto catastale	87	16/04/2007
	Tassi	Lorenzo	07/02/1985	addetto catastale	101	03/03/2008
	Socci	Martina	24/01/1984	addetto catastale	107	19/05/2008
	Pazzaglia	Silvio	09/06/1978	funzionario amministrativo	165	01/09/2010
Area tecnica	Bruno	Angelica	21/02/1967	capo settore operativo	12	01/02/1996
	Faggioli	Leonardo	08/08/1977	capo settore servizi tecnici	46	01/06/2004
	Parrini	Marco	23/04/1972	funzionario tecnico	88	18/06/2007
	Mignacca	Marco	01/10/1972	funzionario tecnico	90	01/08/2007
	Tassielli	Pietrantonio	28/06/1976	funzionario tecnico	104	14/04/2008
	Lanini	Massimiliano	08/09/1978	funzionario tecnico	17	01/06/1999
	Torrini	Simone	22/09/1981	addetto tecnico operativo	119	03/06/2008
	Varvaro	Samuele	24/07/1982	funzionario tecnico	129	21/01/2009
	Bellucci	Adolfo	11/03/1967	funzionario tecnico	148	01/01/2010
	Nesterini	Laura	13/10/1982	funzionario tecnico	132	04/05/2009
	D'Amico	Lorenzo	27/05/1983	funzionario tecnico	149	11/01/2010
	Bellini	Alessio	11/06/1977	addetto tecnico	177	01/12/2010
	Guerrini	Jacopo	03/08/1986	funzionario tecnico		01/01/2012

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Settore operativo	Neri	Gian Pietro	27/10/1970	assistente tecnico	15	06/07/1998
	Simonatti	Giovanni	14/06/1971	assistente tecnico	91	01/09/2007
	Brogelli	Remo	29/04/1956	operaio V fascia	3	01/07/1981
	Dolfi	Leonardo	17/05/1962	operaio V fascia	9	02/01/1985
	Guarducci	Paolo	19/08/1965	operaio V fascia	53	02/05/2005
	Fanfani	Maurizio	28/12/1962	operaio V fascia	55	01/09/2005
	Guarducci	Sergio	02/05/1966	operaio V fascia	61	01/03/2006
	Pirretti	Paolo Rosario	03/01/1969	operaio IV fascia	45	01/06/2003
	Primini	Rolando	21/05/1963	operaio IV fascia	51	01/03/2005
	Fratini	Alessandro	13/02/1964	operaio IV fascia	62	01/03/2006
	Sordi	Stefano	25/09/1980	operaio IV fascia	63	01/03/2006
	Paoloni	Andrea	30/09/1982	operaio IV fascia	68	02/11/2006
	Scialabba	Gianfranco	26/07/1958	operaio IV fascia	69	02/11/2006
	Bianchi	Enry	26/12/1974	operaio IV fascia	176	01/12/2010
	Rettori	Simone	20/06/1973	operaio III fascia	117	03/06/2008
	Bandini	Fabrizio	08/09/1980	operaio III fascia	118	03/06/2008
	Cecchelli	Aleandro	16/05/1976	operaio III fascia	164	01/09/2010

#### 4.3) Descrizione Fasi di Lavoro e Rischi connessi

Il Consorzio di Bonifica Toscana Centrale effettua prevalentemente lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua di propria competenza mediante mezzi d'opera ed attrezzature in dotazione. Il comprensorio di bonifica interessa il territorio di 32 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 10 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).

L'attività del personale in servizio si può differenziare a seconda dei settori di appartenenza, delle mansioni principali e della stagionalità delle lavorazioni nelle fasi indicate in tabella.

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
Direzione	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Amministrativo	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Catasto	FASE-1) Lavori di ufficio	
Area Tecnica	FASE-1) Lavori di ufficio	
	FASE-2) Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna	
Settore Operativo	FASE-3) Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature	
	FASE-4) Lavori di movimento terra con mezzi escavatori	

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
	FASE-5) Lavori di tipo manuale FASE-8) Lavori di sollevamento carichi	
	FASE-6) Lavori di taglio alberature	FASE-7) Lavori di sfalcio meccanizzato

#### 4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio

Consistono nello svolgimento di mansioni di tipo amministrativo e tecnico mediante l'uso di videoterminali.

I rischi connessi sono quelli legati alla errata postura, alla sollecitazione della vista ed all'uso di attrezzature quali fotocopiatrici, stampanti, fax, taglierine, spillatrici e utensili da scrivania.

L'impiegato con mansione di ausiliario di ufficio, incaricato principalmente dell'acquisto di materiale o della spedizione/consegna di corrispondenza, è soggetto ai rischi degli spostamenti lungo il tragitto a piedi o in macchine/scooter di servizio.

Tra le attività, svolte saltuariamente, rientrano la movimentazione manuale dei carichi e l'utilizzo di scale per l'archiviazione di documenti.

#### 4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

Consiste nello svolgimento di mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri.

I rischi connessi sono quelli legati, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Consistono nello svolgimento di operazioni di tipo meccanico quali cambio olio/filtri, piccole saldature di parti meccaniche, lavaggio mezzi, montaggio/smontaggio pezzi di ricambio attrezzature (trince, motoseghe, decespugliatori).

I rischi connessi sono quelli dovuti a ferite accidentali con utensili, spruzzi di lubrificanti in pressione, schiacciamento di mano/arti.

#### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Consistono nella realizzazione mediante l'uso di mezzi escavatori di opere di difesa idraulica in ambito fluviale quali rampe in scogliera, soglie, traverse, repellenti, casse di espansione, aree di esondazione naturale, arginature e protezioni di sponda.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di macchine operatrici in cantieri in ambito fluviale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Consistono nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale di lavori di bioingegneria, di taglio della vegetazione infestante, di allestimento cantiere, di moviere.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (decespugliatori, cesoie, flessibile, ecc), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici, alla possibilità di investimento da parte di mezzi operanti in cantiere o transitanti su strada.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Consiste nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale, di lavori di taglio selettivo della vegetazione infestante o a fine ciclo o di ostacolo al regolare deflusso dei corsi d'acqua mediante attrezzature di tipo manuale quali motoseghe o decespugliatori con l'ausilio di macchine operatrici dotate di attrezzature trincianti, da esbosco (verricelli) e di sollevamento (pinze).

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature da taglio (motoseghe/decespugliatori), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

Consiste nell'esecuzione, mediante l'uso di trattrici agricole dotate di attrezzature trincianti, di lavori di sfalcio della vegetazione infestante di tipo erbaceo/arbustivo.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (trince), organi meccanici in movimento (albero cardanico), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle trattrici agricole in percorsi accidentali e su rilevati arginali, agli spostamenti su terreno impervio.

### 4.4 ) Analisi Rischi connessi all'uso di Mezzi, Attrezzature in dotazione

Si riportano di seguito in dettaglio l'elenco delle attrezzature e mezzi in dotazione ed i rischi connessi al loro utilizzo nelle varie fasi di lavoro già analizzate precedentemente. I mezzi e le attrezzature sono tutti dotati di certificazione CE.

#### 4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate

INV. AMM	SIGLA	Omologa sollevamento	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
202	ESC-2	NO	KOMATSU PC200EN-6K (Matr: K30072)	discreto	06/1997
413	ESC-3	SI	KOMATSU PC210NLC-7K (Matr: K42847)	buono	12/2005
405	ESC-4	NO	KOMATSU PC75R HD (Matr:22E5211036)	buono	05/2006
435	ESC-5	NO	KOMATSU PC75R -2 (Matr: 22E5211059)	buono	01/2007
656	ESC-6	SI	KOMATSU PC210NLC-8K (Matr: K53018)	buono	06/2008
740	ESC-7	SI	KOMATSU PC130 (Matr:80332)	buono	10/2009
1147	ESC-8	NO	KOMATSU PC130 (Matr: C30351)	buono	03/2012

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
incendio	improbabile	grave
investimento	improbabile	gravissima
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima
scivolamenti e cadute	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
vibrazione	improbabile	modesta

#### 4.4.2) Terna gommata

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
849	TERNA-3	JCB 4CX (Targa AFT503- Matr: 1617688)	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.3) Trattori agricole ed attrezzature trincianti

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
191	TRA-1	JOHN DEERE 6910 AS/2 (Targa:AP920S)	buono	05/2001
187	TRA-2	JOHN DEERE 6310 AS/1 (Targa:AR739P)	buono	11/2001
206	TRA-3	JOHN DEERE 6220 SE 4WD (Targa:AV552K)	buono	05/2003

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
210	TRA-4	NEW HOLLAND TK-A100 STD 201 (Targa:AV088L)	buono	06/2004
404	TRA-5	ENERGREEN S1500 (1) (Targa: AFN114)	discreto	01/2006
403	TRA-6	TERRATRAC AEBI TT270 (Targa: AZT474)	buono	01/2006
445	TRA-7	ENERGREEN S1500 (2) (Targa: AFN289)	buono	02/2007
639	TRA-8	ENERGREEN S1000 (Targa: AFV643)	buono	04/2008

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
606	BTRI-3	FC	AEBI 1m	Matr. 50969	buono	01/2006
404	BTRI-4	V-L	ENERGREEN 12m		buono	01/2006
445	BTRI-5	V-L	ENERGREEN 12m		buono	04/2007
639	BTRI-6	V-A	ENERGREEN 7m		buono	04/2008
390	FOR-1	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 631GE2005	buono	01/2006
431	FOR-2	T-PC	BERTI-ECF200	Matr. 328670700B	buono	01/2007
657	FOR-3	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 08293	buono	06/2008
738	FOR-4	B	FAE UML/EX-125	Matr. 09-092	buono	10/2009
606	TTRI-0	FC	CARROY TPIF2250	Matr. 50969 c	discreto	01/2006
181	TTRI-1	B	FERRI ZL200	Matr. 64236	rottamato	12/2001
393	TTRI-2	B	BERTI TFB /SB 100	Matr. 17141	rottamato	09/2002
384	TTRI-3	B	FERRI TN 120	Matr.63392	discreto	12/2001
399	TTRI-4	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr.M191140019	rottamato	06/2004
396	TTRI-5	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr. M191140024	rottamato	03/2005
387	TTRI-6	B	FERRI TN 120	Matr. 83534	rottamato	05/2006
400	TTRI-7	T-PLS	FALC TLF 2000	Matr. 45836	muletto	05/2006
401	TTRI-8	T-PLS	SEMPI SMWA/avs200	Matr. M231140017	rottamato	06/2006
454	TTRI-9	T-PL	FALC ZENIT 2300 SP	Matr. 49377	buono	07/2007
455	TTRI-10	FC	FALC ZENIT AVANT 2300	Matr. 49660	buono	07/2007
456	TTRI-11	B	FERRI TN 120	Matr. 87212	rubato	07/2007
660	TTRI-12	B	FERRI TN 120	Matr. 92784	rottamato	04/2008
644	TTRI-13	T-PLS	BERTI TA/P200	Telaio: 361880800B	muletto	05/2008
654	TTRI-14	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400310800B	buono	06/2008
665	TTRI-15	T-PLS	FALC TLF 1600	Matr. 48398	buono	06/2008
666	TTRI-16	B	FERRI TN120	Matr. 93446	buono	06/2008
680	TTRI-17	B	NEW SPEED 150	Matr. 150060502032	buono	01/2006
443	TTRI-18	B	NEW SPEED 150	Matr. 150020702051	discreto	02/2007
681	TTRI-19	B	NEW SPEED 150	Matr.150020702052	buono	02/2007
682	TTRI-20	B	NEW SPEED 120	Matr. 120030802085	discreto	04/2008
703	TTRI-21	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400300800B	buono	08/2008
711	TTRI-22	T-PLS	BERTI TA/P 200	telaio: 43078090AB	buono	11/2008
737	TTRI-23	B	FAE PMM EX-150	Matr. 09-091	buono	10/2009
1157	TTRI-24	B	FAE PML EX 125	Matr. 11556	ottimo	03/2012
1158	TTRI-25	B	FAE PML EX 125	Matr. 11550	ottimo	03/2012
1152	TTRI-26	B	FAE PMM EX-150	Matr. 12112	ottimo	03/2012
1172	TTRI-27	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204057	ottimo	04/2012
1173	TTRI-28	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204058	ottimo	04/2012

SIGLA: BTRI [braccio decespugliatore]; FOR [trincia forestale]; TTRI [testa trinciante]  
 TIPO: FC [frontale centrale]; V-L [ventrale laterale]; V-A [ventrale anteriore]; T-PC [trainata posteriore centrale];  
 B [braccio escavatore/trattore]; T-PL [trainata posteriore laterale]; T-PLS [trainata posteriore laterale + scarrata]

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
Impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
Impigliamenti nei coltelli della trincia	possibile	gravissima
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

ustioni	improbabile	modesta
---------	-------------	---------

#### 4.4.4) Motoseghe

INV. AMM.	SIGLA	CAT	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
142	MOT-1		HUSQUARNA 272 (rottamata gen08)	3210534/FI29716	rottamato	12/1994
141	MOT-2		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060702/FI29714	rottamato	12/1994
140	MOT-3		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060554/FI29715	rottamato	12/1994
414	MOT-4	P	HUSQUARNA 335XPT	20002400236	discreto	01/2001
208	MOT-5	S	STIHL MS 360C QS barra cm 45	160317554	rottamato	10/2003
412	MOT-6	S	STIHL MS 361C QS barra cm 45	61243477	buono	01/2004
411	MOT-7	P	STIHL MS 200 T	161385763	buono	01/2004
417	MOT-8	S	STIHL MS 361	163862147	buono	12/2006
418	MOT-9	S	STIHL MS 361	163862121	buono	12/2006
419	MOT-10	P	ZENOAH G2500TS	657553	buono	12/2006
432	MOT-11	S	HUSQUARNA 346XP	20054400115	buono	12/2006
433	MOT-12	A	HUSQUARNA 372XP	20043800131	buono	12/2006
581	MOT-13	A	HUSQUARNA 372XP	20072600249	buono	01/2008
582	MOT-14	A	HUSQUARNA 372XP	20072600250	buono	01/2008
580	MOT-15	S	HUSQUARNA 346XP	20053800734	buono	01/2008
579	MOT-16	S	HUSQUARNA 346XP	20054400084	buono	01/2008
1192	MOT-17	A	HUSQUARNA 562XP	20120500562	buono	07/2012
1189	MOT-18	S	HUSQUARNA 346XP	20102200420	buono	07/2012
1190	MOT-19	S	HUSQUARNA 346XP	20102200417	buono	07/2012
1191	MOT-20	S	HUSQUARNA 346XP	20112500116	buono	07/2012

CAT=CATEGORIA [ A= Abbattimento; S=Sramatura; P=Potatura]; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	molto probabile	grave
rumore	molto probabile	grave

#### 4.4.5) Decespugliatori

INV. AMM.	SIGLA	S.	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
190	DEC-1		TAS SUM 321 TANAKA	114000/FI26913	rottamato	10/1987
416	DEC-2	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S032605/FI30063	rottamato	12/1997
415	DEC-3	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S149741/FI30064	rottamato	12/1997
406	DEC-4	B	STHIL FR450	164522599	discreto	05/2006
407	DEC-5	B	STHIL FS450	165012264	discreto	05/2006
425	DEC-6	B	STHIL FR450	165887104	buono	11/2006
655	DEC-7	B	STHIL FS130 R	273990059	buono	06/2008
664	DEC-8	B	STHIL FR130 T 4T	271376261	buono	07/2008
manca	DEC-9	E	ZENOHA G45L	60310237	rottamato	08/2006
manca	DEC-10	E	OLEO-MAC 746S	1802521750	rottamato	06/2007
manca	DEC-11	E	ZENOHA BC45DL asta	60301230	rottamato	06/2007
942	DEC-12	B	STHIL FR450	171999288	ottimo	05/2010
943	DEC-13	B	STHIL FR450	171999290	ottimo	05/2010
978	DEC-14	B	STHIL FR450	172147144	ottimo	06/2010
993	DEC-15	E	STHIL FS250/R	172536938	ottimo	10/2010
994	DEC-16	E	STHIL FS250/R	172536957	ottimo	10/2010
1195	DEC-17	B	STHIL FR450	173106411	ottimo	10/2012
1196	DEC-18	B	STHIL FR450	173106466	ottimo	10/2012

S.=sede di riferimento [ B= Baccaiano; F=Firenze; E=Empoli] ; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta

proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	grave
rumore	probabile	grave
vibrazione	possibile	modesta

#### 4.4.6) Pompa idraulica

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 10	ANNO acquisto
	POMP-1	MOT	BH 37	26055061	buono	01/1999
992	POMP-2	MOT	VARISCO JD 6-250 A10 MVM01 ROAD15	Codice 10046040 Targa rimorchio AF70706	buono	11/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
annegamento	improbabile	grave
Tagli ferite, abrasioni	possibile	grave
ustione	possibile	grave
elettrocuzione	possibile	modesta

#### 4.4.7) Trapano perforatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
335	TRAP-1	TRP	AEG		discreto	
	TRAP-2	TRP	HILTI MOD TE 50 230V TPS	45575	buono	03/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	improbabile	modesta
elettrocuzione	possibile	lieve
inalazioni polveri, gas, vapori	probabile	modesta
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	molto probabile	grave
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

#### 4.4.8) Trapano avvitatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
	TRAP-3	TRA	HILTI MOD TE 2-M 230V	423525	buono	06/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	improbabile	lieve

#### 4.4.9) Compressore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			BALMA NS13/100 CT2		buono	01/1998

Rischi	Probabilità	Magnitudo
contatto con sostanze tossiche	improbabile	modesta
inalazione gas	possibile	grave
inalazione fumi	possibile	modesta
incendio	improbabile	grave
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta

#### 4.4.10) Flessibile

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			AEG WSA 1801		buono	

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	grave
inalazioni polveri	probabile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta
vibrazione	possibile	lieve

#### 4.4.11) Mola

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			FEMI 424 Diam 150 mm (370W)		buono	05/1999

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta

#### 4.4.12) Idropulitrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	modesta
getti	probabile	modesta
incendio (per idropultrici con bruciatore)	improbabile	grave
schizzi	possibile	modesta

#### 4.4.13) Cippatrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
850	ATTR-2		PEZZOLATO PTH400	66C07237 Targa rimorchio AB348	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	grave
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.14) Gru

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
409			FASSI F28B.22 (Pmax 995kg) Montata su furgone iveco50 (DA175FW)	06/200093/FI	buono	01/2006

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
cesoiamento e intrappolamento in organi mobili non protetti	possibile	gravissima
schacciamento durante posizionamento stabilizzatori	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	modesta
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
folgorazione per contatto con linea elettrica	possibile	gravissima
folgorazione per uso con temporale	possibile	gravissima

#### 4.6) Valutazione dell'esposizione al Rumore dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione al rumore si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.7) Valutazione dell'esposizione alle Vibrazioni dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione alle vibrazioni si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.8) Valutazione dello Stress da Lavoro correlato

Per quanto riguarda la valutazione dello stress da lavoro-correlato si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data dicembre 2010 secondo le proposta metodologica dell'ISPESL del marzo 2010.

## CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI

### 5.1) Riunioni periodiche

Si riporta di seguito l'elenco dei verbali delle riunioni e incontri formativi rinvenuti in archivio e protocollati e dei quali sono stati rinvenute copie di verbali firmati in originale. Le riunioni non verbalizzate non sono state riportate in elenco.

#### **Verbali riunioni Servizio Prevenzione**

- *Riunione del 25/06/98 (prot. 1511 del 4/08/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 29/09/98 (prot. 1804 del 9/10/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 9/11/98 (prot. 0080 del 20/01/99)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 13/05/99* - Presenti: Pier Francesco Pratesi (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 30/03/01 (prot. 0893 del 12/04/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Salvatore Lombardo, Leonardo Dolfi, Zeno Mancini, Gian Pietro Neri
- *Riunione del 26/11/01 (prot. 2821 del 26/11/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 8/04/04*- Presenti: Paolo Londi (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Ugo Cappelli (M.L.)
- *Riunione del 12/06/08 (prot. 3068/56 del 24/07/08)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo), Giovanni Simonatti (Assistente Tecnico di Cantiere)
- *Riunione del 20/04/09 (prot. 4985/56 del 23/10/09)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo)
- *Riunione del 23/12/10 (prot. 9185/56 del 23/12/11)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 22/12/11 (prot. 0193/56 del 10/01/12)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 27/12/12 (prot. 2599/56 del 26/03/13)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)

**Riunioni Formazione/Informazione a cura del Servizio Prevenzione:**

- Riunione del 31/01/03 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Schede rottura e manutenzione macchine; valutazione funzionamento attrezzature in dotazione; cassette pronto soccorso; DPI; Valutazione dei rischi connessi alle operazioni di sfalcio (indagine conoscitiva sulle difficoltà incontrate durante lo svolgimento delle lavorazioni); cartellonistica di cantiere.

*Presenti:* Dolfi, Lombardo, Mancini, Neri

- Riunione del 22/06/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Formicola e Via Pacchi; proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; DPI; divise abbigliamento settore operativo.

*Presenti:* Dolfi, Pirretti, Fanfani, Guarducci P., Primini, Fratini, Sordi, Neri.

- Riunione del 19/09/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2384/06

*Argomenti trattati:* Documento di Valutazione dei Rischi versione 2004; nomina nuovo medico del lavoro; corsi di formazione obbligatori (prevenzione incendi, pronto soccorso, taglio alberature di grandi dimensioni); DPI (cinture di sicurezza); proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio; dispositivi protezioni trincee; uso macchine operatrici su arginature; consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Via Pacchi e p.te a Vingone.

*Presenti:* Fratini, Guarducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Lombardo, Neri.

- Riunione del 23/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per Direttori Lavori; rapporto tra D.L e CSE; differenze tra D.Lgs.494/96 e D.Lgs. 81/08; obbligo di nomina di CSE in presenza di più imprese; verifica presenza in cantiere di PSS; verifica rispetto adempimenti in materia di sicurezza, uso DPI, Direttore di Cantiere e Responsabile Pronto Soccorso; DUVRI; riunioni preventive con imprese appaltatrici; lavori in amministrazione diretta

*Presenti:* F. Piragino, A. Focardi, A. Bruno, L. Faggioli, S. Corsi, P.Tassielli, M. Mignacca, M. Parrini, M. Lanini, S. Torrini.

- Riunione del 30/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per assistenti alla Direzione Lavori e Direttori di Cantiere (preposti); lettura di alcune parti del verbale della riunione del Servizio Prevenzione del 12 giugno 2008; ruolo del preposto in cantiere (art. 19 D.Lgs 81/08); formazione di squadre di lavoro; chiusura e segnalazione di cantiere; lavori in affidamento esterno.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, L. Dolfi, P. Guarducci, M. Fanfani.

- Riunione del 29/04/09 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Squadre di lavoro; delimitazione e segnalazione cantieri; rilievo rumore e vibrazioni; nuova normativa (D.Lgs. 81/08) e ruolo R.L.S.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 8/04/10 Relatori:* Angelica Bruno (R.S.P.P.), Patrizia Martino (M.L.), Giovanni Simonatti (R.L.)

*Argomenti trattati:* Illustrazione dei valori derivanti dallo Studio di Valutazione esposizione a Rumore e Vibrazioni, Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi e modalità di uso dei DPI.

*Presenti:* G. Neri, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 17/05/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2558/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle macchine operatrici.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri.

- *Riunione del 15/07/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 3646/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle attrezzature manuali nei mesi di luglio e agosto, manutenzioni/rotture dei mezzi, segnalazione inefficienze/rotture mezzi e attrezzature, presenza di almento due operatori sui cantieri.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri, Simonatti

- *Riunione del 5/04/12 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Verbale Prot. n. 3815/56 del 11/05/12

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti l'uso dei DPI in lavori con difficoltà di movimento e di breve durata, le procedure di taglio delle alberature in alveo, l'organizzazione dei cantieri (uso dei mezzi più idonei).

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

- *Riunione del 15/02/13 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) –

*Argomenti trattati:* precisazioni su comunicazione Prot. n. 1196/56/U del 8/02/13 relativa ai carichi ammissibili e uso di autocarro iveco50, gru Fassi, furgoni, escavatori omologati per sollevamento carichi. Modalità di chiusura dei cantieri temporanei e mobili.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

## 5.2) Informazione e Formazione dei lavoratori

Di seguito si riportano informazioni sul percorso formativo di prevenzione svolto dal personale dipendente a cura di consulenti esterni o presso Istituti ed Enti abilitati alla formazione.

Nominativo:	<u>Francesco Piragino</u>	Matr. n.8	direttore	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Sandro Matteini</u>	Matr. n.106	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Silvia Monaco</u>	Matr. n.166	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Daniele Vergari</u>	Matr. n.54	capo area amministrativa	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Lara Cannoni</u>	Matr. n.86	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Chiara Mazzanti</u>	Matr. n.103	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Iliaria Benvenuti</u>	Matr. n.152	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Silvio Pazzaglia</u>	Matr. n.165	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995</p> <p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p>			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Mannucci</u>	Matr. n.2	responsabile settore catasto	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Mario Vignozzi</u>	Matr. n.7	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Francesca Todini</u>	Matr. n.64	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	(ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Alessio Picchi</u>	Matr. n.73	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Giampiero Dugo</u>	Matr. n.87	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Lorenzo Tassi</u>	Matr. n.101	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Martina Socci</u>	Matr. n.107	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Angelica Bruno</u>	matr. n.12	capo settore operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	vedi formazione RSPP pag. 5, 6			
Nominativo:	<u>Leonardo Faggioli</u>	matr. n.46	capo settore servizi tecnici	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013  -Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			
Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013			

Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			

Nominativo:	<u>Marco Mignacca</u>	matr. n.90	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Tassielli Pietrantonio</u>	matr. n.104	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea in ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio - Settembre 2005 Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (giugno 2004)</p> <p>-Corso di Perfezionamento in “La sicurezza nei cantieri temporanei e mobili” dell'Università degli Studi di Firenze, equipollente al corso di 120 ore ai sensi dell'ex art. 10 comma 5 del D.Lgs 494/96, “coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione di lavori in cantiere”. Università degli Studi di Firenze (luglio 2004)</p> <p>-Seminario tecnico “Sicurezza nei cantieri edili: Le linee guida al DPR 222/2003” Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze (febbraio 2007)</p> <p>-Seminario tecnico “La Gestione degli Appalti Pubblici: Sicurezza e regolarità del lavoro” ARPA Piemonte e ARPAT (marzo 2009)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			

Nominativo:	<u>Massimiliano Lanini</u>	matr. n.17	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Simone Torrini</u>	matr. n.119	addetto tecnico operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			

Nominativo:	<u>Samuele Varvaro</u>	matr. n.129	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (Luglio 2008); - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005); Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005); - Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell'art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] CEDIT srl agenzia formativa (ottobre 2001 – febbraio 2002)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori“ CEDIT srl agenzia formativa (novembre 2003) [12 ore]</p> <p>-Corso di “ informazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro” Unione Provinciale degli agricoltori (aprile 1997) [16 ore]</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08</p>			

Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
	Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			

Nominativo:	<u>Laura Nesterini</u>	matr. n.132	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (luglio 2008);                      - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005);                      Esami sostenuti durante il percorso di studi:                      - Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005);                      - Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Lorenzo D'Amico</u>	matr. n.149	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (dicembre 2009);                      - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2006);                      Esami sostenuti durante il percorso di studi:                      - Sicurezza e gestione degli impianti industriali (Laurea triennale 5 CFU);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Alessio Bellini</u>	matr. n.177	addetto tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
	<p>Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995</p> <p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso di "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del DLgs. 624/94 e secondo gli indirizzi di cui al D.M. 16/01/1997" [32 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso pratico sull'uso delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio di Bonifica Operatori di macchina Brogelli, Lombardo e RSPP P.Giachetti febbraio1997-febbraio 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Idoneità lavorativa a mansione addetto trattori Tenuta San Vito in Fior di Selva di Drighi Roberto dicembre 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.7 D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE dicembre 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Rolando Primini</u>	matr. n.51	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali -Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Maurizio Fanfani</u>	matr. n.55	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Sergio Guarducci</u>	matr. n.61	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Stefano Sordi</u>	matr. n.63	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)  -Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007  -Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007  -Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)  -Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009  -Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011  -Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)  -Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007  -Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007  -Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)  -Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009  -Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Gianfranco Scialabba</u>	matr. n.69	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giovanni Simonatti</u>	matr. n.91	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	vedi formazione RL pag. 6,7			

Nominativo:	<u>Simone Rettori</u>	matr. n.117	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Fabrizio Bandini</u>	matr. n.118	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Aleandro Cecchelli</u>	matr. n.164	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione al primo soccorso per volontari di I livello Misericordia di San Miniato Basso e Azienda U.S.L. 11 Empoli (30 gennaio-18 maggio 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato I livello) Misericordia di San Miniato Basso (14 settembre 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato II livello) Misericordia di San Miniato Basso (17 dicembre 2001)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Enry Bianchi</u>	matr. n.176	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

## 5.4) Procedure di Sicurezza da adottare nelle diverse Fasi di lavoro

Tutti i dipendenti sono tenuti sempre ad agire con la massima prudenza, evitando comportamenti che possano creare rischio per se e per gli altri.

Gli operatori del settore operativo dovranno essere organizzati in squadre di lavoro secondo il programma di lavoro settimanale redatto dal Capo Settore Operativo, affisso nella bacheca della Sede Operativa e visibile a tutti.

I lavori assegnati a ciascuna squadra verranno coordinati da un operaio di V fascia (Capo Squadra) “designato” nel suddetto programma che sarà anche il “Preposto” per il relativo cantiere. Tutti gli operatori dovranno tenere acceso il cellulare di servizio e lavorare in prossimità dei colleghi: la programmazione non potrà prevedere cantieri di lavoro in cui operi un singolo operatore.

Di seguito si elencano le procedure di sicurezza che devono essere adottate nelle varie situazioni che lo richiedano e a seconda delle fasi lavorative in corso.

Chiunque, superiore gerarchicamente, richieda agli operatori di compiere attività potenzialmente pericolose e non previste, senza indicare le misure di sicurezza da adottare e/o l'operatore che venga trovato al lavoro privo della dotazione di sicurezza necessaria, è passibile di sanzione disciplinare nei termini previsti dal Capo III del CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Tutte le situazioni non previste che si dovessero manifestare devono essere segnalate al Responsabile per la Prevenzione che provvederà a valutarne i Rischi connessi per occasioni successive ed aggiornamenti del Documento di Valutazione.

### 5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio

I dipendenti che svolgono attività di ufficio mediante uso di videoterminali dovranno effettuare le pause obbligatorie di cui all' art. 175 del Dlgs (81/09) che prevede una pausa di 15 min ogni 120 min di applicazione continuativa a videoterminale. Qualsiasi intervento su apparecchiature quali fax e fotocopiatrici che utilizzano toner/inchiostri deve essere effettuato indossando guanti protettivi; la fotocopiatrice deve essere utilizzata sempre abbassando il coperchio protettivo.

### 5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

I dipendenti che svolgono mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri di lavori sono tenuti ad indossare calzature di sicurezza. I mezzi che percorrono piste fuoristrada devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono. Tutte le autovetture sono dotate di cassetta per la medicazione e di pompetta aspira veleno.

#### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di mezzo/attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- ad utilizzare sempre i mezzi del Consorzio in modo appropriato;
- non lasciare mai il mezzo incustodito con motore acceso;
- compiere scrupolosamente la manutenzione dei mezzi alle scadenze indicate sul libretto uso e manutenzione;
- conservare con cura i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature, delle macchine operatrici e delle macchine di servizio in luoghi opportuni e noti a tutti gli operatori in modo che ognuno li possa consultare all'occorrenza e possa ricavarne informazioni sull'uso e sulla corretta manutenzione delle stesse;

-l'operatore che per la prima volta si accinge ad usare una qualsiasi attrezzatura o mezzo meccanico deve leggere accuratamente il manuale d'uso e manutenzione.

-durante le varie fasi di manutenzione è opportuno per le prime volte seguire in dettaglio le istruzioni del manuale piuttosto che affidarsi all'esperienza personale su altre macchine simili o tentare "a caso" una procedura che potrebbe rivelarsi non corretta.

In dettaglio tutti i manuali delle attrezzature di officina saranno conservati in un armadio nel cantiere, mentre i manuali relativi alle macchine dovranno essere sempre a portata di mano dentro le stesse in un luogo facilmente accessibile e protetti in modo che non si deteriorino o perdano pezzi. Qualora vengano smarriti o deteriorati il RSL informerà il RSPP che provvederà a fornire una nuova copia degli stessi.

La rottura o il mal funzionamento di qualsiasi mezzo o attrezzatura devono essere comunicate all'assistente tecnico di cantiere e nel caso di anomalia anche all' RSPP dall'operatore che deve aver cura anche di annotare sul registro di lavoro del mezzo le informazioni sul tipo di rottura.

Sullo stesso registro, per ciascun mezzo, verranno riportate le manutenzioni ordinarie previste dal manuale d'uso e manutenzione, le ore di lavoro giornaliero, il cantiere di lavoro e l'operatore utente del mezzo, come da modello fornito dal RSPP.

#### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Gli operatori che eseguono lavori di movimento terra impiegando le macchine operatrici devono, accertarsi di avere letto e compreso bene il relativo libretto di uso e manutenzione, rispettare scrupolosamente quanto previsto dallo stesso, indossare sempre i DPI previsti.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo fisso, difficilmente raggiungibili mediante la viabilità pubblica ed altrettanto difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura “classica” del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi.

Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

“Non addetti a i lavori” presenti nell’ambito del cantiere: in cantiere non devono essere presenti persone non addette ai lavori soprattutto quando ci sono mezzi d’opera in movimento; la presenza delle macchine operatrici va segnalata mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (rampe, piste di servizio).

Linee elettriche o telefoniche aeree sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici; sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto e procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato. Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell’erogazione dell’energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi.

Linee interrate di qualsiasi genere che interferiscono con i lavori di escavazione: il Direttore dei Lavori dovrà informare l’operatore riguardo la presenza/posizione di eventuali linee interrate, richiedere la presenza di un tecnico dell’ente gestore della linea durante o preliminarmente alla fase di scavo, richiedere la sospensione della erogazione di tensione qualora si tratti di cavi elettrici. Nelle fasi procedurali sarà necessario delimitare se necessario le aree, da evitare con i mezzi d’opera, assicurandosi di conoscere sempre il soggetto proprietario dei cavi o tubazioni nei pressi delle quali ci si trova ad operare (Enel, Telecom, aziende dell’acqua e del gas, ecc.) ed i recapiti da contattare nel caso di necessità.

In caso di rottura accidentale non intervenire personalmente, ma allertare immediatamente i tecnici del Consorzio e l’azienda proprietaria.

Si riportano di seguito i colori distintivi delle tubazioni convoglianti fluidi liquidi o gassosi [norma UNI 564-65P]

<b><u>fluido</u></b>	<b><u>colore</u></b>
acqua	verde
vapore o acqua surriscaldata	grigio-argento
Oli e combustibili liquidi	marrone
gas anche liquefatti	giallo ocra
acidi e alcali	violetto
aria	azzurro chiaro
altri liquidi	nero

Lavori su strada:

La presenza del cantiere mobile va segnalata sempre con l'apposita cartellonistica predisponendo una fila di birilli a delimitare l'area di ingombro.

Deve essere sempre presente almeno un moviere a terra, con l'equipaggiamento previsto, per regolare il traffico. I movieri devono essere due se la strada è trafficata e la larghezza della carreggiata libera non consente lo scambio di due vetture.

Se si utilizza un mezzo d'opera cingolato, durante le operazioni di carico/scarico, devono essere evitati movimenti che possano fare danni al manto stradale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- indossare sempre i DPI previsti;
- prima di utilizzare qualsiasi utensile assicurarsi di avere letto e compreso bene il libretto di istruzioni;
- seguire sempre le disposizioni di sicurezza indicate nella segnaletica;
- non alterare o manomettere i dispositivi di sicurezza;
- prima di iniziare assicurarsi sempre dell'efficienza dei DPI e degli altri dispositivi di sicurezza;
- utilizzare sempre gli utensili in modo appropriato;
- non mettere in azione gli apparati se altre persone non adeguatamente protette sono nelle vicinanze.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di taglio e/o potatura alberi in prossimità di viabilità pubblica: nei casi in cui non sia possibile effettuare la chiusura al traffico deve essere posta in opera una cartellonistica di pericolo (lavori in corso e limitazione di velocità) ed una perimetrazione dell'area di caduta dei pezzi tagliati; sono necessari movieri per regolare il traffico durante il tempo di caduta pezzi e quello necessario a sgomberare la strada.

Lavorazioni di taglio alberi in prossimità di abitazioni: è necessaria una perimetrazione delle aree di eventuale caduta; è preferibile procedere alla potatura preliminare dopo aver preventivamente assicurato i rami da tagliare con delle funi di sicurezza.

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti: Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi (es. taglio di un albero con rami intrecciati al cavo).

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

I mezzi agricoli dotati di attrezzature trincianti che vengono impiegati per lavori di sfalcio meccanizzato devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di sfalcio in prossimità di giardini o parchi pubblici: il rischio di indurre ferite per proiezioni di schegge vaganti provenienti dalle attrezzature trincianti in movimento è probabile; è indispensabile allontanare i "curiosi" quando la macchina è in movimento e segnalare la presenza delle macchine operatrici mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (cartelloni di pericolo specifici macchine trincianti montati su supporto metallico).

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici: sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto, procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato, o preferire mezzi con attrezzature portate (trasinate o scarrabili).

In caso di lavori sui rilevati arginali e banche di sponda:

Le dimensioni minime per il transito in sicurezza dei mezzi d'opera sono riportate nella tabella seguente, differenziate per tipologia di percorso (coronamento di argine o sponda) e relativa larghezza B, e di macchina operatrice.

	BANCA			ARGINE		
	2,4 < B < 2,8	2,8 < B < 3,0	B > 3,0 M	2,6 < B < 3,0	3,0 < B < 3,2	B > 3,2 M
CINGOLATO						

SENZA BRACCIO	○	○	○	○	○	○
CINGOLATO CON BRACCIO	●	○	○	●	○	○
GOMMATO SENZA BRACCIO	●	●	○	●	●	○
GOMMATO CON BRACCIO	●	●	○	●	●	○

LEGENDA: ● PERCORRENZA VIETATA - ○ PERCORRENZA CONSENTITA

Oltre all'osservazione delle larghezze minime riportate in tabella si dovrà:

-evitare, ove possibile, la marcia indietro dei mezzi gommati utilizzando tutti gli spazi di manovra disponibili; nel caso di marcia indietro forzata le larghezze minime sono fissate in 3.5 m per argini e banche.

-verificare con un sopralluogo preventivo che l'arginatura sia stabile e non presenti tracce o segni preliminari di frane o smottamenti; in caso di incertezza chiamare i tecnici del Consorzio per un sopralluogo;

-in caso di operazioni su terreno pendente mantenere il mezzo più possibile in piano e comunque non inclinarlo in modo pericoloso, se necessario realizzare rampe o spianare il terreno;

-prima di muovere il mezzo, controllare sempre che l'area di manovra sia libera;

-nel caso in cui altre persone entrino nel raggio d'azione della macchina, fermare immediatamente ogni movimento ed invitare i passanti a tenersi a debita distanza;

-posizionare, in prossimità di giardini, parchi ed aree urbanizzate, i cartelli specifici di pericolo relativi all'uso delle macchine con attrezzature trincianti; questi verranno infissi manualmente nel terreno in prossimità dalle rampe di accesso e degli ingressi principali e comunque in numero adeguato a segnalare la presenza dei lavori in corso.

### 5.5) Procedure per Uso e Manutenzione mezzi ed attrezzature

Per le macchine operatrici e per le attrezzature principali il Servizio Prevenzione ha predisposto dei registri di uso e manutenzione che permettono di annotare anomalie nel malfunzionamento del mezzo, manutenzioni, riparazioni effettuate e relativi costi di manutenzione.

Tutte le macchine operatrici in dotazione sono provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS) e sono dotate di marcatura CE.

Tutte le attrezzature ed accessori in dotazione sono dotati di marcatura CE.

### 5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre.

Controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti.

Controllare l'efficienza dei comandi.

Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.

Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.

Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore.

Garantire la visibilità del posto di guida.

Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.

#### UTILIZZO

Usare gli stabilizzatori, ove presenti.

Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori.

Mantenere sgombra e pulita la cabina.

Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.

Chiudere gli sportelli della cabina.

Non ammettere a bordo della macchina altre persone.

Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi.

Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.

Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.

Segnalare tempestivamente al diretto superiore eventuali gravi anomalie.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc.

Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

### 5.5.2) Terna gommata

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi, prima di iniziare le operazioni, che nella zona di lavoro non vi siano cavi e/o tubazioni interrati interessate dal passaggio di corrente elettrica, gas, acqua, ecc..

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti

Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.).

Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida

Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi.

Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combustibili, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Abbattimento alberi:** Non posizionare la macchina, o parte di essa, sulla zona radicale dell'albero. Verificare che le cabine di guida siano predisposte contro il pericolo di caduta di rami.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

Per il carico/trasporto/scarico del materiale utilizzare solo il tipo di attrezzatura (benne, ecc.) indicata dalla casa costruttrice per quella particolare lavorazione e per quel tipo terreno; Il carico da trasportare deve essere sempre ben sistemato.

Gli oggetti vanno trasportati solo se adeguatamente imbracati o fissati ad appositi supporti.

Sono da evitare brusche manovre di avvio od arresto, soprattutto a benna carica.

In presenza di altre persone non alzare e i carichi sopra di esse

Su terreno in forte pendenza non traslare i carichi verso il basso.

#### **Spostamento macchina**

La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza.

A benna carica limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Operazioni di carico

Durante il carico del materiale su camion, assicurarsi che nel raggio d'azione della macchina non ci siano persone

Se possibile, il carico del camion deve avvenire dal lato di guida.

#### **Traino**

Non eseguire operazioni di traino con funi o catene se la cabina non è dotata di protezione

Controllare preventivamente funi, catene, punti di attacco in funzione del carico da trasportare.

Allontanare le persone eventualmente presenti non interessate alle operazioni

Iniziare il movimento di traino gradatamente.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di scavo/trasporto/scarico fino a terra ; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

#### **Divieti**

usare l'utensile di scavo/trasporto/scarico per sollevare o trasportare persone.

È vietato utilizzare la macchina e/o la benna come piattaforma per lavori in elevazione.

Anomalie: In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

- Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso
- Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione
- Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto
- Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione
- Impiegare personale specializzato ed autorizzato

### 5.5.3) Trattorie agricole ed attrezzature trincianti

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti. Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.). Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida. Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi. Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combustibili, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico. Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento. Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Abbassare le attrezzature a terra. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Sui mezzi semoventi, prima di effettuare regolazioni relative all'impianto elettrico o saldature sulla macchina, scollegare il cavo di massa della batteria. Sulle attrezzature trainate, prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

##### **Spostamento macchina**

Non avviare mai il motore stando a terra; va avviato solo dal posto di guida con il cambio in neutrale o in posizione di stazionamento. La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza; limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina. Evitare brusche sterzate in salita, in discesa o guidando di traverso alla pendenza. Non tentare di far curvare la macchina con il bloccaggio del differenziale inserito. In pendenza non premere mai la frizione e cambiare marcia. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di partire.

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag. Avanzando per uscire da un canale o salendo su una pendenza ripida si potrebbe far ribaltare il trattore all'indietro; quindi uscire da queste situazioni con la retromarcia quando è possibile.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di accessori fino a terra; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e el attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

#### ATTREZZATURA TRINCIANTE

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulire, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

Prima di intraprendere il lavoro rimuovere dall'area operativa eventuali oggetti estranei e/o rottami di ferro;

Quando operate in terreni declivi assicuratevi di operare in massima sicurezza evitando che le ruote scivolino dentro buche, canali di scolo, ostacoli che potrebbero provocare il rovesciamento della trattore.

## 5.5.4) Motoseghe

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Non manomettere le protezioni.

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Curare una corretta posizione rispetto all'attrezzo

L'uso della motosega per lavori in elevazione è consentito solo se l'operatore si trova sul cestello ; Non è ammesso l'uso su scale o piante

La messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra onde evitare il rischio di proiezioni di rami, sassi, ecc. nonché danni alla catena stessa.

Per l'avviamento non arrotolare alla mano od alle dite la funicella di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore.

Procedere all'avviamento del motore con il gas al minimo.

Lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente

Regolare il regime minimo del motore in modo che in tale condizione il dispositivo centrifugo mantenga la catena ferma.

Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.)

Nessun'altra persona, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze della motosega in azione, o nelle zone di possibile caduta dei pezzi tagliati

Eventuali azioni di tiro o di guida delle parti da tagliare devono essere esercitate mediante corde o forconi, mantenendosi a distanza di sicurezza.

Qualora in vicinanza di alberi o pali da tagliare si trovino linee elettriche o telefoniche preoccuparsi di mantenere le distanze di sicurezza, anche durante la caduta dei gravi

Durante le operazioni di taglio tenere saldamente la motosega con entrambe le mani onde poterla continuamente governare.

Utilizzare preferibilmente la parte inferiore dell'attrezzo, dove il movimento della catena è diretto verso la macchina.

L'eventuale appoggia-tronco ad artiglio di cui l'attrezzo fosse dotato deve essere ben appoggiato alla parte da tagliare onde evitare che l'attrezzo stesso venga "strappato" in avanti

Non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio

Evitare di essere investiti dai gas di scarico

Curare che nei terreni in pendio il lato motore si trovi sempre a monte del taglio

Durante gli spostamenti nello stesso posto di lavoro il motore deve essere mantenuto al minimo e con la catena ferma ; la motosega deve essere tenuta sempre in avanti per poterla sorvegliare in continuazione.

Durante il trasporto da un posto all'altro tenere la motosega a motore spento ed in modo da poterla costantemente sorvegliare

Usare la massima cautela se si deve procedere su terreni accidentati, con lastre di ghiaccio, innevati o su pendii

La lama deve essere protetta dall'apposita guaina

#### UTILIZZO

Arrestare periodicamente il motore onde evitarne il surriscaldamento

Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro.

Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento.

E' vietato eseguire il rifornimento di carburante con il motore in funzione

Durante le operazioni di rifornimento e/o rabbocco non fumare e non avvicinare fiamme libere

È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo - D.P.R. 547/55, art. 48

È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione - D.P.R. 547/55, art. 49

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire accuratamente la catena e l'attrezzo

Controllare l'integrità dell'organo lavoratore.

Provvedere alla registrazione ed alla lubrificazione dell'utensile.

Coprire la catena con l'apposita guaina e riporre attrezzo ed accessori nel loro contenitore metallico

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

## 5.5.5) Decespugliatori

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare l'integrità delle protezioni e degli organi lavoratori e delle parti ustionanti.

Controllare il fissaggio degli organi lavoratori.

Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire l'utensile.
- Controllare l'integrità della lama o del rocchetto portafilo.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.6) Pompa idraulica

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'uso caricare la batteria per 24 ore. Riempire il carter di olio o controllarne il livello. Riempire il serbatoio fino ad 1.5 cm sotto il bordo inferiore del bocchettone per lasciare spazio all'espansione del carburante. Pulire la benzina eventualmente fuoriuscita prima di avviare il motore.
- Assicurarsi che il cambio della macchina sia sempre in folle e che la frizione o eventuali cinghie di trasmissione siano disinnestati. Tutti gli interruttori di sicurezza devono trovarsi in posizione prevista per l'avviamento. Non avviare mai il motore in locale chiuso.
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Tenere mani, piedi capelli o indumenti lontani da ogni parte del motore in movimento. Controllare spesso il livello dell'olio durante il funzionamento (ogni 5 ore di funzionamento). Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione. Non toccare la marmitta e le parti vicine.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Svuotare il serbatoio dal carburante per evitare il formarsi di depositi che possono essere causa di malfunzionamento del motore. Svuotare il carburatore. Togliere la sporcizia, i residui e i fili d'erba dalla parte esterna del motore. Scollegare la batteria e caricarla per 24 ore.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.7) Trapano perforatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- L'attrezzatura deve essere utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore.
- Controllare che sull'utensile sia applicata la targhetta riportante il Livello di Potenza sonora emessa dall'attrezzatura.
- Controllare che la struttura su cui si andrà ad operare non sia in tensione
- Controllare che non ci siano impianti tecnologici attivi
- Controllare che la trapano sia dotato di motore di potenza e numero di giri adeguato al tipo di operazione da svolgere
- Le aperture di raffreddamento piazzate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano pulite e libere
- Prima di utilizzare l'utensile in cantiere verificare lo stato di conservazione di ogni sua parte.
- Prima di procedere a qualsiasi operazione di manutenzione o riparazione occorre togliere alimentazione all'attrezzatura (togliere tensione dal quadro di alimentazione e staccare la spina).
- Verificare il corretto posizionamento ed il serraggio dell'impugnatura laterale
- Ripristinare immediatamente la piena efficienza delle protezioni eventualmente manomesse o asportate per necessità di lavoro (schermi di protezione per ingranaggi, giunti rotanti, ecc.).
- Controllare l'efficienza di tutti i dispositivi atti a ridurre il rumore e le vibrazioni prodotte dagli utensili.
- Predisporre tutti i dispositivi e le misure atte a limitare il problema delle polveri e dei gas prodotti dalle lavorazioni.
- Controllare l'efficacia ed il corretto fissaggio dei carter ed in generale dei dispositivi di protezione;

Controllare che l'utensile sia provvisto di comando manuale ad "uomo presente" oppure di un dispositivo che obblighi all'avviamento manuale dell'attrezzatura in caso di mancanza della fonte di alimentazione

Controllare che gli interruttori di comando incorporati nell'utensile siano perfettamente funzionanti e permettano di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto.

Il trasformatore deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.

Il trasformatore deve essere collocato in modo che l'operatore non venga in contatto con la presa relativa alla sua alimentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento nei cavi di alimentazione dell'utensile ed in quelli usati per derivazioni provvisorie

I cavi devono essere posizionati in modo da non intralciare i posti di lavoro ed i passaggi e non devono essere danneggiati.

Controllare che le prese di corrente non siano danneggiate

Controllare che le prese siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Controllare che le giunzioni di prolunghie appoggino su superfici asciutte.

Controllare che le spine di corrente non siano danneggiate

Controllare che le spine siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Prima di effettuare l'allacciamento al quadro di distribuzione verificare che l'interruttore a monte della presa di corrente sia "aperto" (tolta tensione alla rete).

Nelle operazioni eseguite mediante utensili, a mano o a motore, che possono dare luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate possano provocare danno alle persone.

Quando la postazione di lavoro, che prevede l'uso continuativo di utensili portatili, si trova sotto a ponteggi nonché nel raggio di azione di apparecchi di sollevamento, o comunque in luoghi ove esiste il pericolo di caduta di materiali dall'alto, è necessario realizzare un solido impalcato di protezione realizzato con assi da ponteggio con altezza non superiore a m 3.00. da terra.

Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

Nei lavori entro grandi masse metalliche, non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

L'illuminazione naturale ed artificiale sulla zona di lavorazione, e sulla zona circostante, deve essere sufficiente al fine di evitare fatica eccessiva e/o abbagliamento.

#### UTILIZZO: OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I lavoratori non devono modificare o rimuovere i dispositivi di sicurezza presenti senza il permesso del preposto.

I lavoratori devono avvisare i superiori ogni qualvolta vengano a conoscenza di eventuali situazioni di pericolo durante le manovre.

È vietato :- pulire, oliare od ingrassare gli organi o gli elementi in moto delle macchine.

- riparare o registrare organi in movimento.
- procedere a qualsiasi operazione di riparazione senza preventivo permesso dei superiori.
- L'avvicinamento, la sosta ed il transito di estranei alla postazione di lavoro.

Nel caso in cui le attività non possano essere svolte se non con organi in moto, si dovranno adottare cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore Avvii accidentali impianti

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) in prossimità del luogo di lavoro.

#### METODOLOGIA DI LAVORO

Non sostituire la punta con l'utensile sotto tensione;

Non fissare al trapano le chiavi del mandrino con catene, cordicelle o simili;

Solo ad utensile fermo si può fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione

I pezzi da forare con il trapano, che possono essere trascinati in rotazione dalla punta dell'utensile, devono essere trattenuti mediante morsetti od altri mezzi appropriati;

Produrre una giusta pressione sull'utensile nelle fasi di lavorazione

Assicurarsi che non ci sia nessuno sotto quando si fanno lavori in postazioni alte.

Punta: valutare tutti i fattori che possono provocare il blocco della punta e, conseguentemente, la sfuggita di mano dell'utensile.

Evitare di toccare con le mani la punta appena finita la lavorazione in quanto è molto calda .

Nel caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, toglierla e controllarla prima di riprendere il lavoro.

I lavoratori devono avvisare il preposto nel caso in cui qualcuno avverta una leggera "scossa" lavorando con l'utensile.

Proteggere il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore

Non toccare i cavi elettrici, gli attacchi e gli interruttori con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato.

Il cavo non deve essere piegato o torto, né agganciato su spigoli vivi o su materiali caldi od essere lasciato su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi.

Staccare le spine di derivazione dalle prese tenendole per l'apposita impugnatura e non tirandole per il cavo di alimentazione ad esse collegato.

Proibire l'avvicinamento, la sosta e il transito di persone non addette alle lavorazioni.

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) nelle vicinanze dei posti di lavoro

Garantire al posto di lavoro una adeguata illuminazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

#### VERIFICHE / MANUTENZIONE

Interrompere l'alimentazione al "trapano", staccando la spina, ogniqualevolta si interrompa la lavorazione, anche per brevi istanti

Disinserire tutti gli interruttori

Pulire l'utensile e tutte le attrezzature accessorie

Controllare l'utensile in ogni sua parte verificando che non abbia subito danni durante l'uso

Gli utensili devono essere conservati in luogo asciutto e chiuso a chiave

Lasciare il posto di lavoro in ordine.

## 5.5.8) Trapano avvitatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V), od alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegato elettricamente a terra.

Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.

Verificare la funzionalità dell'utensile.

Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.

#### UTILIZZO

Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Pulire accuratamente l'utensile.

## 5.5.9) Compressore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati.

Sistemare in posizione stabile il compressore.

Allontanare dalla macchina materiali infiammabili.

Verificare la funzionalità della strumentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento acustico.

Verificare l'efficienza del filtro di trattenuta per acqua e particelle d'olio.

Verificare le connessioni dei tubi.

#### UTILIZZO

Aprire il rubinetto d'aria prima dell'accensione e mantenerlo aperto fino al raggiungimento dello stato di regime del motore.

Tenere sotto controllo i manometri.

Non rimuovere gli sportelli del vano motore.

Effettuare i rifornimenti di carburante a motore spento, e non fumare.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Spegnere il motore e scaricare il serbatoio d'aria.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento.

Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

### 5.5.10) Flessibile

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento.

Verificare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire.

Controllare il fissaggio del disco.

Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione.

Verificare il funzionamento dell'interruttore.

#### UTILIZZO

Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie.

Eseguire il lavoro in posizione stabile.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Non manomettere la protezione del disco.

Non interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione.

Pulire l'utensile.

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.11) Mola

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare la stabilità del banco ed il corretto fissaggio della mola.

Controllare il diametro della mola in base al tipo di impiego e numero di giri dell'albero.

Verificare l'integrità delle protezioni degli organi in movimento.

Verificare l'efficienza dell'apposito schermo paraschegge.

Verificare l'idoneità del poggiatezzi.

Non rimuovere o modificare le protezioni.

Pulire accuratamente la macchina.

Non eseguire operazioni di manutenzione con gli organi in movimento e/o ad alimentazione inserita.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

### 5.5.12) Idropulitrice

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia.

Controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile.

Eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico.

Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi.

### UTILIZZO

Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati ed in prossimità di sostanze infiammabili (per idropultrici con bruciatore).

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua.

Durante le pause chiudere le alimentazioni.

Eseguire il rifornimento di carburante a macchina spenta (per idropultrici con bruciatore).

Segnalare eventuali anomalie al diretto superiore

### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Scollegare le alimentazioni.

Pulire accuratamente l'utensile prima di riporlo.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a macchina spenta e secondo le istruzioni del libretto.

## 5.5.13) Cippatrice

### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare la piena efficienza della macchina. Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di manovra.

Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento.

Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

### UTILIZZO

La macchina va alimentata esclusivamente mediante la gru in dotazione. Non sono ammessi inserimento o "lancio" di materiale al suo interno.

Il rifornimento a mano del mezzo potrebbe determinare ferite mortali all'utilizzatore.

#### **Spostamento macchina**

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e le attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulite, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.5.14) Gru

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

La manovra e l'uso della gru è riservata al solo personale autorizzato e preventivamente istruito.

Prima di iniziare ogni manovra accertarsi che:

- nessuno si trovi nel raggio d'azione della gru;
- i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti;
- siano osservate le distanze minime dalle linee elettriche;
- il carico sia imbragato, bilanciato, agganciato correttamente e non superi la portata segnata sulla targa prestazioni gru e relativa ad ogni configurazione di carico.

Stabilizzare il veicolo mediante la messa in opera di martinetti stabilizzatori avendo cura che:

- i supporti stabilizzatori siano completamente estesi;
- le ruote tocchino terra e le sospensioni non siano completamente scariche

Recintare il campo d'azione con barriere qualora si operi con organi di presa diversi dal gancio per manipolazione di materiali incoerenti.

Prendere nota dell'altezza della gru sia ripiegata a riposo che distesa sul cassone o sul carico per evitare di urtare contro le volte delle gallerie, dei sottopassi e di altri ingombri; fare quindi molta attenzione a rispettare l'apposita segnaletica stradale posta in prossimità di questi ostacoli.

Assicurarsi che i posti di comando siano sufficientemente illuminati per la sicurezza nell'azionamento e la leggibilità delle targhe di manovra e di portata.

Prima di operare dal posto di comando verificare attentamente che non ci siano pericoli per l'operatore ( troppa vicinanza al carico da manovrare, mancanza di vie di fuga altrimenti provvedere a manovrare da un posto di comando alternativo o dotare la gru di un telecomando che permetta all'operatore di operare lontano dai pericoli.

Assicurarsi che il gancio sia sempre libero di ruotare sul perno e che non vi siano ostacoli all'orientamento verticale.

Verificare l'efficienza del gancio.

Verificare l'efficienza delle funi o delle catene

Verificare il funzionamento del limitatore di momento all'accensione.

Non manomettere i dispositivi di controllo come ad es. il limitatore di momento

#### UTILIZZO

L'uso della gru deve avvenire su terreno piano e solido.

Bloccare il veicolo tramite il freno a mano e le apposite calzoie.

Eseguire le manovre secondo il manuale d'istruzioni avendo particolare cura di:

- controllare che i carichi e gli sbracci rientrino nei limiti massimi indicati dalla targa di portata.
- manovrare la gru con la dovuta gradualità evitando avvii ed arresti improvvisi del carico.
- evitare oscillazioni del carico e tiri obliqui;
- eseguire la rotazione solo dopo aver sollevato il carico.

Evitare di fare passare il carico sopra zone di lavoro e di transito.

Non manovrare mai gli stabilizzatori quando la gru è caricata.

Durante l'uso allontanare i gas di scarico dal posto di comando usando una tubazione di diametro e lunghezza idonee; non fare funzionare il motore in un ambiente chiuso senza assicurarsi che disponga di adeguata ventilazione.

Evitare di utilizzare la gru per effettuare azioni di traino o di spinta o di tiro laterale o comunque obliquo.

Evitare di effettuare operazioni di schiacciamento.

ATTENZIONE: Per aree quali stabilizzatori in movimento verso la posizione di trasporto, punti di appoggio dei bracci per la posizione di trasporto, piattaforma di comando e colonna rotante dove non è possibile mettere protezioni, osservare le targhette adesive e di pericolo di taglio ed intrappolamento poste in vicinanza; il mancato rispetto delle distanze minime può rivelarsi un grave rischio o un incidente mortale.

Non manomettere i dispositivi di protezione e verificare che le etichette segnalatrici di pericolo siano leggibili.

ATTENZIONE: Rispettare le distanze di sicurezza dalle linee elettriche; la distanza minima è di 5 metri salvo altrimenti stabilito dalle norme nazionali; il mancato rispetto delle distanze può dare origine ad un passaggio di corrente che può rivelarsi mortale per l'operatore e per gli aiutanti.

ATTENZIONE: Non utilizzare la gru durante i temporali o con velocità del vento superiore a 13,8 m/s (50km/h) valore massimo della scala Beaufort grado 6 (rami grandi oscillano, il vento sibila tra i cavi delle linee elettriche, difficile camminare con l'ombrello aperto).

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Non abbandonare mai il posto di manovra prima di aver messo a terra il carico, ritirato gli sfili della gru e disinserito al presa di forza.

Prima di riprendere la marcia assicurarsi che gli stabilizzatori siano in sagoma, con dispositivi di sicurezza bloccati e che la gru sia in posizione di trasferimento.

Gli accessori possono rimanere montati sugli sfili della gru solo nel caso siano rispettati gli ingombri massimi ammessi; devono essere opportunamente bloccati per evitare possibili movimenti laterali.

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.6) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Gli operatori sono stati preventivamente informati e formati sui rischi connessi alle lavorazioni che svolgono abitualmente e sui dispositivi di protezione individuale che devono obbligatoriamente indossare a seconda delle varie fasi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Qualora ci siano Dispositivi di Protezione Individuale danneggiati il Rappresentante dei Lavoratori deve provvedere ad avvisare il Responsabile del Servizio Prevenzione che avrà cura di sostituirli al più presto.

Tutti i dispositivi di Protezione monouso o facilmente deteriorabili quali archetti antirumore, tappi per orecchie, guanti di lavoro e mascherine per la protezione dalle polveri (IP3) devono essere utilizzati e subito sostituiti, se deteriorati, senza preventivo avviso.

Tutti gli operatori del settore operativo sono stati dotati di indumenti di lavoro quali giubbotto invernale, maglie, magliette, pantaloni, cappellini con visiera da lavoro che sono obbligati ad indossare quando sono in servizio.

In tabella è riportato l'elenco dei dispositivi di protezione individuale consegnati ed attualmente impiegati dai dipendenti del settore operativo. Tutti i tecnici che effettuano sopralluoghi di cantiere sono stati dotati di calzature di tipo antinfortunistico.

DPI/operatori	Obblighi di Impiego
Tuta da lavoro	Quando necessario (manutenzione mezzi, attività manuali)
Gilet ad alta visibilità, bretelle ad alta visibilità	Quando necessario (lavori su strada)
Salopette antitaglio, guanti antitaglio, giacca forestale antipioggia, stivali antitaglio, scarponi antitaglio, elmetto con visiera a rete e cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante operazioni di taglio con motosega
Archetti /cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante uso di decespugliatori e lavori in prossimità di macchine operatrici ed attrezzature in movimento
Scarpe estive con puntale	Sempre durante i periodi estivi
Scarpe invernali con puntale e lamina	Sempre durante i periodi invernali
Stivali con puntale	Quando necessario (lavori in presenza di acqua)

## 5.7) Emergenza Evacuazione e Pronto Soccorso

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza si rimanda all'elaborato Piano per fronteggiare le emergenze e Valutazione del Rischio Incendio (aprile 2009).

## CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE

### Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Nocivo per ingestione	improbabile	grave
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Il preparato è nocivo per la salute. L'eccessiva esposizione può causare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi respiratori e danni renali.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua

Inalazione: trasportare il colpito in una zona non contaminata e tenerlo al caldo in ambiente ventilato. Richiedere l'intervento di un medico.

Ingestione: provocare il vomito. Somministrare acqua per via orale. Richiedere l'intervento di un medico.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e lontano da fonti di calore

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro per favorire una buona ventilazione, ridurre la formazione di spruzzi, adottare le norme di igiene atte a consentire la pulizia personale.

Protezione individuale:

vie respiratorie: qualora sia richiesto l'uso di un mezzo di protezione per le vie respiratorie, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti e stivali in gomma, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

### Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante Agip 80-90

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta

Disturbi respiratori	possibile	modesta
----------------------	-----------	---------

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

[Additivo per gasolio Kox 024 \(vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1\)](#)

[Gasolio \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2\)](#)

[Sboccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3\)](#)

[Grasso lubrificante Nilex \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda4\)](#)

## Bibliografia

- [1] ENEL. *Manuale della sicurezza*, a cura del Comitato Sicurezza e Igiene del Lavoro della Direzione Generale, del Servizio di Sicurezza e Igiene del Lavoro e dell'Uffici Stampa e Relazione Pubbliche.
- [2] REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE *Ingegneria Agraria: Aspetti legislativi e normativi* atti della giornata di studio. – giugno 1994
- [3] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA : *Prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro e prevenzione delle malattie professionali: applicazione agli operatori del consorzio di bonifica della Val di Pesa*, a cura dell'ing. Francesco Piragino – marzo 1994
- [4] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996
- [5] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- [6] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- [7] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- [8] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- [9] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- [10] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004
- [11] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008
- [12] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011

## Sommario

CAPITOLO 1) INTRODUZIONE .....	3
CAPITOLO 2) DATI GENERALI.....	4
CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....	5
CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	8
4.1) IL PROCESSO DI ANALISI DEL RISCHIO .....	8
4.2) LAVORATORI TUTELATI.....	8
4.3) DESCRIZIONE FASI DI LAVORO E RISCHI CONNESSI.....	9
4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	10
4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	10
4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	10
4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	10
4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	11
4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	11
4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	11
4.4) ANALISI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI MEZZI, ATTREZZATURE IN DOTAZIONE .....	11
4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	12
4.4.2) Terna gommata.....	12
4.4.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	12
4.4.4) Motoseghe .....	14
4.4.5) Decespugliatori .....	14
4.4.6) Pompa idraulica.....	15
4.4.7) Trapano perforatore.....	15
4.4.8) Trapano avvitatore .....	15
4.4.9) Compressore.....	15
4.4.10) Flessibile .....	16
4.4.11) Mola .....	16
4.4.12) Idropulitrice.....	16
4.4.13) Cippatrice.....	17
4.4.14) Gru .....	17
4.6) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RUMORE DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.7) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.8) VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO .....	18
CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI .....	19
5.1) RIUNIONI PERIODICHE .....	19
5.2) INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI .....	21
5.4) PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELLE DIVERSE FASI DI LAVORO .....	38
5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	38
5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	38
5.4.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	39
5.4.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	39
5.4.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	41
5.4.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	41
5.4.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	42
5.5) PROCEDURE PER USO E MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE.....	43
5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	44
5.5.2) Terna gommata.....	44
5.5.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	46
5.5.4) Motoseghe .....	47
5.5.5) Decespugliatori .....	48
5.5.6) Pompa idraulica.....	49
5.5.7) Trapano perforatore.....	49
5.5.8) Trapano avvitatore.....	51
5.5.9) Compressore.....	51
5.5.10) Flessibile .....	52
5.5.11) Mola .....	52
5.5.12) Idropulitrice.....	52
5.5.13) Cippatrice.....	53
5.5.14) Gru .....	54
5.6) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	55
5.7) EMERGENZA EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO.....	56
CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE .....	57

<i>Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli</i> .....	57
<i>Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30</i> .....	57
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40</i> .....	58
<i>Lubrificante Agip 80-90</i> .....	58
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140; .....</i>	59
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w; .....</i>	59
<i>Additivo per gasolio Kox 024 (vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1) .....</i>	60
<i>Gasolio (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2) .....</i>	60
<i>Sbloccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3) .....</i>	60
<i>Grasso lubrificante Nilex (vedi allegato Sostanze Chimiche – Scheda4).....</i>	60
<b>Bibliografia</b> .....	<b>61</b>

## CAPITOLO 1) INTRODUZIONE

Questa versione del documento di Valutazione dei rischi costituisce un aggiornamento dei precedenti documenti attualmente vigenti alla luce dei cambiamenti avvenuti riguardo le tipologie di lavori, i mezzi in dotazione del consorzio e la nuova normativa in materia di sicurezza. Il documento si pone come integrativo dei precedenti a cui fa comunque riferimento viene redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e necessita di continui aggiornamenti qualora le informazioni in esso contenute subiscano delle variazioni. Questo aggiornamento datato dicembre 2011 è stato elaborato dall'ing. Angelica Bruno dipendente del Consorzio attualmente in carica come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Si elencano di seguito i documenti precedenti tuttora vigenti:

- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996.
- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- *“Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate”*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011.

## CAPITOLO 2) DATI GENERALI

Ente di diritto Pubblico:	CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE
Sede Legale:	Via Verdi n.16 50122 FIRENZE Tel:055 240269 – 055 244366 Fax: 055 241458 e-mail:info@cbtc.it www.cbtc.it
Sede Operativa:	S. P. del Virginio n.194 –Loc. Baccaiano MONTESPERTOLI Tel:0571 671447 Fax: 0571 671447
Sett. merceologico/Cod. ISTAT: Posizione INAIL sede di Firenze Posizione INPS: Contratto Collettivo:	93050 PAT 092271177 cod. Azienda – 0480300180000220485 CCNL dipendenti consorzi bonifica e miglioramento fondiario
Commissario e Legale Rappresentante: Direttore:	Mauro Cresti ing. Francesco Piragino
N. Dipendenti:	47
Classificazione attività economiche (Ateco 2007):	Codice Ateco: 949990 (Attività di altre organizzazioni associative nca) Macro settori: A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca); F (Costruzioni); S (Altre Attività di Servizi)
Classificazione Azienda (D.M. 388/03):	Gruppo A/III (Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato nel comparto dell'agricoltura)

### CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi)	ing. Angelica Bruno
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza):	p.a. Giovanni Simonatti
ML (Medico del Lavoro)	dott. Patrizia Martino (ASL 10 Firenze)
APS (Addetto Primo Soccorso) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. M. Lanini
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (IV piano)	geom. L. Tassi
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. S. Torrini
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (IV piano)	p.a. Paolo Mannucci
AAI (Addetto Antincendio) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	335 1274470
Nomina:	Provvedimento Commissariale n. 113/09 del 19/10/09
Formazione:	<p>-Laurea in ingegneria civile sezione idraulica novembre 1994</p> <p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l’esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell’art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999)</p> <p>-Corso di “Addetto alla Squadra di Pronto Soccorso ai sensi dell’art. 22 DLgs 626/94” Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999) [8ore]</p> <p>-Giornata informativa su “Nuovi adempimenti di sicurezza alla luce della 494 bis e della Merloni ter” Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, Collegio Ingegneri della Toscana (gennaio 2001)</p> <p>-Giornata informativa su “Contenuti della Legge Regionale 8/2000: Monitoraggio e misure per la sicurezza e salute nei cantieri edili” Azienda Sanitaria di Firenze Dip. di Prevenzione (aprile 2001)</p> <p>-Convegno sulle più recenti innovazioni normative Nazionali e Regionali in tema di Sicurezza nei Cantieri Edili“ La nuova sicurezza nei cantieri: Il Caso Toscana” Associazione Sicurezza Cantieri (maggio 2004)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Le novità del D.Lgs. 187/2005 su rischio esposizione a vibrazioni nei luoghi di lavoro e D. Lgs. 494 sulla sicurezza nei cantieri edili” (Prato 16 Marzo 2006) a cura della ditta TECHNOLOGIES 2000 s.r.l.</p> <p>-Corso di Aggiornamento “Misure di Prevenzione per la Sicurezza Idraulica delle Aree Allagabili” per tecnici addetti alla mitigazione del Rischio Idraulico” durata 45 ore con contributi ai casi di studio. Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Firenze sotto convenzione con il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Toscana-Umbria. (ottobre-dicembre 2006)</p> <p>-Convegno Nazionale “ Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro: il ruolo dell’ingegnere” Collegio degli Ingegneri della Toscana e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze (Firenze 5 giugno 2008)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo A (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del</p>

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
	<p>15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [28 ore- 3CFU] (26 febbraio-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B0” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [24 ore] (11 marzo-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B settore Ateco1” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [12 ore] (16 aprile-23 aprile 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo C” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08)                      CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Sudi di Firenze [24 ore -2CFU] (8-10 giugno 2009)</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI                      Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO).                      Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) [7 ore] (20 dicembre 2011)</p> <p>-Seminario: “Appalti pubblici e privati” valido ai fini del riconoscimento dei crediti di aggiornamento per R.S.P.P. e A.S.P.P. – Crediti formativi validi per tutti i settori ATECO ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regione.                      Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) [3 ore] (23 febbraio 2012)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08                      Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p> <p>-Master di II livello in Rischio Idraulico                      Università degli Studi di Firenze AA 2011-2012 [60CFU] (marzo 2012-aprile 2013)</p>

RL	RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447

RL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Cellulare: Nomina:	334 7307189 Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08 (nominato in seguito alle elezioni effettuate durante l'assemblea dei lavoratori svoltasi in data 19 settembre 2008)
Formazione:	<p>-Corso di "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [32 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) novembre 2008</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) marzo 2011</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) maggio 2012</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) 23 aprile 2013</p>
ML MEDICO DEL LAVORO	
Nominativo:	Patrizia Martino
Recapito:	Medicina Preventiva Azienda USL 10 Firenze Presidio San Salvi, Via di San Salvi, 12-Pal. 31 50135 Firenze
Telefono:	Tel:055 6939600 Fax: 055 480420
Cellulare:	320 9049264
Nomina:	Delibera Commissariale n.39 del 22/02/1999 e n. 44 del 1/03/1999 e successivo Provvedimento Commissariale n. 73/11 del 7/04/2011
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE CENTRALE VIA VERDI 16 FIRENZE (II piano)	
Nominativo:	Massimiliano Lanini
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	333 31292736
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE OPERATIVA VIA VIRGINIO 194 MONTESPERTOLI	
Nominativo:	Gian Pietro Neri
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447
Cellulare:	335 1274475
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>

## CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 4.1) Il processo di analisi del Rischio

Il processo di analisi del rischio viene diviso in due fasi:

- L'identificazione delle fonti di pericolo, dei relativi rischi e delle persone esposte;
- La valutazione dei rischi vera e propria.

La tecnica di identificazione fa ricorso a liste di controllo o check-list (questionario). I lavori ricorrenti vengono suddivisi in tipologie e fasi e per ciascuna fase vengono individuati i singoli fattori di rischio associati alle fonti di pericolo ed alle persone esposte.

### 4.2) Lavoratori tutelati

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Direzione	Piragino	Francesco	04/09/1960	direttore	8	01/10/1989
	Monaco	Silvia	05/03/1978	addetto di direzione	166	01/12/2010
	Matteini	Sandro	17/02/1984	addetto di direzione	106	19/05/2008
Settore Amministrativo	Vergari	Daniele	03/10/1968	capo area amministrativa	54	11/07/2005
	Mazzanti	Chiara	25/07/1972	funzionario amministrativo	103	12/03/2008
	Cannoni	Lara	30/05/1979	addetto di segreteria	86	11/04/2007
	Lombardo	Cirillo Salvatore	30/06/1954	ausiliario di ufficio	5	01/02/1983
	Benvenuti	Ilaria	12/08/1969	addetto di segreteria	152	08/02/2010
Settore Catasto	Mannucci	Paolo	27/03/1955	responsabile settore catasto	2	01/07/1981
	Vignozzi	Mario	31/03/1963	addetto catastale	7	01/01/1987
	Todini	Francesca	10/04/1974	addetto catastale	64	03/04/2006
	Barachini	Giacomo	02/05/1977	addetto catastale	67	01/09/2006
	Picchi	Alessio	02/11/1976	addetto catastale	73	01/12/1986
	Dugo	Giampiero	11/12/1962	addetto catastale	87	16/04/2007
	Tassi	Lorenzo	07/02/1985	addetto catastale	101	03/03/2008
	Socci	Martina	24/01/1984	addetto catastale	107	19/05/2008
	Pazzaglia	Silvio	09/06/1978	funzionario amministrativo	165	01/09/2010
Area tecnica	Bruno	Angelica	21/02/1967	capo settore operativo	12	01/02/1996
	Faggioli	Leonardo	08/08/1977	capo settore servizi tecnici	46	01/06/2004
	Parrini	Marco	23/04/1972	funzionario tecnico	88	18/06/2007
	Mignacca	Marco	01/10/1972	funzionario tecnico	90	01/08/2007
	Tassielli	Pietrantonio	28/06/1976	funzionario tecnico	104	14/04/2008
	Lanini	Massimiliano	08/09/1978	funzionario tecnico	17	01/06/1999
	Torrini	Simone	22/09/1981	addetto tecnico operativo	119	03/06/2008
	Varvaro	Samuele	24/07/1982	funzionario tecnico	129	21/01/2009
	Bellucci	Adolfo	11/03/1967	funzionario tecnico	148	01/01/2010
	Nesterini	Laura	13/10/1982	funzionario tecnico	132	04/05/2009
	D'Amico	Lorenzo	27/05/1983	funzionario tecnico	149	11/01/2010
	Bellini	Alessio	11/06/1977	addetto tecnico	177	01/12/2010
	Guerrini	Jacopo	03/08/1986	funzionario tecnico		01/01/2012

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Settore operativo	Neri	Gian Pietro	27/10/1970	assistente tecnico	15	06/07/1998
	Simonatti	Giovanni	14/06/1971	assistente tecnico	91	01/09/2007
	Brogelli	Remo	29/04/1956	operaio V fascia	3	01/07/1981
	Dolfi	Leonardo	17/05/1962	operaio V fascia	9	02/01/1985
	Guarducci	Paolo	19/08/1965	operaio V fascia	53	02/05/2005
	Fanfani	Maurizio	28/12/1962	operaio V fascia	55	01/09/2005
	Guarducci	Sergio	02/05/1966	operaio V fascia	61	01/03/2006
	Pirretti	Paolo Rosario	03/01/1969	operaio IV fascia	45	01/06/2003
	Primini	Rolando	21/05/1963	operaio IV fascia	51	01/03/2005
	Fratini	Alessandro	13/02/1964	operaio IV fascia	62	01/03/2006
	Sordi	Stefano	25/09/1980	operaio IV fascia	63	01/03/2006
	Paoloni	Andrea	30/09/1982	operaio IV fascia	68	02/11/2006
	Scialabba	Gianfranco	26/07/1958	operaio IV fascia	69	02/11/2006
	Bianchi	Enry	26/12/1974	operaio IV fascia	176	01/12/2010
	Rettori	Simone	20/06/1973	operaio III fascia	117	03/06/2008
	Bandini	Fabrizio	08/09/1980	operaio III fascia	118	03/06/2008
	Cecchelli	Aleandro	16/05/1976	operaio III fascia	164	01/09/2010

#### 4.3) Descrizione Fasi di Lavoro e Rischi connessi

Il Consorzio di Bonifica Toscana Centrale effettua prevalentemente lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua di propria competenza mediante mezzi d'opera ed attrezzature in dotazione. Il comprensorio di bonifica interessa il territorio di 32 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 10 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).

L'attività del personale in servizio si può differenziare a seconda dei settori di appartenenza, delle mansioni principali e della stagionalità delle lavorazioni nelle fasi indicate in tabella.

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
Direzione	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Amministrativo	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Catasto	FASE-1) Lavori di ufficio	
Area Tecnica	FASE-1) Lavori di ufficio	
	FASE-2) Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna	
Settore Operativo	FASE-3) Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature	
	FASE-4) Lavori di movimento terra con mezzi escavatori	

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
	FASE-5) Lavori di tipo manuale FASE-8) Lavori di sollevamento carichi	
	FASE-6) Lavori di taglio alberature	FASE-7) Lavori di sfalcio meccanizzato

#### 4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio

Consistono nello svolgimento di mansioni di tipo amministrativo e tecnico mediante l'uso di videoterminali.

I rischi connessi sono quelli legati alla errata postura, alla sollecitazione della vista ed all'uso di attrezzature quali fotocopiatrici, stampanti, fax, taglierine, spillatrici e utensili da scrivania.

L'impiegato con mansione di ausiliario di ufficio, incaricato principalmente dell'acquisto di materiale o della spedizione/consegna di corrispondenza, è soggetto ai rischi degli spostamenti lungo il tragitto a piedi o in macchine/scooter di servizio.

Tra le attività, svolte saltuariamente, rientrano la movimentazione manuale dei carichi e l'utilizzo di scale per l'archiviazione di documenti.

#### 4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

Consiste nello svolgimento di mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri.

I rischi connessi sono quelli legati, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Consistono nello svolgimento di operazioni di tipo meccanico quali cambio olio/filtri, piccole saldature di parti meccaniche, lavaggio mezzi, montaggio/smontaggio pezzi di ricambio attrezzature (trince, motoseghe, decespugliatori).

I rischi connessi sono quelli dovuti a ferite accidentali con utensili, spruzzi di lubrificanti in pressione, schiacciamento di mano/arti.

#### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Consistono nella realizzazione mediante l'uso di mezzi escavatori di opere di difesa idraulica in ambito fluviale quali rampe in scogliera, soglie, traverse, repellenti, casse di espansione, aree di esondazione naturale, arginature e protezioni di sponda.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di macchine operatrici in cantieri in ambito fluviale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Consistono nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale di lavori di bioingegneria, di taglio della vegetazione infestante, di allestimento cantiere, di moviere.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (decespugliatori, cesoie, flessibile, ecc), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici, alla possibilità di investimento da parte di mezzi operanti in cantiere o transitanti su strada.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Consiste nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale, di lavori di taglio selettivo della vegetazione infestante o a fine ciclo o di ostacolo al regolare deflusso dei corsi d'acqua mediante attrezzature di tipo manuale quali motoseghe o decespugliatori con l'ausilio di macchine operatrici dotate di attrezzature trincianti, da esbosco (verricelli) e di sollevamento (pinze).

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature da taglio (motoseghe/decespugliatori), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

Consiste nell'esecuzione, mediante l'uso di trattrici agricole dotate di attrezzature trincianti, di lavori di sfalcio della vegetazione infestante di tipo erbaceo/arbustivo.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (trince), organi meccanici in movimento (albero cardanico), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle trattrici agricole in percorsi accidentali e su rilevati arginali, agli spostamenti su terreno impervio.

### 4.4 ) Analisi Rischi connessi all'uso di Mezzi, Attrezzature in dotazione

Si riportano di seguito in dettaglio l'elenco delle attrezzature e mezzi in dotazione ed i rischi connessi al loro utilizzo nelle varie fasi di lavoro già analizzate precedentemente. I mezzi e le attrezzature sono tutti dotati di certificazione CE.

#### 4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate

INV. AMM	SIGLA	Omologa sollevamento	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
202	ESC-2	NO	KOMATSU PC200EN-6K (Matr: K30072)	discreto	06/1997
413	ESC-3	SI	KOMATSU PC210NLC-7K (Matr: K42847)	buono	12/2005
405	ESC-4	NO	KOMATSU PC75R HD (Matr:22E5211036)	buono	05/2006
435	ESC-5	NO	KOMATSU PC75R -2 (Matr: 22E5211059)	buono	01/2007
656	ESC-6	SI	KOMATSU PC210NLC-8K (Matr: K53018)	buono	06/2008
740	ESC-7	SI	KOMATSU PC130 (Matr:80332)	buono	10/2009
1147	ESC-8	NO	KOMATSU PC130 (Matr: C30351)	buono	03/2012

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
incendio	improbabile	grave
investimento	improbabile	gravissima
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima
scivolamenti e cadute	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
vibrazione	improbabile	modesta

#### 4.4.2) Terna gommata

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
849	TERNA-3	JCB 4CX (Targa AFT503- Matr: 1617688)	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.3) Trattori agricole ed attrezzature trincianti

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
191	TRA-1	JOHN DEERE 6910 AS/2 (Targa:AP920S)	buono	05/2001
187	TRA-2	JOHN DEERE 6310 AS/1 (Targa:AR739P)	buono	11/2001
206	TRA-3	JOHN DEERE 6220 SE 4WD (Targa:AV552K)	buono	05/2003

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
210	TRA-4	NEW HOLLAND TK-A100 STD 201 (Targa:AV088L)	buono	06/2004
404	TRA-5	ENERGREEN S1500 (1) (Targa: AFN114)	discreto	01/2006
403	TRA-6	TERRATRAC AEBI TT270 (Targa: AZT474)	buono	01/2006
445	TRA-7	ENERGREEN S1500 (2) (Targa: AFN289)	buono	02/2007
639	TRA-8	ENERGREEN S1000 (Targa: AFV643)	buono	04/2008

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
606	BTRI-3	FC	AEBI 1m	Matr. 50969	buono	01/2006
404	BTRI-4	V-L	ENERGREEN 12m		buono	01/2006
445	BTRI-5	V-L	ENERGREEN 12m		buono	04/2007
639	BTRI-6	V-A	ENERGREEN 7m		buono	04/2008
390	FOR-1	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 631GE2005	buono	01/2006
431	FOR-2	T-PC	BERTI-ECF200	Matr. 328670700B	buono	01/2007
657	FOR-3	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 08293	buono	06/2008
738	FOR-4	B	FAE UML/EX-125	Matr. 09-092	buono	10/2009
606	TTRI-0	FC	CARROY TPIF2250	Matr. 50969 c	discreto	01/2006
181	TTRI-1	B	FERRI ZL200	Matr. 64236	rottamato	12/2001
393	TTRI-2	B	BERTI TFB /SB 100	Matr. 17141	rottamato	09/2002
384	TTRI-3	B	FERRI TN 120	Matr.63392	discreto	12/2001
399	TTRI-4	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr.M191140019	rottamato	06/2004
396	TTRI-5	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr. M191140024	rottamato	03/2005
387	TTRI-6	B	FERRI TN 120	Matr. 83534	rottamato	05/2006
400	TTRI-7	T-PLS	FALC TLF 2000	Matr. 45836	muletto	05/2006
401	TTRI-8	T-PLS	SEMPI SMWA/avs200	Matr. M231140017	rottamato	06/2006
454	TTRI-9	T-PL	FALC ZENIT 2300 SP	Matr. 49377	buono	07/2007
455	TTRI-10	FC	FALC ZENIT AVANT 2300	Matr. 49660	buono	07/2007
456	TTRI-11	B	FERRI TN 120	Matr. 87212	rubato	07/2007
660	TTRI-12	B	FERRI TN 120	Matr. 92784	rottamato	04/2008
644	TTRI-13	T-PLS	BERTI TA/P200	Telaio: 361880800B	muletto	05/2008
654	TTRI-14	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400310800B	buono	06/2008
665	TTRI-15	T-PLS	FALC TLF 1600	Matr. 48398	buono	06/2008
666	TTRI-16	B	FERRI TN120	Matr. 93446	buono	06/2008
680	TTRI-17	B	NEW SPEED 150	Matr. 150060502032	buono	01/2006
443	TTRI-18	B	NEW SPEED 150	Matr. 150020702051	discreto	02/2007
681	TTRI-19	B	NEW SPEED 150	Matr.150020702052	buono	02/2007
682	TTRI-20	B	NEW SPEED 120	Matr. 120030802085	discreto	04/2008
703	TTRI-21	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400300800B	buono	08/2008
711	TTRI-22	T-PLS	BERTI TA/P 200	telaio: 43078090AB	buono	11/2008
737	TTRI-23	B	FAE PMM EX-150	Matr. 09-091	buono	10/2009
1157	TTRI-24	B	FAE PML EX 125	Matr. 11556	ottimo	03/2012
1158	TTRI-25	B	FAE PML EX 125	Matr. 11550	ottimo	03/2012
1152	TTRI-26	B	FAE PMM EX-150	Matr. 12112	ottimo	03/2012
1172	TTRI-27	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204057	ottimo	04/2012
1173	TTRI-28	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204058	ottimo	04/2012

SIGLA: BTRI [braccio decespugliatore]; FOR [trincia forestale]; TTRI [testa trinciante]  
 TIPO: FC [frontale centrale]; V-L [ventrale laterale]; V-A [ventrale anteriore]; T-PC [trainata posteriore centrale];  
 B [braccio escavatore/trattore]; T-PL [trainata posteriore laterale]; T-PLS [trainata posteriore laterale + scarrata]

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
Impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
Impigliamenti nei coltelli della trincia	possibile	gravissima
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

ustioni	improbabile	modesta
---------	-------------	---------

#### 4.4.4) Motoseghe

INV. AMM.	SIGLA	CAT	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
142	MOT-1		HUSQUARNA 272 (rottamata gen08)	3210534/FI29716	rottamato	12/1994
141	MOT-2		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060702/FI29714	rottamato	12/1994
140	MOT-3		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060554/FI29715	rottamato	12/1994
414	MOT-4	P	HUSQUARNA 335XPT	20002400236	discreto	01/2001
208	MOT-5	S	STIHL MS 360C QS barra cm 45	160317554	rottamato	10/2003
412	MOT-6	S	STIHL MS 361C QS barra cm 45	61243477	buono	01/2004
411	MOT-7	P	STIHL MS 200 T	161385763	buono	01/2004
417	MOT-8	S	STIHL MS 361	163862147	buono	12/2006
418	MOT-9	S	STIHL MS 361	163862121	buono	12/2006
419	MOT-10	P	ZENOAH G2500TS	657553	buono	12/2006
432	MOT-11	S	HUSQUARNA 346XP	20054400115	buono	12/2006
433	MOT-12	A	HUSQUARNA 372XP	20043800131	buono	12/2006
581	MOT-13	A	HUSQUARNA 372XP	20072600249	buono	01/2008
582	MOT-14	A	HUSQUARNA 372XP	20072600250	buono	01/2008
580	MOT-15	S	HUSQUARNA 346XP	20053800734	buono	01/2008
579	MOT-16	S	HUSQUARNA 346XP	20054400084	buono	01/2008
1192	MOT-17	A	HUSQUARNA 562XP	20120500562	buono	07/2012
1189	MOT-18	S	HUSQUARNA 346XP	20102200420	buono	07/2012
1190	MOT-19	S	HUSQUARNA 346XP	20102200417	buono	07/2012
1191	MOT-20	S	HUSQUARNA 346XP	20112500116	buono	07/2012

CAT=CATEGORIA [ A= Abbattimento; S=Sramatura; P=Potatura]; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	molto probabile	grave
rumore	molto probabile	grave

#### 4.4.5) Decespugliatori

INV. AMM.	SIGLA	S.	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
190	DEC-1		TAS SUM 321 TANAKA	114000/FI26913	rottamato	10/1987
416	DEC-2	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S032605/FI30063	rottamato	12/1997
415	DEC-3	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S149741/FI30064	rottamato	12/1997
406	DEC-4	B	STHIL FR450	164522599	discreto	05/2006
407	DEC-5	B	STHIL FS450	165012264	discreto	05/2006
425	DEC-6	B	STHIL FR450	165887104	buono	11/2006
655	DEC-7	B	STHIL FS130 R	273990059	buono	06/2008
664	DEC-8	B	STHIL FR130 T 4T	271376261	buono	07/2008
manca	DEC-9	E	ZENOHA G45L	60310237	rottamato	08/2006
manca	DEC-10	E	OLEO-MAC 746S	1802521750	rottamato	06/2007
manca	DEC-11	E	ZENOHA BC45DL asta	60301230	rottamato	06/2007
942	DEC-12	B	STHIL FR450	171999288	ottimo	05/2010
943	DEC-13	B	STHIL FR450	171999290	ottimo	05/2010
978	DEC-14	B	STHIL FR450	172147144	ottimo	06/2010
993	DEC-15	E	STHIL FS250/R	172536938	ottimo	10/2010
994	DEC-16	E	STHIL FS250/R	172536957	ottimo	10/2010
1195	DEC-17	B	STHIL FR450	173106411	ottimo	10/2012
1196	DEC-18	B	STHIL FR450	173106466	ottimo	10/2012

S.=sede di riferimento [ B= Baccaiano; F=Firenze; E=Empoli ] ; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta

proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	grave
rumore	probabile	grave
vibrazione	possibile	modesta

#### 4.4.6) Pompa idraulica

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 10	ANNO acquisto
	POMP-1	MOT	BH 37	26055061	buono	01/1999
992	POMP-2	MOT	VARISCO JD 6-250 A10 MVM01 ROAD15	Codice 10046040 Targa rimorchio AF70706	buono	11/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
annegamento	improbabile	grave
Tagli ferite, abrasioni	possibile	grave
ustione	possibile	grave
elettrocuzione	possibile	modesta

#### 4.4.7) Trapano perforatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
335	TRAP-1	TRP	AEG		discreto	
	TRAP-2	TRP	HILTI MOD TE 50 230V TPS	45575	buono	03/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	improbabile	modesta
elettrocuzione	possibile	lieve
inalazioni polveri, gas, vapori	probabile	modesta
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	molto probabile	grave
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

#### 4.4.8) Trapano avvitatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
	TRAP-3	TRA	HILTI MOD TE 2-M 230V	423525	buono	06/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	improbabile	lieve

#### 4.4.9) Compressore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			BALMA NS13/100 CT2		buono	01/1998

Rischi	Probabilità	Magnitudo
contatto con sostanze tossiche	improbabile	modesta
inalazione gas	possibile	grave
inalazione fumi	possibile	modesta
incendio	improbabile	grave
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta

#### 4.4.10) Flessibile

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			AEG WSA 1801		buono	

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	grave
inalazioni polveri	probabile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta
vibrazione	possibile	lieve

#### 4.4.11) Mola

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			FEMI 424 Diam 150 mm (370W)		buono	05/1999

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta

#### 4.4.12) Idropulitrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	modesta
getti	probabile	modesta
incendio (per idropultrici con bruciatore)	improbabile	grave
schizzi	possibile	modesta

#### 4.4.13) Cippatrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
850	ATTR-2		PEZZOLATO PTH400	66C07237 Targa rimorchio AB348	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	grave
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.14) Gru

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
409			FASSI F28B.22 (Pmax 995kg) Montata su furgone iveco50 (DA175FW)	06/200093/FI	buono	01/2006

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
cesoiamento e intrappolamento in organi mobili non protetti	possibile	gravissima
schacciamento durante posizionamento stabilizzatori	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	modesta
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
folgorazione per contatto con linea elettrica	possibile	gravissima
folgorazione per uso con temporale	possibile	gravissima

#### 4.6) Valutazione dell'esposizione al Rumore dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione al rumore si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.7) Valutazione dell'esposizione alle Vibrazioni dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione alle vibrazioni si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.8) Valutazione dello Stress da Lavoro correlato

Per quanto riguarda la valutazione dello stress da lavoro-correlato si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data dicembre 2010 secondo le proposta metodologica dell'ISPESL del marzo 2010.

## CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI

### 5.1) Riunioni periodiche

Si riporta di seguito l'elenco dei verbali delle riunioni e incontri formativi rinvenuti in archivio e protocollati e dei quali sono stati rinvenute copie di verbali firmati in originale. Le riunioni non verbalizzate non sono state riportate in elenco.

#### **Verbali riunioni Servizio Prevenzione**

- *Riunione del 25/06/98 (prot. 1511 del 4/08/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 29/09/98 (prot. 1804 del 9/10/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 9/11/98 (prot. 0080 del 20/01/99)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 13/05/99* - Presenti: Pier Francesco Pratesi (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 30/03/01 (prot. 0893 del 12/04/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Salvatore Lombardo, Leonardo Dolfi, Zeno Mancini, Gian Pietro Neri
- *Riunione del 26/11/01 (prot. 2821 del 26/11/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 8/04/04*- Presenti: Paolo Londi (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Ugo Cappelli (M.L.)
- *Riunione del 12/06/08 (prot. 3068/56 del 24/07/08)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo), Giovanni Simonatti (Assistente Tecnico di Cantiere)
- *Riunione del 20/04/09 (prot. 4985/56 del 23/10/09)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo)
- *Riunione del 23/12/10 (prot. 9185/56 del 23/12/11)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 22/12/11 (prot. 0193/56 del 10/01/12)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 27/12/12 (prot. 2599/56 del 26/03/13)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)

**Riunioni Formazione/Informazione a cura del Servizio Prevenzione:**

- Riunione del 31/01/03 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Schede rottura e manutenzione macchine; valutazione funzionamento attrezzature in dotazione; cassette pronto soccorso; DPI; Valutazione dei rischi connessi alle operazioni di sfalcio (indagine conoscitiva sulle difficoltà incontrate durante lo svolgimento delle lavorazioni); cartellonistica di cantiere.

*Presenti:* Dolfi, Lombardo, Mancini, Neri

- Riunione del 22/06/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Formicola e Via Pacchi; proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; DPI; divise abbigliamento settore operativo.

*Presenti:* Dolfi, Pirretti, Fanfani, Guarducci P., Primini, Fratini, Sordi, Neri.

- Riunione del 19/09/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2384/06

*Argomenti trattati:* Documento di Valutazione dei Rischi versione 2004; nomina nuovo medico del lavoro; corsi di formazione obbligatori (prevenzione incendi, pronto soccorso, taglio alberature di grandi dimensioni); DPI (cinture di sicurezza); proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio; dispositivi protezioni trincee; uso macchine operatrici su arginature; consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Via Pacchi e p.te a Vingone.

*Presenti:* Fratini, Guarducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Lombardo, Neri.

- Riunione del 23/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per Direttori Lavori; rapporto tra D.L e CSE; differenze tra D.Lgs.494/96 e D.Lgs. 81/08; obbligo di nomina di CSE in presenza di più imprese; verifica presenza in cantiere di PSS; verifica rispetto adempimenti in materia di sicurezza, uso DPI, Direttore di Cantiere e Responsabile Pronto Soccorso; DUVRI; riunioni preventive con imprese appaltatrici; lavori in amministrazione diretta

*Presenti:* F. Piragino, A. Focardi, A. Bruno, L. Faggioli, S. Corsi, P.Tassielli, M. Mignacca, M. Parrini, M. Lanini, S. Torrini.

- Riunione del 30/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per assistenti alla Direzione Lavori e Direttori di Cantiere (preposti); lettura di alcune parti del verbale della riunione del Servizio Prevenzione del 12 giugno 2008; ruolo del preposto in cantiere (art. 19 D.Lgs 81/08); formazione di squadre di lavoro; chiusura e segnalazione di cantiere; lavori in affidamento esterno.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, L. Dolfi, P. Guarducci, M. Fanfani.

- Riunione del 29/04/09 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Squadre di lavoro; delimitazione e segnalazione cantieri; rilievo rumore e vibrazioni; nuova normativa (D.Lgs. 81/08) e ruolo R.L.S.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 8/04/10 Relatori:* Angelica Bruno (R.S.P.P.), Patrizia Martino (M.L.), Giovanni Simonatti (R.L.)

*Argomenti trattati:* Illustrazione dei valori derivanti dallo Studio di Valutazione esposizione a Rumore e Vibrazioni, Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi e modalità di uso dei DPI.

*Presenti:* G. Neri, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 17/05/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2558/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle macchine operatrici.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri.

- *Riunione del 15/07/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 3646/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle attrezzature manuali nei mesi di luglio e agosto, manutenzioni/rotture dei mezzi, segnalazione inefficienze/rotture mezzi e attrezzature, presenza di almento due operatori sui cantieri.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri, Simonatti

- *Riunione del 5/04/12 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Verbale Prot. n. 3815/56 del 11/05/12

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti l'uso dei DPI in lavori con difficoltà di movimento e di breve durata, le procedure di taglio delle alberature in alveo, l'organizzazione dei cantieri (uso dei mezzi più idonei).

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

- *Riunione del 15/02/13 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) –

*Argomenti trattati:* precisazioni su comunicazione Prot. n. 1196/56/U del 8/02/13 relativa ai carichi ammissibili e uso di autocarro iveco50, gru Fassi, furgoni, escavatori omologati per sollevamento carichi. Modalità di chiusura dei cantieri temporanei e mobili.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

## 5.2) Informazione e Formazione dei lavoratori

Di seguito si riportano informazioni sul percorso formativo di prevenzione svolto dal personale dipendente a cura di consulenti esterni o presso Istituti ed Enti abilitati alla formazione.

Nominativo:	<u>Francesco Piragino</u>	Matr. n.8	direttore	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013			

Nominativo:	<u>Sandro Matteini</u>	Matr. n.106	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Silvia Monaco</u>	Matr. n.166	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Daniele Vergari</u>	Matr. n.54	capo area amministrativa	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Lara Cannoni</u>	Matr. n.86	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Chiara Mazzanti</u>	Matr. n.103	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Iliaria Benvenuti</u>	Matr. n.152	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Silvio Pazzaglia</u>	Matr. n.165	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995  -Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Mannucci</u>	Matr. n.2	responsabile settore catasto	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Mario Vignozzi</u>	Matr. n.7	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Francesca Todini</u>	Matr. n.64	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	(ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Alessio Picchi</u>	Matr. n.73	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Giampiero Dugo</u>	Matr. n.87	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Lorenzo Tassi</u>	Matr. n.101	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Martina Socci</u>	Matr. n.107	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Angelica Bruno</u>	matr. n.12	capo settore operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	vedi formazione RSPP pag. 5, 6			
Nominativo:	<u>Leonardo Faggioli</u>	matr. n.46	capo settore servizi tecnici	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013  -Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			
Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013			

Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			

Nominativo:	<u>Marco Mignacca</u>	matr. n.90	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Tassielli Pietrantonio</u>	matr. n.104	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea in ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio - Settembre 2005 Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (giugno 2004)</p> <p>-Corso di Perfezionamento in “La sicurezza nei cantieri temporanei e mobili” dell'Università degli Studi di Firenze, equipollente al corso di 120 ore ai sensi dell'ex art. 10 comma 5 del D.Lgs 494/96, “coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione di lavori in cantiere”. Università degli Studi di Firenze (luglio 2004)</p> <p>-Seminario tecnico “Sicurezza nei cantieri edili: Le linee guida al DPR 222/2003” Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze (febbraio 2007)</p> <p>-Seminario tecnico “La Gestione degli Appalti Pubblici: Sicurezza e regolarità del lavoro” ARPA Piemonte e ARPAT (marzo 2009)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			

Nominativo:	<u>Massimiliano Lanini</u>	matr. n.17	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Simone Torrini</u>	matr. n.119	addetto tecnico operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			
Nominativo:	<u>Samuele Varvaro</u>	matr. n.129	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (Luglio 2008); - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005); Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005); - Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			
Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell'art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] CEDIT srl agenzia formativa (ottobre 2001 – febbraio 2002)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori“ CEDIT srl agenzia formativa (novembre 2003) [12 ore]</p> <p>-Corso di “ informazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro” Unione Provinciale degli agricoltori (aprile 1997) [16 ore]</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08</p>			

Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)				

Nominativo:	<u>Laura Nesterini</u>	matr. n.132	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (luglio 2008);                      - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005);                      Esami sostenuti durante il percorso di studi:                      - Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005);                      - Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Lorenzo D'Amico</u>	matr. n.149	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (dicembre 2009);                      - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2006);                      Esami sostenuti durante il percorso di studi:                      - Sicurezza e gestione degli impianti industriali (Laurea triennale 5 CFU);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Alessio Bellini</u>	matr. n.177	addetto tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore]                      Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
	<p>Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995</p> <p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso di "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del DLgs. 624/94 e secondo gli indirizzi di cui al D.M. 16/01/1997" [32 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso pratico sull'uso delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio di Bonifica Operatori di macchina Brogelli, Lombardo e RSPP P.Giachetti febbraio1997-febbraio 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Idoneità lavorativa a mansione addetto trattori Tenuta San Vito in Fior di Selva di Drighi Roberto dicembre 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.7 D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE dicembre 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Rolando Primini</u>	matr. n.51	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali -Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Maurizio Fanfani</u>	matr. n.55	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Sergio Guarducci</u>	matr. n.61	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Stefano Sordi</u>	matr. n.63	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p>			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Gianfranco Scialabba</u>	matr. n.69	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giovanni Simonatti</u>	matr. n.91	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	vedi formazione RL pag. 6,7			

Nominativo:	<u>Simone Rettori</u>	matr. n.117	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Fabrizio Bandini</u>	matr. n.118	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Aleandro Cecchelli</u>	matr. n.164	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione al primo soccorso per volontari di I livello Misericordia di San Miniato Basso e Azienda U.S.L. 11 Empoli (30 gennaio-18 maggio 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato I livello) Misericordia di San Miniato Basso (14 settembre 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato II livello) Misericordia di San Miniato Basso (17 dicembre 2001)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Enry Bianchi</u>	matr. n.176	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

## 5.4) Procedure di Sicurezza da adottare nelle diverse Fasi di lavoro

Tutti i dipendenti sono tenuti sempre ad agire con la massima prudenza, evitando comportamenti che possano creare rischio per se e per gli altri.

Gli operatori del settore operativo dovranno essere organizzati in squadre di lavoro secondo il programma di lavoro settimanale redatto dal Capo Settore Operativo, affisso nella bacheca della Sede Operativa e visibile a tutti.

I lavori assegnati a ciascuna squadra verranno coordinati da un operaio di V fascia (Capo Squadra) “designato” nel suddetto programma che sarà anche il “Preposto” per il relativo cantiere. Tutti gli operatori dovranno tenere acceso il cellulare di servizio e lavorare in prossimità dei colleghi: la programmazione non potrà prevedere cantieri di lavoro in cui operi un singolo operatore.

Di seguito si elencano le procedure di sicurezza che devono essere adottate nelle varie situazioni che lo richiedano e a seconda delle fasi lavorative in corso.

Chiunque, superiore gerarchicamente, richieda agli operatori di compiere attività potenzialmente pericolose e non previste, senza indicare le misure di sicurezza da adottare e/o l'operatore che venga trovato al lavoro privo della dotazione di sicurezza necessaria, è passibile di sanzione disciplinare nei termini previsti dal Capo III del CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Tutte le situazioni non previste che si dovessero manifestare devono essere segnalate al Responsabile per la Prevenzione che provvederà a valutarne i Rischi connessi per occasioni successive ed aggiornamenti del Documento di Valutazione.

### 5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio

I dipendenti che svolgono attività di ufficio mediante uso di videotermini dovranno effettuare le pause obbligatorie di cui all' art. 175 del Dlgs (81/09) che prevede una pausa di 15 min ogni 120 min di applicazione continuativa a videoterminale. Qualsiasi intervento su apparecchiature quali fax e fotocopiatrici che utilizzano toner/inchiostri deve essere effettuato indossando guanti protettivi; la fotocopiatrice deve essere utilizzata sempre abbassando il coperchio protettivo.

### 5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

I dipendenti che svolgono mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri di lavori sono tenuti ad indossare calzature di sicurezza. I mezzi che percorrono piste fuoristrada devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono. Tutte le autovetture sono dotate di cassetta per la medicazione e di pompetta aspira veleno.

### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di mezzo/attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- ad utilizzare sempre i mezzi del Consorzio in modo appropriato;
- non lasciare mai il mezzo incustodito con motore acceso;
- compiere scrupolosamente la manutenzione dei mezzi alle scadenze indicate sul libretto uso e manutenzione;
- conservare con cura i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature, delle macchine operatrici e delle macchine di servizio in luoghi opportuni e noti a tutti gli operatori in modo che ognuno li possa consultare all'occorrenza e possa ricavarne informazioni sull'uso e sulla corretta manutenzione delle stesse;

-l'operatore che per la prima volta si accinge ad usare una qualsiasi attrezzatura o mezzo meccanico deve leggere accuratamente il manuale d'uso e manutenzione.

-durante le varie fasi di manutenzione è opportuno per le prime volte seguire in dettaglio le istruzioni del manuale piuttosto che affidarsi all'esperienza personale su altre macchine simili o tentare "a caso" una procedura che potrebbe rivelarsi non corretta.

In dettaglio tutti i manuali delle attrezzature di officina saranno conservati in un armadio nel cantiere, mentre i manuali relativi alle macchine dovranno essere sempre a portata di mano dentro le stesse in un luogo facilmente accessibile e protetti in modo che non si deteriorino o perdano pezzi. Qualora vengano smarriti o deteriorati il RSL informerà il RSPP che provvederà a fornire una nuova copia degli stessi.

La rottura o il mal funzionamento di qualsiasi mezzo o attrezzatura devono essere comunicate all'assistente tecnico di cantiere e nel caso di anomalia anche all' RSPP dall'operatore che deve aver cura anche di annotare sul registro di lavoro del mezzo le informazioni sul tipo di rottura.

Sullo stesso registro, per ciascun mezzo, verranno riportate le manutenzioni ordinarie previste dal manuale d'uso e manutenzione, le ore di lavoro giornaliero, il cantiere di lavoro e l'operatore utente del mezzo, come da modello fornito dal RSPP.

### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Gli operatori che eseguono lavori di movimento terra impiegando le macchine operatrici devono, accertarsi di avere letto e compreso bene il relativo libretto di uso e manutenzione, rispettare scrupolosamente quanto previsto dallo stesso, indossare sempre i DPI previsti.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo fisso, difficilmente raggiungibili mediante la viabilità pubblica ed altrettanto difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura “classica” del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi.

Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

“Non addetti a i lavori” presenti nell’ambito del cantiere: in cantiere non devono essere presenti persone non addette ai lavori soprattutto quando ci sono mezzi d’opera in movimento; la presenza delle macchine operatrici va segnalata mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (rampe, piste di servizio).

Linee elettriche o telefoniche aeree sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici; sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto e procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato. Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell’erogazione dell’energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi.

Linee interrate di qualsiasi genere che interferiscono con i lavori di escavazione: il Direttore dei Lavori dovrà informare l’operatore riguardo la presenza/posizione di eventuali linee interrate, richiedere la presenza di un tecnico dell’ente gestore della linea durante o preliminarmente alla fase di scavo, richiedere la sospensione della erogazione di tensione qualora si tratti di cavi elettrici. Nelle fasi procedurali sarà necessario delimitare se necessario le aree, da evitare con i mezzi d’opera, assicurandosi di conoscere sempre il soggetto proprietario dei cavi o tubazioni nei pressi delle quali ci si trova ad operare (Enel, Telecom, aziende dell’acqua e del gas, ecc.) ed i recapiti da contattare nel caso di necessità.

In caso di rottura accidentale non intervenire personalmente, ma allertare immediatamente i tecnici del Consorzio e l’azienda proprietaria.

Si riportano di seguito i colori distintivi delle tubazioni convoglianti fluidi liquidi o gassosi [norma UNI 564-65P]

<b><u>fluido</u></b>	<b><u>colore</u></b>
acqua	verde
vapore o acqua surriscaldata	grigio-argento
Oli e combustibili liquidi	marrone
gas anche liquefatti	giallo ocra
acidi e alcali	violetto
aria	azzurro chiaro
altri liquidi	nero

Lavori su strada:

La presenza del cantiere mobile va segnalata sempre con l'apposita cartellonistica predisponendo una fila di birilli a delimitare l'area di ingombro.

Deve essere sempre presente almeno un moviere a terra, con l'equipaggiamento previsto, per regolare il traffico. I movieri devono essere due se la strada è trafficata e la larghezza della carreggiata libera non consente lo scambio di due vetture.

Se si utilizza un mezzo d'opera cingolato, durante le operazioni di carico/scarico, devono essere evitati movimenti che possano fare danni al manto stradale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- indossare sempre i DPI previsti;
- prima di utilizzare qualsiasi utensile assicurarsi di avere letto e compreso bene il libretto di istruzioni;
- seguire sempre le disposizioni di sicurezza indicate nella segnaletica;
- non alterare o manomettere i dispositivi di sicurezza;
- prima di iniziare assicurarsi sempre dell'efficienza dei DPI e degli altri dispositivi di sicurezza;
- utilizzare sempre gli utensili in modo appropriato;
- non mettere in azione gli apparati se altre persone non adeguatamente protette sono nelle vicinanze.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di taglio e/o potatura alberi in prossimità di viabilità pubblica: nei casi in cui non sia possibile effettuare la chiusura al traffico deve essere posta in opera una cartellonistica di pericolo (lavori in corso e limitazione di velocità) ed una perimetrazione dell'area di caduta dei pezzi tagliati; sono necessari movieri per regolare il traffico durante il tempo di caduta pezzi e quello necessario a sgomberare la strada.

Lavorazioni di taglio alberi in prossimità di abitazioni: è necessaria una perimetrazione delle aree di eventuale caduta; è preferibile procedere alla potatura preliminare dopo aver preventivamente assicurato i rami da tagliare con delle funi di sicurezza.

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti: Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi (es. taglio di un albero con rami intrecciati al cavo).

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

I mezzi agricoli dotati di attrezzature trincianti che vengono impiegati per lavori di sfalcio meccanizzato devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di sfalcio in prossimità di giardini o parchi pubblici: il rischio di indurre ferite per proiezioni di schegge vaganti provenienti dalle attrezzature trincianti in movimento è probabile; è indispensabile allontanare i "curiosi" quando la macchina è in movimento e segnalare la presenza delle macchine operatrici mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (cartelloni di pericolo specifici macchine trincianti montati su supporto metallico).

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici: sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto, procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato, o preferire mezzi con attrezzature portate (trasinate o scarrabili).

In caso di lavori sui rilevati arginali e banche di sponda:

Le dimensioni minime per il transito in sicurezza dei mezzi d'opera sono riportate nella tabella seguente, differenziate per tipologia di percorso (coronamento di argine o sponda) e relativa larghezza B, e di macchina operatrice.

	BANCA			ARGINE		
	2,4 < B < 2,8	2,8 < B < 3,0	B > 3,0 M	2,6 < B < 3,0	3,0 < B < 3,2	B > 3,2 M
CINGOLATO						

SENZA BRACCIO	○	○	○	○	○	○
CINGOLATO CON BRACCIO	●	○	○	●	○	○
GOMMATO SENZA BRACCIO	●	●	○	●	●	○
GOMMATO CON BRACCIO	●	●	○	●	●	○

LEGENDA: ● PERCORRENZA VIETATA - ○ PERCORRENZA CONSENTITA

Oltre all'osservazione delle larghezze minime riportate in tabella si dovrà:

-evitare, ove possibile, la marcia indietro dei mezzi gommati utilizzando tutti gli spazi di manovra disponibili; nel caso di marcia indietro forzata le larghezze minime sono fissate in 3.5 m per argini e banche.

-verificare con un sopralluogo preventivo che l'arginatura sia stabile e non presenti tracce o segni preliminari di frane o smottamenti; in caso di incertezza chiamare i tecnici del Consorzio per un sopralluogo;

-in caso di operazioni su terreno pendente mantenere il mezzo più possibile in piano e comunque non inclinarlo in modo pericoloso, se necessario realizzare rampe o spianare il terreno;

-prima di muovere il mezzo, controllare sempre che l'area di manovra sia libera;

-nel caso in cui altre persone entrino nel raggio d'azione della macchina, fermare immediatamente ogni movimento ed invitare i passanti a tenersi a debita distanza;

-posizionare, in prossimità di giardini, parchi ed aree urbanizzate, i cartelli specifici di pericolo relativi all'uso delle macchine con attrezzature trincianti; questi verranno infissi manualmente nel terreno in prossimità dalle rampe di accesso e degli ingressi principali e comunque in numero adeguato a segnalare la presenza dei lavori in corso.

### 5.5) Procedure per Uso e Manutenzione mezzi ed attrezzature

Per le macchine operatrici e per le attrezzature principali il Servizio Prevenzione ha predisposto dei registri di uso e manutenzione che permettono di annotare anomalie nel malfunzionamento del mezzo, manutenzioni, riparazioni effettuate e relativi costi di manutenzione.

Tutte le macchine operatrici in dotazione sono provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS) e sono dotate di marcatura CE.

Tutte le attrezzature ed accessori in dotazione sono dotati di marcatura CE.

### 5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre.

Controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti.

Controllare l'efficienza dei comandi.

Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.

Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.

Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore.

Garantire la visibilità del posto di guida.

Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.

#### UTILIZZO

Usare gli stabilizzatori, ove presenti.

Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori.

Mantenere sgombra e pulita la cabina.

Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.

Chiudere gli sportelli della cabina.

Non ammettere a bordo della macchina altre persone.

Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi.

Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.

Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.

Segnalare tempestivamente al diretto superiore eventuali gravi anomalie.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc.

Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

### 5.5.2) Terna gommata

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi, prima di iniziare le operazioni, che nella zona di lavoro non vi siano cavi e/o tubazioni interrati interessate dal passaggio di corrente elettrica, gas, acqua, ecc..

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti

Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.).

Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida

Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi.

Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combustibili, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Abbattimento alberi:** Non posizionare la macchina, o parte di essa, sulla zona radicale dell'albero. Verificare che le cabine di guida siano predisposte contro il pericolo di caduta di rami.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

Per il carico/trasporto/scarico del materiale utilizzare solo il tipo di attrezzatura (benne, ecc.) indicata dalla casa costruttrice per quella particolare lavorazione e per quel tipo terreno; Il carico da trasportare deve essere sempre ben sistemato.

Gli oggetti vanno trasportati solo se adeguatamente imbracati o fissati ad appositi supporti.

Sono da evitare brusche manovre di avvio od arresto, soprattutto a benna carica.

In presenza di altre persone non alzare e i carichi sopra di esse

Su terreno in forte pendenza non traslare i carichi verso il basso.

#### **Spostamento macchina**

La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza.

A benna carica limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Operazioni di carico

Durante il carico del materiale su camion, assicurarsi che nel raggio d'azione della macchina non ci siano persone

Se possibile, il carico del camion deve avvenire dal lato di guida.

#### **Traino**

Non eseguire operazioni di traino con funi o catene se la cabina non è dotata di protezione

Controllare preventivamente funi, catene, punti di attacco in funzione del carico da trasportare.

Allontanare le persone eventualmente presenti non interessate alle operazioni

Iniziare il movimento di traino gradatamente.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di scavo/trasporto/scarico fino a terra ; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

#### **Divieti**

usare l'utensile di scavo/trasporto/scarico per sollevare o trasportare persone.

È vietato utilizzare la macchina e/o la benna come piattaforma per lavori in elevazione.

Anomalie: In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

- Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso
- Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione
- Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto
- Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione
- Impiegare personale specializzato ed autorizzato

### 5.5.3) Trattorie agricole ed attrezzature trincianti

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti. Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.). Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida. Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi. Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combustibili, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico. Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento. Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Abbassare le attrezzature a terra. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Sui mezzi semoventi, prima di effettuare regolazioni relative all'impianto elettrico o saldature sulla macchina, scollegare il cavo di massa della batteria. Sulle attrezzature trainate, prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

##### **Spostamento macchina**

Non avviare mai il motore stando a terra; va avviato solo dal posto di guida con il cambio in neutrale o in posizione di stazionamento. La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza; limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina. Evitare brusche sterzate in salita, in discesa o guidando di traverso alla pendenza. Non tentare di far curvare la macchina con il bloccaggio del differenziale inserito. In pendenza non premere mai la frizione e cambiare marcia. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di partire.

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag. Avanzando per uscire da un canale o salendo su una pendenza ripida si potrebbe far ribaltare il trattore all'indietro; quindi uscire da queste situazioni con la retromarcia quando è possibile.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di accessori fino a terra; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e el attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

#### ATTREZZATURA TRINCIANTE

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulire, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

Prima di intraprendere il lavoro rimuovere dall'area operativa eventuali oggetti estranei e/o rottami di ferro;

Quando operate in terreni declivi assicuratevi di operare in massima sicurezza evitando che le ruote scivolino dentro buche, canali di scolo, ostacoli che potrebbero provocare il rovesciamento della trattore.

## 5.5.4) Motoseghe

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Non manomettere le protezioni.

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Curare una corretta posizione rispetto all'attrezzo

L'uso della motosega per lavori in elevazione è consentito solo se l'operatore si trova sul cestello ; Non è ammesso l'uso su scale o piante

La messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra onde evitare il rischio di proiezioni di rami, sassi, ecc. nonché danni alla catena stessa.

Per l'avviamento non arrotolare alla mano od alle dite la funicella di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore.

Procedere all'avviamento del motore con il gas al minimo.

Lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente

Regolare il regime minimo del motore in modo che in tale condizione il dispositivo centrifugo mantenga la catena ferma.

Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.)

Nessun'altra persona, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze della motosega in azione, o nelle zone di possibile caduta dei pezzi tagliati

Eventuali azioni di tiro o di guida delle parti da tagliare devono essere esercitate mediante corde o forconi, mantenendosi a distanza di sicurezza.

Qualora in vicinanza di alberi o pali da tagliare si trovino linee elettriche o telefoniche preoccuparsi di mantenere le distanze di sicurezza, anche durante la caduta dei gravi

Durante le operazioni di taglio tenere saldamente la motosega con entrambe le mani onde poterla continuamente governare.

Utilizzare preferibilmente la parte inferiore dell'attrezzo, dove il movimento della catena è diretto verso la macchina.

L'eventuale appoggia-tronco ad artiglio di cui l'attrezzo fosse dotato deve essere ben appoggiato alla parte da tagliare onde evitare che l'attrezzo stesso venga "strappato" in avanti

Non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio

Evitare di essere investiti dai gas di scarico

Curare che nei terreni in pendio il lato motore si trovi sempre a monte del taglio

Durante gli spostamenti nello stesso posto di lavoro il motore deve essere mantenuto al minimo e con la catena ferma ; la motosega deve essere tenuta sempre in avanti per poterla sorvegliare in continuazione.

Durante il trasporto da un posto all'altro tenere la motosega a motore spento ed in modo da poterla costantemente sorvegliare

Usare la massima cautela se si deve procedere su terreni accidentati, con lastre di ghiaccio, innevati o su pendii

La lama deve essere protetta dall'apposita guaina

#### UTILIZZO

Arrestare periodicamente il motore onde evitarne il surriscaldamento

Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro.

Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento.

E' vietato eseguire il rifornimento di carburante con il motore in funzione

Durante le operazioni di rifornimento e/o rabbocco non fumare e non avvicinare fiamme libere

È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo - D.P.R. 547/55, art. 48

È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione - D.P.R. 547/55, art. 49

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire accuratamente la catena e l'attrezzo

Controllare l'integrità dell'organo lavoratore.

Provvedere alla registrazione ed alla lubrificazione dell'utensile.

Coprire la catena con l'apposita guaina e riporre attrezzo ed accessori nel loro contenitore metallico

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

## 5.5.5) Decespugliatori

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare l'integrità delle protezioni e degli organi lavoratori e delle parti ustionanti.

Controllare il fissaggio degli organi lavoratori.

Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire l'utensile.
- Controllare l'integrità della lama o del rocchetto portafilo.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.6) Pompa idraulica

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'uso caricare la batteria per 24 ore. Riempire il carter di olio o controllarne il livello. Riempire il serbatoio fino ad 1.5 cm sotto il bordo inferiore del bocchettone per lasciare spazio all'espansione del carburante. Pulire la benzina eventualmente fuoriuscita prima di avviare il motore.
- Assicurarsi che il cambio della macchina sia sempre in folle e che la frizione o eventuali cinghie di trasmissione siano disinnestati. Tutti gli interruttori di sicurezza devono trovarsi in posizione prevista per l'avviamento. Non avviare mai il motore in locale chiuso.
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Tenere mani, piedi capelli o indumenti lontani da ogni parte del motore in movimento. Controllare spesso il livello dell'olio durante il funzionamento (ogni 5 ore di funzionamento). Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione. Non toccare la marmitta e le parti vicine.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Svuotare il serbatoio dal carburante per evitare il formarsi di depositi che possono essere causa di malfunzionamento del motore. Svuotare il carburatore. Togliere la sporcizia, i residui e i fili d'erba dalla parte esterna del motore. Scollegare la batteria e caricarla per 24 ore.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.7) Trapano perforatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- L'attrezzatura deve essere utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore.
- Controllare che sull'utensile sia applicata la targhetta riportante il Livello di Potenza sonora emessa dall'attrezzatura.
- Controllare che la struttura su cui si andrà ad operare non sia in tensione
- Controllare che non ci siano impianti tecnologici attivi
- Controllare che la trapano sia dotato di motore di potenza e numero di giri adeguato al tipo di operazione da svolgere
- Le aperture di raffreddamento piazzate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano pulite e libere
- Prima di utilizzare l'utensile in cantiere verificare lo stato di conservazione di ogni sua parte.
- Prima di procedere a qualsiasi operazione di manutenzione o riparazione occorre togliere alimentazione all'attrezzatura (togliere tensione dal quadro di alimentazione e staccare la spina).
- Verificare il corretto posizionamento ed il serraggio dell'impugnatura laterale
- Ripristinare immediatamente la piena efficienza delle protezioni eventualmente manomesse o asportate per necessità di lavoro (schermi di protezione per ingranaggi, giunti rotanti, ecc.).
- Controllare l'efficienza di tutti i dispositivi atti a ridurre il rumore e le vibrazioni prodotte dagli utensili.
- Predisporre tutti i dispositivi e le misure atte a limitare il problema delle polveri e dei gas prodotti dalle lavorazioni.
- Controllare l'efficacia ed il corretto fissaggio dei carter ed in generale dei dispositivi di protezione;

Controllare che l'utensile sia provvisto di comando manuale ad "uomo presente" oppure di un dispositivo che obblighi all'avviamento manuale dell'attrezzatura in caso di mancanza della fonte di alimentazione

Controllare che gli interruttori di comando incorporati nell'utensile siano perfettamente funzionanti e permettano di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto.

Il trasformatore deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.

Il trasformatore deve essere collocato in modo che l'operatore non venga in contatto con la presa relativa alla sua alimentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento nei cavi di alimentazione dell'utensile ed in quelli usati per derivazioni provvisorie

I cavi devono essere posizionati in modo da non intralciare i posti di lavoro ed i passaggi e non devono essere danneggiati.

Controllare che le prese di corrente non siano danneggiate

Controllare che le prese siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Controllare che le giunzioni di prolunghie appoggino su superfici asciutte.

Controllare che le spine di corrente non siano danneggiate

Controllare che le spine siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Prima di effettuare l'allacciamento al quadro di distribuzione verificare che l'interruttore a monte della presa di corrente sia "aperto" (tolta tensione alla rete).

Nelle operazioni eseguite mediante utensili, a mano o a motore, che possono dare luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate possano provocare danno alle persone.

Quando la postazione di lavoro, che prevede l'uso continuativo di utensili portatili, si trova sotto a ponteggi nonché nel raggio di azione di apparecchi di sollevamento, o comunque in luoghi ove esiste il pericolo di caduta di materiali dall'alto, è necessario realizzare un solido impalcato di protezione realizzato con assi da ponteggio con altezza non superiore a m 3.00. da terra.

Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

Nei lavori entro grandi masse metalliche, non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

L'illuminazione naturale ed artificiale sulla zona di lavorazione, e sulla zona circostante, deve essere sufficiente al fine di evitare fatica eccessiva e/o abbagliamento.

#### UTILIZZO: OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I lavoratori non devono modificare o rimuovere i dispositivi di sicurezza presenti senza il permesso del preposto.

I lavoratori devono avvisare i superiori ogni qualvolta vengano a conoscenza di eventuali situazioni di pericolo durante le manovre.

È vietato :- pulire, oliare od ingrassare gli organi o gli elementi in moto delle macchine.

- riparare o registrare organi in movimento.
- procedere a qualsiasi operazione di riparazione senza preventivo permesso dei superiori.
- L'avvicinamento, la sosta ed il transito di estranei alla postazione di lavoro.

Nel caso in cui le attività non possano essere svolte se non con organi in moto, si dovranno adottare cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore Avvii accidentali impianti

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) in prossimità del luogo di lavoro.

#### METODOLOGIA DI LAVORO

Non sostituire la punta con l'utensile sotto tensione;

Non fissare al trapano le chiavi del mandrino con catene, cordicelle o simili;

Solo ad utensile fermo si può fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione

I pezzi da forare con il trapano, che possono essere trascinati in rotazione dalla punta dell'utensile, devono essere trattenuti mediante morsetti od altri mezzi appropriati;

Produrre una giusta pressione sull'utensile nelle fasi di lavorazione

Assicurarsi che non ci sia nessuno sotto quando si fanno lavori in postazioni alte.

Punta: valutare tutti i fattori che possono provocare il blocco della punta e, conseguentemente, la sfuggita di mano dell'utensile.

Evitare di toccare con le mani la punta appena finita la lavorazione in quanto è molto calda .

Nel caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, toglierla e controllarla prima di riprendere il lavoro.

I lavoratori devono avvisare il preposto nel caso in cui qualcuno avverta una leggera "scossa" lavorando con l'utensile.

Proteggere il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore

Non toccare i cavi elettrici, gli attacchi e gli interruttori con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato.

Il cavo non deve essere piegato o torto, né agganciato su spigoli vivi o su materiali caldi od essere lasciato su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi.

Staccare le spine di derivazione dalle prese tenendole per l'apposita impugnatura e non tirandole per il cavo di alimentazione ad esse collegato.

Proibire l'avvicinamento, la sosta e il transito di persone non addette alle lavorazioni.

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) nelle vicinanze dei posti di lavoro

Garantire al posto di lavoro una adeguata illuminazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

#### VERIFICHE / MANUTENZIONE

Interrompere l'alimentazione al "trapano", staccando la spina, ogniqualevolta si interrompa la lavorazione, anche per brevi istanti

Disinserire tutti gli interruttori

Pulire l'utensile e tutte le attrezzature accessorie

Controllare l'utensile in ogni sua parte verificando che non abbia subito danni durante l'uso

Gli utensili devono essere conservati in luogo asciutto e chiuso a chiave

Lasciare il posto di lavoro in ordine.

## 5.5.8) Trapano avvitatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V), od alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegato elettricamente a terra.

Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.

Verificare la funzionalità dell'utensile.

Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.

#### UTILIZZO

Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Pulire accuratamente l'utensile.

## 5.5.9) Compressore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati.

Sistemare in posizione stabile il compressore.

Allontanare dalla macchina materiali infiammabili.

Verificare la funzionalità della strumentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento acustico.

Verificare l'efficienza del filtro di trattenuta per acqua e particelle d'olio.

Verificare le connessioni dei tubi.

#### UTILIZZO

Aprire il rubinetto d'aria prima dell'accensione e mantenerlo aperto fino al raggiungimento dello stato di regime del motore.

Tenere sotto controllo i manometri.

Non rimuovere gli sportelli del vano motore.

Effettuare i rifornimenti di carburante a motore spento, e non fumare.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Spegnere il motore e scaricare il serbatoio d'aria.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento.

Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

### 5.5.10) Flessibile

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento.

Verificare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire.

Controllare il fissaggio del disco.

Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione.

Verificare il funzionamento dell'interruttore.

#### UTILIZZO

Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie.

Eseguire il lavoro in posizione stabile.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Non manomettere la protezione del disco.

Non interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione.

Pulire l'utensile.

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.11) Mola

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare la stabilità del banco ed il corretto fissaggio della mola.

Controllare il diametro della mola in base al tipo di impiego e numero di giri dell'albero.

Verificare l'integrità delle protezioni degli organi in movimento.

Verificare l'efficienza dell'apposito schermo paraschegge.

Verificare l'idoneità del poggiatezzi.

Non rimuovere o modificare le protezioni.

Pulire accuratamente la macchina.

Non eseguire operazioni di manutenzione con gli organi in movimento e/o ad alimentazione inserita.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

### 5.5.12) Idropulitrice

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia.

Controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile.

Eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico.

Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi.

### UTILIZZO

Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati ed in prossimità di sostanze infiammabili (per idropultrici con bruciatore).

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua.

Durante le pause chiudere le alimentazioni.

Eseguire il rifornimento di carburante a macchina spenta (per idropultrici con bruciatore).

Segnalare eventuali anomalie al diretto superiore

### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Scollegare le alimentazioni.

Pulire accuratamente l'utensile prima di riporlo.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a macchina spenta e secondo le istruzioni del libretto.

## 5.5.13) Cippatrice

### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare la piena efficienza della macchina. Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di manovra.

Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento.

Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

### UTILIZZO

La macchina va alimentata esclusivamente mediante la gru in dotazione. Non sono ammessi inserimento o "lancio" di materiale al suo interno.

Il rifornimento a mano del mezzo potrebbe determinare ferite mortali all'utilizzatore.

#### **Spostamento macchina**

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e le attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulite, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.5.14) Gru

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

La manovra e l'uso della gru è riservata al solo personale autorizzato e preventivamente istruito.

Prima di iniziare ogni manovra accertarsi che:

- nessuno si trovi nel raggio d'azione della gru;
- i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti;
- siano osservate le distanze minime dalle linee elettriche;
- il carico sia imbragato, bilanciato, agganciato correttamente e non superi la portata segnata sulla targa prestazioni gru e relativa ad ogni configurazione di carico.

Stabilizzare il veicolo mediante la messa in opera di martinetti stabilizzatori avendo cura che:

- i supporti stabilizzatori siano completamente estesi;
- le ruote tocchino terra e le sospensioni non siano completamente scariche

Recintare il campo d'azione con barriere qualora si operi con organi di presa diversi dal gancio per manipolazione di materiali incoerenti.

Prendere nota dell'altezza della gru sia ripiegata a riposo che distesa sul cassone o sul carico per evitare di urtare contro le volte delle gallerie, dei sottopassi e di altri ingombri; fare quindi molta attenzione a rispettare l'apposita segnaletica stradale posta in prossimità di questi ostacoli.

Assicurarsi che i posti di comando siano sufficientemente illuminati per la sicurezza nell'azionamento e la leggibilità delle targhe di manovra e di portata.

Prima di operare dal posto di comando verificare attentamente che non ci siano pericoli per l'operatore ( troppa vicinanza al carico da manovrare, mancanza di vie di fuga altrimenti provvedere a manovrare da un posto di comando alternativo o dotare la gru di un telecomando che permetta all'operatore di operare lontano dai pericoli.

Assicurarsi che il gancio sia sempre libero di ruotare sul perno e che non vi siano ostacoli all'orientamento verticale.

Verificare l'efficienza del gancio.

Verificare l'efficienza delle funi o delle catene

Verificare il funzionamento del limitatore di momento all'accensione.

Non manomettere i dispositivi di controllo come ad es. il limitatore di momento

#### UTILIZZO

L'uso della gru deve avvenire su terreno piano e solido.

Bloccare il veicolo tramite il freno a mano e le apposite calzoie.

Eseguire le manovre secondo il manuale d'istruzioni avendo particolare cura di:

- controllare che i carichi e gli sbracci rientrino nei limiti massimi indicati dalla targa di portata.
- manovrare la gru con la dovuta gradualità evitando avvii ed arresti improvvisi del carico.
- evitare oscillazioni del carico e tiri obliqui;
- eseguire la rotazione solo dopo aver sollevato il carico.

Evitare di fare passare il carico sopra zone di lavoro e di transito.

Non manovrare mai gli stabilizzatori quando la gru è caricata.

Durante l'uso allontanare i gas di scarico dal posto di comando usando una tubazione di diametro e lunghezza idonee; non fare funzionare il motore in un ambiente chiuso senza assicurarsi che disponga di adeguata ventilazione.

Evitare di utilizzare la gru per effettuare azioni di traino o di spinta o di tiro laterale o comunque obliquo.

Evitare di effettuare operazioni di schiacciamento.

ATTENZIONE: Per aree quali stabilizzatori in movimento verso la posizione di trasporto, punti di appoggio dei bracci per la posizione di trasporto, piattaforma di comando e colonna rotante dove non è possibile mettere protezioni, osservare le targhette adesive e di pericolo di taglio ed intrappolamento poste in vicinanza; il mancato rispetto delle distanze minime può rivelarsi un grave rischio o un incidente mortale.

Non manomettere i dispositivi di protezione e verificare che le etichette segnalatrici di pericolo siano leggibili.

ATTENZIONE: Rispettare le distanze di sicurezza dalle linee elettriche; la distanza minima è di 5 metri salvo altrimenti stabilito dalle norme nazionali; il mancato rispetto delle distanze può dare origine ad un passaggio di corrente che può rivelarsi mortale per l'operatore e per gli aiutanti.

ATTENZIONE: Non utilizzare la gru durante i temporali o con velocità del vento superiore a 13,8 m/s (50km/h) valore massimo della scala Beaufort grado 6 (rami grandi oscillano, il vento sibila tra i cavi delle linee elettriche, difficile camminare con l'ombrello aperto).

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Non abbandonare mai il posto di manovra prima di aver messo a terra il carico, ritirato gli sfili della gru e disinserito al presa di forza.

Prima di riprendere la marcia assicurarsi che gli stabilizzatori siano in sagoma, con dispositivi di sicurezza bloccati e che la gru sia in posizione di trasferimento.

Gli accessori possono rimanere montati sugli sfili della gru solo nel caso siano rispettati gli ingombri massimi ammessi; devono essere opportunamente bloccati per evitare possibili movimenti laterali.

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.6) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Gli operatori sono stati preventivamente informati e formati sui rischi connessi alle lavorazioni che svolgono abitualmente e sui dispositivi di protezione individuale che devono obbligatoriamente indossare a seconda delle varie fasi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Qualora ci siano Dispositivi di Protezione Individuale danneggiati il Rappresentante dei Lavoratori deve provvedere ad avvisare il Responsabile del Servizio Prevenzione che avrà cura di sostituirli al più presto.

Tutti i dispositivi di Protezione monouso o facilmente deteriorabili quali archetti antirumore, tappi per orecchie, guanti di lavoro e mascherine per la protezione dalle polveri (IP3) devono essere utilizzati e subito sostituiti, se deteriorati, senza preventivo avviso.

Tutti gli operatori del settore operativo sono stati dotati di indumenti di lavoro quali giubbotto invernale, maglie, magliette, pantaloni, cappellini con visiera da lavoro che sono obbligati ad indossare quando sono in servizio.

In tabella è riportato l'elenco dei dispositivi di protezione individuale consegnati ed attualmente impiegati dai dipendenti del settore operativo. Tutti i tecnici che effettuano sopralluoghi di cantiere sono stati dotati di calzature di tipo antinfortunistico.

DPI/operatori	Obblighi di Impiego
Tuta da lavoro	Quando necessario (manutenzione mezzi, attività manuali)
Gilet ad alta visibilità, bretelle ad alta visibilità	Quando necessario (lavori su strada)
Salopette antitaglio, guanti antitaglio, giacca forestale antipioggia, stivali antitaglio, scarponi antitaglio, elmetto con visiera a rete e cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante operazioni di taglio con motosega
Archetti /cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante uso di decespugliatori e lavori in prossimità di macchine operatrici ed attrezzature in movimento
Scarpe estive con puntale	Sempre durante i periodi estivi
Scarpe invernali con puntale e lamina	Sempre durante i periodi invernali
Stivali con puntale	Quando necessario (lavori in presenza di acqua)

## 5.7) Emergenza Evacuazione e Pronto Soccorso

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza si rimanda all'elaborato Piano per fronteggiare le emergenze e Valutazione del Rischio Incendio (aprile 2009).

## CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE

### Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Nocivo per ingestione	improbabile	grave
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Il preparato è nocivo per la salute. L'eccessiva esposizione può causare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi respiratori e danni renali.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua

Inalazione: trasportare il colpito in una zona non contaminata e tenerlo al caldo in ambiente ventilato. Richiedere l'intervento di un medico.

Ingestione: provocare il vomito. Somministrare acqua per via orale. Richiedere l'intervento di un medico.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e lontano da fonti di calore

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro per favorire una buona ventilazione, ridurre la formazione di spruzzi, adottare le norme di igiene atte a consentire la pulizia personale.

Protezione individuale:

vie respiratorie: qualora sia richiesto l'uso di un mezzo di protezione per le vie respiratorie, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti e stivali in gomma, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

### Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante Agip 80-90

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta

Disturbi respiratori	possibile	modesta
----------------------	-----------	---------

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

[Additivo per gasolio Kox 024 \(vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1\)](#)

[Gasolio \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2\)](#)

[Sboccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3\)](#)

[Grasso lubrificante Nilex \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda4\)](#)

## Bibliografia

- [1] ENEL. *Manuale della sicurezza*, a cura del Comitato Sicurezza e Igiene del Lavoro della Direzione Generale, del Servizio di Sicurezza e Igiene del Lavoro e dell'Uffici Stampa e Relazione Pubbliche.
- [2] REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE *Ingegneria Agraria: Aspetti legislativi e normativi* atti della giornata di studio. – giugno 1994
- [3] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA : *Prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro e prevenzione delle malattie professionali: applicazione agli operatori del consorzio di bonifica della Val di Pesa*, a cura dell'ing. Francesco Piragino – marzo 1994
- [4] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996
- [5] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- [6] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- [7] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- [8] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- [9] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- [10] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004
- [11] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008
- [12] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011

## Sommario

CAPITOLO 1) INTRODUZIONE .....	3
CAPITOLO 2) DATI GENERALI.....	4
CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI.....	5
CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI .....	8
4.1) IL PROCESSO DI ANALISI DEL RISCHIO .....	8
4.2) LAVORATORI TUTELATI.....	8
4.3) DESCRIZIONE FASI DI LAVORO E RISCHI CONNESSI.....	9
4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	10
4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	10
4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	10
4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	10
4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	11
4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	11
4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	11
4.4) ANALISI RISCHI CONNESSI ALL'USO DI MEZZI, ATTREZZATURE IN DOTAZIONE .....	11
4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	12
4.4.2) Terna gommata.....	12
4.4.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	12
4.4.4) Motoseghe .....	14
4.4.5) Decespugliatori .....	14
4.4.6) Pompa idraulica.....	15
4.4.7) Trapano perforatore.....	15
4.4.8) Trapano avvitatore .....	15
4.4.9) Compressore.....	15
4.4.10) Flessibile .....	16
4.4.11) Mola .....	16
4.4.12) Idropulitrice.....	16
4.4.13) Cippatrice.....	17
4.4.14) Gru .....	17
4.6) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL RUMORE DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.7) VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE ALLE VIBRAZIONI DEI LAVORATORI NEI CANTIERI CONSORTILI.....	17
4.8) VALUTAZIONE DELLO STRESS DA LAVORO CORRELATO .....	18
CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI .....	19
5.1) RIUNIONI PERIODICHE .....	19
5.2) INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI .....	21
5.4) PROCEDURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELLE DIVERSE FASI DI LAVORO .....	38
5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio.....	38
5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna.....	38
5.4.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature .....	39
5.4.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori.....	39
5.4.5) FASE5 Lavori di tipo manuale .....	41
5.4.6) FASE6 Lavori di taglio alberature.....	41
5.4.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato .....	42
5.5) PROCEDURE PER USO E MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE.....	43
5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate .....	44
5.5.2) Terna gommata.....	44
5.5.3) Trattatrici agricole ed attrezzature trincianti.....	46
5.5.4) Motoseghe .....	47
5.5.5) Decespugliatori .....	48
5.5.6) Pompa idraulica.....	49
5.5.7) Trapano perforatore.....	49
5.5.8) Trapano avvitatore.....	51
5.5.9) Compressore.....	51
5.5.10) Flessibile .....	52
5.5.11) Mola .....	52
5.5.12) Idropulitrice.....	52
5.5.13) Cippatrice.....	53
5.5.14) Gru .....	54
5.6) DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	55
5.7) EMERGENZA EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO.....	56
CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE .....	57

<i>Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli</i> .....	57
<i>Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30</i> .....	57
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40</i> .....	58
<i>Lubrificante Agip 80-90</i> .....	58
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140; .....</i>	59
<i>Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w; .....</i>	59
<i>Additivo per gasolio Kox 024 (vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1) .....</i>	60
<i>Gasolio (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2) .....</i>	60
<i>Sbloccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 (vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3) .....</i>	60
<i>Grasso lubrificante Nilex (vedi allegato Sostanze Chimiche – Scheda4).....</i>	60
<b>Bibliografia</b> .....	<b>61</b>

## CAPITOLO 1) INTRODUZIONE

Questa versione del documento di Valutazione dei rischi costituisce un aggiornamento dei precedenti documenti attualmente vigenti alla luce dei cambiamenti avvenuti riguardo le tipologie di lavori, i mezzi in dotazione del consorzio e la nuova normativa in materia di sicurezza. Il documento si pone come integrativo dei precedenti a cui fa comunque riferimento viene redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e necessita di continui aggiornamenti qualora le informazioni in esso contenute subiscano delle variazioni. Questo aggiornamento datato dicembre 2011 è stato elaborato dall'ing. Angelica Bruno dipendente del Consorzio attualmente in carica come Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

Si elencano di seguito i documenti precedenti tuttora vigenti:

- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996.
- *“Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili”*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili”*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- *“Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate”*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi”*, a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008.
- *“Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)”* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011.

## CAPITOLO 2) DATI GENERALI

Ente di diritto Pubblico:	CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE
Sede Legale:	Via Verdi n.16 50122 FIRENZE Tel:055 240269 – 055 244366 Fax: 055 241458 e-mail:info@cbtc.it www.cbtc.it
Sede Operativa:	S. P. del Virginio n.194 –Loc. Baccaiano MONTESPERTOLI Tel:0571 671447 Fax: 0571 671447
Sett. merceologico/Cod. ISTAT: Posizione INAIL sede di Firenze Posizione INPS: Contratto Collettivo:	93050 PAT 092271177 cod. Azienda – 0480300180000220485 CCNL dipendenti consorzi bonifica e miglioramento fondiario
Commissario e Legale Rappresentante: Direttore:	Mauro Cresti ing. Francesco Piragino
N. Dipendenti:	47
Classificazione attività economiche (Ateco 2007):	Codice Ateco: 949990 (Attività di altre organizzazioni associative nca) Macro settori: A (Agricoltura, Silvicoltura e Pesca); F (Costruzioni); S (Altre Attività di Servizi)
Classificazione Azienda (D.M. 388/03):	Gruppo A/III (Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato nel comparto dell'agricoltura)

### CAPITOLO 3) IL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi)	ing. Angelica Bruno
RLS (Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza):	p.a. Giovanni Simonatti
ML (Medico del Lavoro)	dott. Patrizia Martino (ASL 10 Firenze)
APS (Addetto Primo Soccorso) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. M. Lanini
APS (Addetto Primo Soccorso) sede amministrativa Firenze (IV piano)	geom. L. Tassi
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (II piano)	geom. S. Torrini
AAI (Addetto Antincendio) sede amministrativa Firenze (IV piano)	p.a. Paolo Mannucci
AAI (Addetto Antincendio) sede operativa Baccaiano	geom. G. Neri

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	335 1274470
Nomina:	Provvedimento Commissariale n. 113/09 del 19/10/09
Formazione:	<p>-Laurea in ingegneria civile sezione idraulica novembre 1994</p> <p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l’esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell’art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999)</p> <p>-Corso di “Addetto alla Squadra di Pronto Soccorso ai sensi dell’art. 22 DLgs 626/94” Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze (febbraio-maggio 1999) [8ore]</p> <p>-Giornata informativa su “Nuovi adempimenti di sicurezza alla luce della 494 bis e della Merloni ter” Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze, Collegio Ingegneri della Toscana (gennaio 2001)</p> <p>-Giornata informativa su “Contenuti della Legge Regionale 8/2000: Monitoraggio e misure per la sicurezza e salute nei cantieri edili” Azienda Sanitaria di Firenze Dip. di Prevenzione (aprile 2001)</p> <p>-Convegno sulle più recenti innovazioni normative Nazionali e Regionali in tema di Sicurezza nei Cantieri Edili“ La nuova sicurezza nei cantieri: Il Caso Toscana” Associazione Sicurezza Cantieri (maggio 2004)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Le novità del D.Lgs. 187/2005 su rischio esposizione a vibrazioni nei luoghi di lavoro e D. Lgs. 494 sulla sicurezza nei cantieri edili” (Prato 16 Marzo 2006) a cura della ditta TECHNOLOGIES 2000 s.r.l.</p> <p>-Corso di Aggiornamento “Misure di Prevenzione per la Sicurezza Idraulica delle Aree Allagabili” per tecnici addetti alla mitigazione del Rischio Idraulico” durata 45 ore con contributi ai casi di studio. Dipartimento di Ingegneria Civile dell’Università degli Studi di Firenze sotto convenzione con il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Toscana-Umbria. (ottobre-dicembre 2006)</p> <p>-Convegno Nazionale “ Il Testo Unico sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro: il ruolo dell’ingegnere” Collegio degli Ingegneri della Toscana e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Firenze (Firenze 5 giugno 2008)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo A (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del</p>

RSPP	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo:	Angelica Bruno
	<p>15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08) CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Studi di Firenze [28 ore- 3CFU] (26 febbraio-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B0” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08) CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Studi di Firenze [24 ore] (11 marzo-13 marzo 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo B settore Ateco1” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08) CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Studi di Firenze [12 ore] (16 aprile-23 aprile 2009)</p> <p>-Corso di Formazione Professionale in Sicurezza sul Lavoro: “Percorso di Formazione professionale sulla Sicurezza dei Luoghi di Lavoro per ASPP e RSPP Modulo C” (istituito con D.R. n. 59090 (1074) del 15/09/2008, ai sensi del D.Lgs. 195/03 e D.Lgs. 81/08) CESPRO ( Centro di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento e Alta Formazione nell'ambito dello studio delle condizioni di rischio e di sicurezza e per lo sviluppo delle attività di protezione civile ed ambientale – Università degli Studi di Firenze [24 ore -2CFU] (8-10 giugno 2009)</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) [7 ore] (20 dicembre 2011)</p> <p>-Seminario: “Appalti pubblici e privati” valido ai fini del riconoscimento dei crediti di aggiornamento per R.S.P.P. e A.S.P.P. – Crediti formativi validi per tutti i settori ATECO ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regione. Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) [3 ore] (23 febbraio 2012)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p> <p>-Master di II livello in Rischio Idraulico Università degli Studi di Firenze AA 2011-2012 [60CFU] (marzo 2012-aprile 2013)</p>

RL	RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447

RL RAPPRESENTANTE PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI	
Nominativo:	Giovanni Simonatti
Cellulare: Nomina:	334 7307189 Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08 (nominato in seguito alle elezioni effettuate durante l'assemblea dei lavoratori svoltasi in data 19 settembre 2008)
Formazione:	<p>-Corso di "Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [32 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) novembre 2008</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) marzo 2011</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) maggio 2012</p> <p>-Corso di "Aggiornamento per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza" ai sensi del D.Lgs. 81/08 [8 ore] Omega S.r.l. Sicurezza – Formazione – Qualità Calenzano (FI) 23 aprile 2013</p>
ML MEDICO DEL LAVORO	
Nominativo:	Patrizia Martino
Recapito:	Medicina Preventiva Azienda USL 10 Firenze Presidio San Salvi, Via di San Salvi, 12-Pal. 31 50135 Firenze
Telefono:	Tel:055 6939600 Fax: 055 480420
Cellulare:	320 9049264
Nomina:	Delibera Commissariale n.39 del 22/02/1999 e n. 44 del 1/03/1999 e successivo Provvedimento Commissariale n. 73/11 del 7/04/2011
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE CENTRALE VIA VERDI 16 FIRENZE (II piano)	
Nominativo:	Massimiliano Lanini
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Centrale Via Verdi, 16 Firenze
Telefono:	055 244366
Cellulare:	333 31292736
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>
APS ADDETTO PRIMO SOCCORSO – SEDE OPERATIVA VIA VIRGINIO 194 MONTESPERTOLI	
Nominativo:	Gian Pietro Neri
Recapito:	Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale -Sede Operativa Via Virginio 194 Montespertoli
Telefono:	0571 671447
Cellulare:	335 1274475
Nomina:	Decreto del Direttore n. 82/08 del 30/09/08
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Aggiornamento corso di primo soccorso ai sensi art. 45 D. Lgs. 81/08 e D. Lgs. 388/04 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (22 aprile 2013)</p>

## CAPITOLO 4) VALUTAZIONE DEI RISCHI

### 4.1) Il processo di analisi del Rischio

Il processo di analisi del rischio viene diviso in due fasi:

- L'identificazione delle fonti di pericolo, dei relativi rischi e delle persone esposte;
- La valutazione dei rischi vera e propria.

La tecnica di identificazione fa ricorso a liste di controllo o check-list (questionario). I lavori ricorrenti vengono suddivisi in tipologie e fasi e per ciascuna fase vengono individuati i singoli fattori di rischio associati alle fonti di pericolo ed alle persone esposte.

### 4.2) Lavoratori tutelati

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Direzione	Piragino	Francesco	04/09/1960	direttore	8	01/10/1989
	Monaco	Silvia	05/03/1978	addetto di direzione	166	01/12/2010
	Matteini	Sandro	17/02/1984	addetto di direzione	106	19/05/2008
Settore Amministrativo	Vergari	Daniele	03/10/1968	capo area amministrativa	54	11/07/2005
	Mazzanti	Chiara	25/07/1972	funzionario amministrativo	103	12/03/2008
	Cannoni	Lara	30/05/1979	addetto di segreteria	86	11/04/2007
	Lombardo	Cirillo Salvatore	30/06/1954	ausiliario di ufficio	5	01/02/1983
	Benvenuti	Ilaria	12/08/1969	addetto di segreteria	152	08/02/2010
Settore Catasto	Mannucci	Paolo	27/03/1955	responsabile settore catasto	2	01/07/1981
	Vignozzi	Mario	31/03/1963	addetto catastale	7	01/01/1987
	Todini	Francesca	10/04/1974	addetto catastale	64	03/04/2006
	Barachini	Giacomo	02/05/1977	addetto catastale	67	01/09/2006
	Picchi	Alessio	02/11/1976	addetto catastale	73	01/12/1986
	Dugo	Giampiero	11/12/1962	addetto catastale	87	16/04/2007
	Tassi	Lorenzo	07/02/1985	addetto catastale	101	03/03/2008
	Socci	Martina	24/01/1984	addetto catastale	107	19/05/2008
	Pazzaglia	Silvio	09/06/1978	funzionario amministrativo	165	01/09/2010
Area tecnica	Bruno	Angelica	21/02/1967	capo settore operativo	12	01/02/1996
	Faggioli	Leonardo	08/08/1977	capo settore servizi tecnici	46	01/06/2004
	Parrini	Marco	23/04/1972	funzionario tecnico	88	18/06/2007
	Mignacca	Marco	01/10/1972	funzionario tecnico	90	01/08/2007
	Tassielli	Pietrantonio	28/06/1976	funzionario tecnico	104	14/04/2008
	Lanini	Massimiliano	08/09/1978	funzionario tecnico	17	01/06/1999
	Torrini	Simone	22/09/1981	addetto tecnico operativo	119	03/06/2008
	Varvaro	Samuele	24/07/1982	funzionario tecnico	129	21/01/2009
	Bellucci	Adolfo	11/03/1967	funzionario tecnico	148	01/01/2010
	Nesterini	Laura	13/10/1982	funzionario tecnico	132	04/05/2009
	D'Amico	Lorenzo	27/05/1983	funzionario tecnico	149	11/01/2010
	Bellini	Alessio	11/06/1977	addetto tecnico	177	01/12/2010
	Guerrini	Jacopo	03/08/1986	funzionario tecnico		01/01/2012

Settore	Cognome	Nome	Data nascita	Qualifica	Matricola	Data assunzione
Settore operativo	Neri	Gian Pietro	27/10/1970	assistente tecnico	15	06/07/1998
	Simonatti	Giovanni	14/06/1971	assistente tecnico	91	01/09/2007
	Brogelli	Remo	29/04/1956	operaio V fascia	3	01/07/1981
	Dolfi	Leonardo	17/05/1962	operaio V fascia	9	02/01/1985
	Guarducci	Paolo	19/08/1965	operaio V fascia	53	02/05/2005
	Fanfani	Maurizio	28/12/1962	operaio V fascia	55	01/09/2005
	Guarducci	Sergio	02/05/1966	operaio V fascia	61	01/03/2006
	Pirretti	Paolo Rosario	03/01/1969	operaio IV fascia	45	01/06/2003
	Primini	Rolando	21/05/1963	operaio IV fascia	51	01/03/2005
	Fratini	Alessandro	13/02/1964	operaio IV fascia	62	01/03/2006
	Sordi	Stefano	25/09/1980	operaio IV fascia	63	01/03/2006
	Paoloni	Andrea	30/09/1982	operaio IV fascia	68	02/11/2006
	Scialabba	Gianfranco	26/07/1958	operaio IV fascia	69	02/11/2006
	Bianchi	Enry	26/12/1974	operaio IV fascia	176	01/12/2010
	Rettori	Simone	20/06/1973	operaio III fascia	117	03/06/2008
	Bandini	Fabrizio	08/09/1980	operaio III fascia	118	03/06/2008
	Cecchelli	Aleandro	16/05/1976	operaio III fascia	164	01/09/2010

#### 4.3) Descrizione Fasi di Lavoro e Rischi connessi

Il Consorzio di Bonifica Toscana Centrale effettua prevalentemente lavori di manutenzione ordinaria sui corsi d'acqua di propria competenza mediante mezzi d'opera ed attrezzature in dotazione. Il comprensorio di bonifica interessa il territorio di 32 comuni, di cui 19 in provincia di Firenze (Bagno a Ripoli, Barberino Val d'Elsa, Castelfiorentino, Certaldo, Empoli, Figline Valdarno, Firenze, Gambassi Terme, Greve in Chianti, Impruneta, Incisa Valdarno, Lastra a Signa, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Rignano sull'Arno, San Casciano in Val di Pesa, Scandicci, Tavarnelle Val di Pesa), 10 in provincia di Siena (Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Colle di Val d'Elsa, Monteriggioni, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicondoli, San Gimignano, Sovicille), 2 in provincia di Pisa (San Miniato, Volterra), 1 in provincia di Arezzo (Cavriglia).

L'attività del personale in servizio si può differenziare a seconda dei settori di appartenenza, delle mansioni principali e della stagionalità delle lavorazioni nelle fasi indicate in tabella.

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
Direzione	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Amministrativo	FASE-1) Lavori di ufficio	
Settore Catasto	FASE-1) Lavori di ufficio	
Area Tecnica	FASE-1) Lavori di ufficio	
	FASE-2) Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna	
Settore Operativo	FASE-3) Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature	
	FASE-4) Lavori di movimento terra con mezzi escavatori	

Settore	Attività prevalente Autunno/Inverno	Attività prevalente Primavera/Estate
	FASE-5) Lavori di tipo manuale FASE-8) Lavori di sollevamento carichi	
	FASE-6) Lavori di taglio alberature	FASE-7) Lavori di sfalcio meccanizzato

#### 4.3.1) FASE1 Lavori di Ufficio

Consistono nello svolgimento di mansioni di tipo amministrativo e tecnico mediante l'uso di videoterminali.

I rischi connessi sono quelli legati alla errata postura, alla sollecitazione della vista ed all'uso di attrezzature quali fotocopiatrici, stampanti, fax, taglierine, spillatrici e utensili da scrivania.

L'impiegato con mansione di ausiliario di ufficio, incaricato principalmente dell'acquisto di materiale o della spedizione/consegna di corrispondenza, è soggetto ai rischi degli spostamenti lungo il tragitto a piedi o in macchine/scooter di servizio.

Tra le attività, svolte saltuariamente, rientrano la movimentazione manuale dei carichi e l'utilizzo di scale per l'archiviazione di documenti.

#### 4.3.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

Consiste nello svolgimento di mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri.

I rischi connessi sono quelli legati, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Consistono nello svolgimento di operazioni di tipo meccanico quali cambio olio/filtri, piccole saldature di parti meccaniche, lavaggio mezzi, montaggio/smontaggio pezzi di ricambio attrezzature (trince, motoseghe, decespugliatori).

I rischi connessi sono quelli dovuti a ferite accidentali con utensili, spruzzi di lubrificanti in pressione, schiacciamento di mano/arti.

#### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Consistono nella realizzazione mediante l'uso di mezzi escavatori di opere di difesa idraulica in ambito fluviale quali rampe in scogliera, soglie, traverse, repellenti, casse di espansione, aree di esondazione naturale, arginature e protezioni di sponda.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di macchine operatrici in cantieri in ambito fluviale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Consistono nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale di lavori di bioingegneria, di taglio della vegetazione infestante, di allestimento cantiere, di moviere.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (decespugliatori, cesoie, flessibile, ecc), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici, alla possibilità di investimento da parte di mezzi operanti in cantiere o transitanti su strada.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Consiste nell'esecuzione mediante l'uso di attrezzature di tipo manuale, di lavori di taglio selettivo della vegetazione infestante o a fine ciclo o di ostacolo al regolare deflusso dei corsi d'acqua mediante attrezzature di tipo manuale quali motoseghe o decespugliatori con l'ausilio di macchine operatrici dotate di attrezzature trincianti, da esbosco (verricelli) e di sollevamento (pinze).

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature da taglio (motoseghe/decespugliatori), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle macchine di servizio in percorsi accidentali, agli spostamenti su terreno impervio, alla possibilità di essere punti/feriti da insetti o animali selvatici.

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

Consiste nell'esecuzione, mediante l'uso di trattrici agricole dotate di attrezzature trincianti, di lavori di sfalcio della vegetazione infestante di tipo erbaceo/arbustivo.

I rischi connessi sono quelli dovuti all'uso di attrezzature di taglio (trince), organi meccanici in movimento (albero cardanico), al rumore, alle vibrazioni, all'interferenza con le macchine operatrici presenti nel cantiere di lavoro, all'uso delle trattrici agricole in percorsi accidentali e su rilevati arginali, agli spostamenti su terreno impervio.

### 4.4 ) Analisi Rischi connessi all'uso di Mezzi, Attrezzature in dotazione

Si riportano di seguito in dettaglio l'elenco delle attrezzature e mezzi in dotazione ed i rischi connessi al loro utilizzo nelle varie fasi di lavoro già analizzate precedentemente. I mezzi e le attrezzature sono tutti dotati di certificazione CE.

#### 4.4.1) Macchine Escavatrici cingolate

INV. AMM	SIGLA	Omologa sollevamento	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
202	ESC-2	NO	KOMATSU PC200EN-6K (Matr: K30072)	discreto	06/1997
413	ESC-3	SI	KOMATSU PC210NLC-7K (Matr: K42847)	buono	12/2005
405	ESC-4	NO	KOMATSU PC75R HD (Matr:22E5211036)	buono	05/2006
435	ESC-5	NO	KOMATSU PC75R -2 (Matr: 22E5211059)	buono	01/2007
656	ESC-6	SI	KOMATSU PC210NLC-8K (Matr: K53018)	buono	06/2008
740	ESC-7	SI	KOMATSU PC130 (Matr:80332)	buono	10/2009
1147	ESC-8	NO	KOMATSU PC130 (Matr: C30351)	buono	03/2012

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
incendio	improbabile	grave
investimento	improbabile	gravissima
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	improbabile	gravissima
scivolamenti e cadute	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
vibrazione	improbabile	modesta

#### 4.4.2) Terna gommata

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
849	TERNA-3	JCB 4CX (Targa AFT503- Matr: 1617688)	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.3) Trattori agricole ed attrezzature trincianti

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
191	TRA-1	JOHN DEERE 6910 AS/2 (Targa:AP920S)	buono	05/2001
187	TRA-2	JOHN DEERE 6310 AS/1 (Targa:AR739P)	buono	11/2001
206	TRA-3	JOHN DEERE 6220 SE 4WD (Targa:AV552K)	buono	05/2003

INV. AMM	SIGLA	MODELLO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
210	TRA-4	NEW HOLLAND TK-A100 STD 201 (Targa:AV088L)	buono	06/2004
404	TRA-5	ENERGREEN S1500 (1) (Targa: AFN114)	discreto	01/2006
403	TRA-6	TERRATRAC AEBI TT270 (Targa: AZT474)	buono	01/2006
445	TRA-7	ENERGREEN S1500 (2) (Targa: AFN289)	buono	02/2007
639	TRA-8	ENERGREEN S1000 (Targa: AFV643)	buono	04/2008

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
606	BTRI-3	FC	AEBI 1m	Matr. 50969	buono	01/2006
404	BTRI-4	V-L	ENERGREEN 12m		buono	01/2006
445	BTRI-5	V-L	ENERGREEN 12m		buono	04/2007
639	BTRI-6	V-A	ENERGREEN 7m		buono	04/2008
390	FOR-1	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 631GE2005	buono	01/2006
431	FOR-2	T-PC	BERTI-ECF200	Matr. 328670700B	buono	01/2007
657	FOR-3	B	FAE UMM/EX 150 S/N	Matr. 08293	buono	06/2008
738	FOR-4	B	FAE UML/EX-125	Matr. 09-092	buono	10/2009
606	TTRI-0	FC	CARROY TPIF2250	Matr. 50969 c	discreto	01/2006
181	TTRI-1	B	FERRI ZL200	Matr. 64236	rottamato	12/2001
393	TTRI-2	B	BERTI TFB /SB 100	Matr. 17141	rottamato	09/2002
384	TTRI-3	B	FERRI TN 120	Matr.63392	discreto	12/2001
399	TTRI-4	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr.M191140019	rottamato	06/2004
396	TTRI-5	T-PLS	SEMPI SMWA/avs 200	Matr. M191140024	rottamato	03/2005
387	TTRI-6	B	FERRI TN 120	Matr. 83534	rottamato	05/2006
400	TTRI-7	T-PLS	FALC TLF 2000	Matr. 45836	muletto	05/2006
401	TTRI-8	T-PLS	SEMPI SMWA/avs200	Matr. M231140017	rottamato	06/2006
454	TTRI-9	T-PL	FALC ZENIT 2300 SP	Matr. 49377	buono	07/2007
455	TTRI-10	FC	FALC ZENIT AVANT 2300	Matr. 49660	buono	07/2007
456	TTRI-11	B	FERRI TN 120	Matr. 87212	rubato	07/2007
660	TTRI-12	B	FERRI TN 120	Matr. 92784	rottamato	04/2008
644	TTRI-13	T-PLS	BERTI TA/P200	Telaio: 361880800B	muletto	05/2008
654	TTRI-14	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400310800B	buono	06/2008
665	TTRI-15	T-PLS	FALC TLF 1600	Matr. 48398	buono	06/2008
666	TTRI-16	B	FERRI TN120	Matr. 93446	buono	06/2008
680	TTRI-17	B	NEW SPEED 150	Matr. 150060502032	buono	01/2006
443	TTRI-18	B	NEW SPEED 150	Matr. 150020702051	discreto	02/2007
681	TTRI-19	B	NEW SPEED 150	Matr.150020702052	buono	02/2007
682	TTRI-20	B	NEW SPEED 120	Matr. 120030802085	discreto	04/2008
703	TTRI-21	FC	BERTI EKR/S 220	Matr. 400300800B	buono	08/2008
711	TTRI-22	T-PLS	BERTI TA/P 200	telaio: 43078090AB	buono	11/2008
737	TTRI-23	B	FAE PMM EX-150	Matr. 09-091	buono	10/2009
1157	TTRI-24	B	FAE PML EX 125	Matr. 11556	ottimo	03/2012
1158	TTRI-25	B	FAE PML EX 125	Matr. 11550	ottimo	03/2012
1152	TTRI-26	B	FAE PMM EX-150	Matr. 12112	ottimo	03/2012
1172	TTRI-27	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204057	ottimo	04/2012
1173	TTRI-28	T-PLS	OSMA DHLI 220	Matr. 1204058	ottimo	04/2012

SIGLA: BTRI [braccio decespugliatore]; FOR [trincia forestale]; TTRI [testa trinciante]  
 TIPO: FC [frontale centrale]; V-L [ventrale laterale]; V-A [ventrale anteriore]; T-PC [trainata posteriore centrale];  
 B [braccio escavatore/trattore]; T-PL [trainata posteriore laterale]; T-PLS [trainata posteriore laterale + scarrata]

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
caduta in piano	improbabile	lieve
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	possibile	lieve
elettrocuzione (contatto con linee elettriche aeree)	improbabile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
Impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
Impigliamenti nei coltelli della trincia	possibile	gravissima
rumore	improbabile	modesta
schiacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

ustioni	improbabile	modesta
---------	-------------	---------

#### 4.4.4) Motoseghe

INV. AMM.	SIGLA	CAT	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
142	MOT-1		HUSQUARNA 272 (rottamata gen08)	3210534/FI29716	rottamato	12/1994
141	MOT-2		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060702/FI29714	rottamato	12/1994
140	MOT-3		HUSQUARNA 262 (rottamata gen08)	1060554/FI29715	rottamato	12/1994
414	MOT-4	P	HUSQUARNA 335XPT	20002400236	discreto	01/2001
208	MOT-5	S	STIHL MS 360C QS barra cm 45	160317554	rottamato	10/2003
412	MOT-6	S	STIHL MS 361C QS barra cm 45	61243477	buono	01/2004
411	MOT-7	P	STIHL MS 200 T	161385763	buono	01/2004
417	MOT-8	S	STIHL MS 361	163862147	buono	12/2006
418	MOT-9	S	STIHL MS 361	163862121	buono	12/2006
419	MOT-10	P	ZENOAH G2500TS	657553	buono	12/2006
432	MOT-11	S	HUSQUARNA 346XP	20054400115	buono	12/2006
433	MOT-12	A	HUSQUARNA 372XP	20043800131	buono	12/2006
581	MOT-13	A	HUSQUARNA 372XP	20072600249	buono	01/2008
582	MOT-14	A	HUSQUARNA 372XP	20072600250	buono	01/2008
580	MOT-15	S	HUSQUARNA 346XP	20053800734	buono	01/2008
579	MOT-16	S	HUSQUARNA 346XP	20054400084	buono	01/2008
1192	MOT-17	A	HUSQUARNA 562XP	20120500562	buono	07/2012
1189	MOT-18	S	HUSQUARNA 346XP	20102200420	buono	07/2012
1190	MOT-19	S	HUSQUARNA 346XP	20102200417	buono	07/2012
1191	MOT-20	S	HUSQUARNA 346XP	20112500116	buono	07/2012

CAT=CATEGORIA [ A= Abbattimento; S=Sramatura; P=Potatura]; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	molto probabile	grave
rumore	molto probabile	grave

#### 4.4.5) Decespugliatori

INV. AMM.	SIGLA	S.	MODELLO	MATR./TARGA	STATO dic12	ANNO
190	DEC-1		TAS SUM 321 TANAKA	114000/FI26913	rottamato	10/1987
416	DEC-2	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S032605/FI30063	rottamato	12/1997
415	DEC-3	B	TAS SUM 600 IK TANAKA	S149741/FI30064	rottamato	12/1997
406	DEC-4	B	STHIL FR450	164522599	discreto	05/2006
407	DEC-5	B	STHIL FS450	165012264	discreto	05/2006
425	DEC-6	B	STHIL FR450	165887104	buono	11/2006
655	DEC-7	B	STHIL FS130 R	273990059	buono	06/2008
664	DEC-8	B	STHIL FR130 T 4T	271376261	buono	07/2008
manca	DEC-9	E	ZENOHA G45L	60310237	rottamato	08/2006
manca	DEC-10	E	OLEO-MAC 746S	1802521750	rottamato	06/2007
manca	DEC-11	E	ZENOHA BC45DL asta	60301230	rottamato	06/2007
942	DEC-12	B	STHIL FR450	171999288	ottimo	05/2010
943	DEC-13	B	STHIL FR450	171999290	ottimo	05/2010
978	DEC-14	B	STHIL FR450	172147144	ottimo	06/2010
993	DEC-15	E	STHIL FS250/R	172536938	ottimo	10/2010
994	DEC-16	E	STHIL FS250/R	172536957	ottimo	10/2010
1195	DEC-17	B	STHIL FR450	173106411	ottimo	10/2012
1196	DEC-18	B	STHIL FR450	173106466	ottimo	10/2012

S.=sede di riferimento [ B= Baccaiano; F=Firenze; E=Empoli] ; ANNO=anno di acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
incendio	possibile	modesta

proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	grave
rumore	probabile	grave
vibrazione	possibile	modesta

#### 4.4.6) Pompa idraulica

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 10	ANNO acquisto
	POMP-1	MOT	BH 37	26055061	buono	01/1999
992	POMP-2	MOT	VARISCO JD 6-250 A10 MVM01 ROAD15	Codice 10046040 Targa rimorchio AF70706	buono	11/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
annegamento	improbabile	grave
Tagli ferite, abrasioni	possibile	grave
ustione	possibile	grave
elettrocuzione	possibile	modesta

#### 4.4.7) Trapano perforatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
335	TRAP-1	TRP	AEG		discreto	
	TRAP-2	TRP	HILTI MOD TE 50 230V TPS	45575	buono	03/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
dermatiti, irritazioni cutanee, reazioni allergiche	improbabile	modesta
elettrocuzione	possibile	lieve
inalazioni polveri, gas, vapori	probabile	modesta
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	molto probabile	grave
urti, colpi, impatti	possibile	modesta

#### 4.4.8) Trapano avvitatore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
	TRAP-3	TRA	HILTI MOD TE 2-M 230V	423525	buono	06/2010

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
urti, colpi, impatti	improbabile	lieve

#### 4.4.9) Compressore

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			BALMA NS13/100 CT2		buono	01/1998

Rischi	Probabilità	Magnitudo
contatto con sostanze tossiche	improbabile	modesta
inalazione gas	possibile	grave
inalazione fumi	possibile	modesta
incendio	improbabile	grave
oli minerali e derivati	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta

#### 4.4.10) Flessibile

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			AEG WSA 1801		buono	

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	grave
inalazioni polveri	probabile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	possibile	modesta
rumore	possibile	modesta
vibrazione	possibile	lieve

#### 4.4.11) Mola

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
			FEMI 424 Diam 150 mm (370W)		buono	05/1999

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	possibile	modesta
proiezione di schegge e frammenti	molto probabile	grave
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta

#### 4.4.12) Idropulitrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto

Rischi	Probabilità	Magnitudo
elettrocuzione	improbabile	modesta
getti	probabile	modesta
incendio (per idropultrici con bruciatore)	improbabile	grave
schizzi	possibile	modesta

#### 4.4.13) Cippatrice

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
850	ATTR-2		PEZZOLATO PTH400	66C07237 Targa rimorchio AB348	buono	10/2009

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	improbabile	grave
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
punture, tagli, abrasioni, ferite	probabile	modesta
impigliamenti negli alberi della PTO	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	grave
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
ustioni	improbabile	modesta

#### 4.4.14) Gru

INV. AMM.	SIGLA	TIPO	MODELLO	MATR./TELAIO	STATO Dic 12	ANNO acquisto
409			FASSI F28B.22 (Pmax 995kg) Montata su furgone iveco50 (DA175FW)	06/200093/FI	buono	01/2006

Rischi	Probabilità	Magnitudo
caduta di materiali dall'alto	possibile	gravissima
getti, schizzi	possibile	modesta
oli minerali e derivati	possibile	lieve
cesoiamento e intrappolamento in organi mobili non protetti	possibile	gravissima
schacciamento durante posizionamento stabilizzatori	possibile	gravissima
impigliamenti nei coltelli della trincia	improbabile	gravissima
rumore	possibile	modesta
schacciamento per ribaltamento del mezzo	possibile	gravissima
folgorazione per contatto con linea elettrica	possibile	gravissima
folgorazione per uso con temporale	possibile	gravissima

#### 4.6) Valutazione dell'esposizione al Rumore dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione al rumore si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.7) Valutazione dell'esposizione alle Vibrazioni dei lavoratori nei cantieri consortili

Per quanto riguarda la valutazione dell'esposizione alle vibrazioni si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data mar09.

#### 4.8) Valutazione dello Stress da Lavoro correlato

Per quanto riguarda la valutazione dello stress da lavoro-correlato si rimanda all'elaborato dello studio eseguito in data dicembre 2010 secondo le proposta metodologica dell'ISPESL del marzo 2010.

## CAPITOLO 5) RIDUZIONE DEI RISCHI

### 5.1) Riunioni periodiche

Si riporta di seguito l'elenco dei verbali delle riunioni e incontri formativi rinvenuti in archivio e protocollati e dei quali sono stati rinvenute copie di verbali firmati in originale. Le riunioni non verbalizzate non sono state riportate in elenco.

#### **Verbali riunioni Servizio Prevenzione**

- *Riunione del 25/06/98 (prot. 1511 del 4/08/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 29/09/98 (prot. 1804 del 9/10/98)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 9/11/98 (prot. 0080 del 20/01/99)*- Presenti: Francesco Piragino (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Angelica Bruno, Pier Francesco Pratesi
- *Riunione del 13/05/99* - Presenti: Pier Francesco Pratesi (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 30/03/01 (prot. 0893 del 12/04/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Salvatore Lombardo, Leonardo Dolfi, Zeno Mancini, Gian Pietro Neri
- *Riunione del 26/11/01 (prot. 2821 del 26/11/01)*- Presenti: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.)
- *Riunione del 8/04/04*- Presenti: Paolo Londi (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.), Ugo Cappelli (M.L.)
- *Riunione del 12/06/08 (prot. 3068/56 del 24/07/08)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Remo Brogelli (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo), Giovanni Simonatti (Assistente Tecnico di Cantiere)
- *Riunione del 20/04/09 (prot. 4985/56 del 23/10/09)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Paolo del Soldato (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.), Angelica Bruno (Capo Settore Operativo)
- *Riunione del 23/12/10 (prot. 9185/56 del 23/12/11)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 22/12/11 (prot. 0193/56 del 10/01/12)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)
- *Riunione del 27/12/12 (prot. 2599/56 del 26/03/13)* -Presenti: Mauro Cresti (Datore Lavoro), Angelica Bruno (R.S.P.P.), Giovanni Simonatti (R.L.) Patrizia Martino (M.L.)

**Riunioni Formazione/Informazione a cura del Servizio Prevenzione:**

- Riunione del 31/01/03 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Schede rottura e manutenzione macchine; valutazione funzionamento attrezzature in dotazione; cassette pronto soccorso; DPI; Valutazione dei rischi connessi alle operazioni di sfalcio (indagine conoscitiva sulle difficoltà incontrate durante lo svolgimento delle lavorazioni); cartellonistica di cantiere.

*Presenti:* Dolfi, Lombardo, Mancini, Neri

- Riunione del 22/06/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.), Brogelli (R.L.)

*Argomenti trattati:* Consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Formicola e Via Pacchi; proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; DPI; divise abbigliamento settore operativo.

*Presenti:* Dolfi, Pirretti, Fanfani, Guarducci P., Primini, Fratini, Sordi, Neri.

- Riunione del 19/09/06 Relatori: Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2384/06

*Argomenti trattati:* Documento di Valutazione dei Rischi versione 2004; nomina nuovo medico del lavoro; corsi di formazione obbligatori (prevenzione incendi, pronto soccorso, taglio alberature di grandi dimensioni); DPI (cinture di sicurezza); proposta nuovo rappresentante dei lavoratori; rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio; dispositivi protezioni trincee; uso macchine operatrici su arginature; consegna scheda sicurezza lavorazioni di sfalcio T. Vingone tra p.te Via Pacchi e p.te a Vingone.

*Presenti:* Fratini, Guarducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Lombardo, Neri.

- Riunione del 23/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per Direttori Lavori; rapporto tra D.L e CSE; differenze tra D.Lgs.494/96 e D.Lgs. 81/08; obbligo di nomina di CSE in presenza di più imprese; verifica presenza in cantiere di PSS; verifica rispetto adempimenti in materia di sicurezza, uso DPI, Direttore di Cantiere e Responsabile Pronto Soccorso; DUVRI; riunioni preventive con imprese appaltatrici; lavori in amministrazione diretta

*Presenti:* F. Piragino, A. Focardi, A. Bruno, L. Faggioli, S. Corsi, P.Tassielli, M. Mignacca, M. Parrini, M. Lanini, S. Torrini.

- Riunione del 30/09/08 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Formazione per assistenti alla Direzione Lavori e Direttori di Cantiere (preposti); lettura di alcune parti del verbale della riunione del Servizio Prevenzione del 12 giugno 2008; ruolo del preposto in cantiere (art. 19 D.Lgs 81/08); formazione di squadre di lavoro; chiusura e segnalazione di cantiere; lavori in affidamento esterno.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, L. Dolfi, P. Guarducci, M. Fanfani.

- Riunione del 29/04/09 Relatore: Paolo del Soldato (R.S.P.P)

*Argomenti trattati:* Squadre di lavoro; delimitazione e segnalazione cantieri; rilievo rumore e vibrazioni; nuova normativa (D.Lgs. 81/08) e ruolo R.L.S.

*Presenti:* A. Bruno, G. Neri, G. Simonatti, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 8/04/10 Relatori:* Angelica Bruno (R.S.P.P.), Patrizia Martino (M.L.), Giovanni Simonatti (R.L.)

*Argomenti trattati:* Illustrazione dei valori derivanti dallo Studio di Valutazione esposizione a Rumore e Vibrazioni, Informazione e Formazione dei lavoratori sui rischi connessi e modalità di uso dei DPI.

*Presenti:* G. Neri, S. Torrini, R. Brogelli, A. Fratini, S. Gurducci, P. Guarducci, R. Primini, M. Fanfani, P. Pirretti, L. Dolfi, S. Sordi, G. Scialabba, A. Paoloni, F. Bandini, S. Rettori.

- *Riunione del 17/05/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 2558/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle macchine operatrici.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri.

- *Riunione del 15/07/10 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Prot. n. 3646/44

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti la sicurezza nell'uso delle attrezzature manuali nei mesi di luglio e agosto, manutenzioni/rotture dei mezzi, segnalazione inefficienze/rotture mezzi e attrezzature, presenza di almento due operatori sui cantieri.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Neri, Simonatti

- *Riunione del 5/04/12 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) – Verbale Prot. n. 3815/56 del 11/05/12

*Argomenti trattati:* Problematiche inerenti l'uso dei DPI in lavori con difficoltà di movimento e di breve durata, le procedure di taglio delle alberature in alveo, l'organizzazione dei cantieri (uso dei mezzi più idonei).

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Scialabba, Paoloni, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

- *Riunione del 15/02/13 Relatore:* Angelica Bruno (R.S.P.P.) –

*Argomenti trattati:* precisazioni su comunicazione Prot. n. 1196/56/U del 8/02/13 relativa ai carichi ammissibili e uso di autocarro iveco50, gru Fassi, furgoni, escavatori omologati per sollevamento carichi. Modalità di chiusura dei cantieri temporanei e mobili.

*Presenti:* Brogelli, Fratini, Gurducci S., Guarducci P., Primini, Fanfani, Pirretti, Dolfi, Sordi, Bandini, Rettori, Cecchelli, Bianchi, Neri, Simonatti, Mignacca, Torrini.

## 5.2) Informazione e Formazione dei lavoratori

Di seguito si riportano informazioni sul percorso formativo di prevenzione svolto dal personale dipendente a cura di consulenti esterni o presso Istituti ed Enti abilitati alla formazione.

Nominativo:	<u>Francesco Piragino</u>	Matr. n.8	direttore	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013			

Nominativo:	<u>Sandro Matteini</u>	Matr. n.106	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Silvia Monaco</u>	Matr. n.166	addetto di direzione	<b>DIREZIONE</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Daniele Vergari</u>	Matr. n.54	capo area amministrativa	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Lara Cannoni</u>	Matr. n.86	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Chiara Mazzanti</u>	Matr. n.103	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Iliaria Benvenuti</u>	Matr. n.152	addetto di segreteria	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Silvio Pazzaglia</u>	Matr. n.165	funzionario amministrativo	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995  -Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997			

Nominativo:	<u>Cirillo Salvatore Lombardo</u>	Matr. n.5	ausiliario di ufficio	<b>SETTORE AMMINISTRATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Mannucci</u>	Matr. n.2	responsabile settore catasto	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Mario Vignozzi</u>	Matr. n.7	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Francesca Todini</u>	Matr. n.64	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso</p>			

Nominativo:	<u>Giacomo Barachini</u>	Matr. n.67	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	(ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Alessio Picchi</u>	Matr. n.73	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Giampiero Dugo</u>	Matr. n.87	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Lorenzo Tassi</u>	Matr. n.101	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Martina Socci</u>	Matr. n.107	addetto catastale	<b>SETTORE CATASTO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012			
Nominativo:	<u>Angelica Bruno</u>	matr. n.12	capo settore operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	vedi formazione RSPP pag. 5, 6			
Nominativo:	<u>Leonardo Faggioli</u>	matr. n.46	capo settore servizi tecnici	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013  -Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			
Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012  -Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell' Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013			

Nominativo:	<u>Marco Parrini</u>	matr. n.88	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			

Nominativo:	<u>Marco Mignacca</u>	matr. n.90	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Tassielli Pietrantonio</u>	matr. n.104	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea in ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio - Settembre 2005 Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (giugno 2004)</p> <p>-Corso di Perfezionamento in “La sicurezza nei cantieri temporanei e mobili” dell'Università degli Studi di Firenze, equipollente al corso di 120 ore ai sensi dell'ex art. 10 comma 5 del D.Lgs 494/96, “coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione di lavori in cantiere”. Università degli Studi di Firenze (luglio 2004)</p> <p>-Seminario tecnico “Sicurezza nei cantieri edili: Le linee guida al DPR 222/2003” Dipartimento della Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze (febbraio 2007)</p> <p>-Seminario tecnico “La Gestione degli Appalti Pubblici: Sicurezza e regolarità del lavoro” ARPA Piemonte e ARPAT (marzo 2009)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			

Nominativo:	<u>Massimiliano Lanini</u>	matr. n.17	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Simone Torrini</u>	matr. n.119	addetto tecnico operativo	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08 Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)</p>			

Nominativo:	<u>Samuele Varvaro</u>	matr. n.129	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (Luglio 2008); - Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005); Esami sostenuti durante il percorso di studi: - Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005); - Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>-Corso di “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori Direttiva Cantieri e D.Lgs 494/96 ai sensi dell'art. 10, comma 2 DLgs. 494/96 ” [120 ore] CEDIT srl agenzia formativa (ottobre 2001 – febbraio 2002)</p> <p>-Seminario di aggiornamento “Coordinatore per la Progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori“ CEDIT srl agenzia formativa (novembre 2003) [12 ore]</p> <p>-Corso di “ informazione in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro” Unione Provinciale degli agricoltori (aprile 1997) [16 ore]</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di Aggiornamento per Coordinatori alla Sicurezza ai sensi dell'all. XIV D. Lgs. 81/08</p>			

Nominativo:	<u>Adolfo Bellucci</u>	matr. n.148	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
	Fondazione Centro Studi e Ricerche Professione Architetto Firenze (FI) [40 ore] (7 marzo - 11 aprile 2013)			

Nominativo:	<u>Laura Nesterini</u>	matr. n.132	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea Specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (luglio 2008);</p> <p>- Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2005);</p> <p>Esami sostenuti durante il percorso di studi:</p> <p>- Sicurezza impianti industriali (Laurea triennale 3 CFU - anno 2005);</p> <p>- Sicurezza e gestione impianti industriali (Laurea magistrale 5 CFU - anno 2007);</p> <p>- Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>- Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>- Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Lorenzo D'Amico</u>	matr. n.149	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Laurea specialistica in Ingegneria per la tutela dell'Ambiente e del Territorio (dicembre 2009);</p> <p>- Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (dicembre 2006);</p> <p>Esami sostenuti durante il percorso di studi:</p> <p>- Sicurezza e gestione degli impianti industriali (Laurea triennale 5 CFU);</p> <p>- Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 7 dicembre 2012</p> <p>- Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>- Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Alessio Bellini</u>	matr. n.177	addetto tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>- Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
Formazione:	<p>- Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Basso (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [4 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Jacopo Guerrini</u>	matr.	funzionario tecnico	<b>AREA TECNICA</b>
	<p>Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 13 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per abilitazione allo svolgimento delle mansioni di Dirigente aziendale (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 15-22 gennaio 2013</p> <p>-Corso di formazione per le figure professionali di coordinatore della sicurezza per la progettazione e di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori ai sensi dell'Art. 91 e 92 del Titolo IV capo I del D. Lgs 81/2008 [120 ore] (gennaio-aprile 2013).</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione dell'escavatore cingolato JCB mod. JS 150 Ditta Excavator – rivenditore autorizzato JCB giugno 1995</p> <p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso di “Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del DLgs. 624/94 e secondo gli indirizzi di cui al D.M. 16/01/1997” [32 ore] Associazione degli Industriali della Provincia di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Remo Brogelli</u>	matr. n.3	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Formazione sulla sicurezza nei lavori di sistemazione forestale [4 ore] Università degli studi di Firenze -Istituto di Assestamento e Tecnologia Forestale maggio 1997</p> <p>-Corso di pronto soccorso U.S.L. n. 11 Empoli febbraio-marzo 1998</p> <p>-Corso pratico sull'uso delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio di Bonifica Operatori di macchina Brogelli, Lombardo e RSPP P.Giachetti febbraio1997-febbraio 1998</p> <p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p>			

Nominativo:	<u>Leonardo Dolfi</u>	matr. n.9	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso sulle tecniche di lavorazione relative a opere di bonifica e opere idrauliche [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze settembre-ottobre 1999</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [12 ore] U.S.L. n. 10 Firenze dicembre 2001</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione del braccio decespugliatore FERRI BSV12 TNC 120 Ditta Ferri Tamara (FE) dicembre 2001</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 12 c.3 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE giugno 2002</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili relativo all'uso di macchine per il movimento terra e trattrici agricole per lo sfalcio: presenza di linee elettriche, scavi, interferenze di lavorazioni, movimentazione delle macchine, manutenzioni ordinarie dei mezzi. [20 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio-giugno 2002</p> <p>Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p>			

Nominativo:	<u>Gian Pietro Neri</u>	matr. n.15	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>-Corso di retraining per addetti al pronto soccorso ai sensi del c3 art. 15 DLgs 626/94 [8 ore] U.S.L. n. 10 Firenze 18-19 giugno 2008</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione per la gestione operativa dei rifiuti prodotti dall'attività del Consorzio di Bonifica conforme alle leggi cogenti in materia e per l'adeguamento al SISTRI [7 ore] Kairòs Consulting srl- Sistemi di gestione, formazione e statistica Loiano (BO). Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 20 dicembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Idoneità lavorativa a mansione addetto trattori Tenuta San Vito in Fior di Selva di Drighi Roberto dicembre 2002</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola John Deere 6220 SE Ditta Catarzi – rivenditore autorizzato John Deere giugno 2003</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze febbraio 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri: Valutazione dei rischi connessi alle lavorazioni di sfalcio su arginature e sponde fluviali. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze aprile 2004</p> <p>-Istruzione sull'utilizzo e la manutenzione della trattrice agricola New Holland TK 100-A Ditta Consorzio Agrario di Siena – rivenditore autorizzato New Holland giugno 2004</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.7 D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE dicembre 2004</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Rosario Pirretti</u>	matr. n.45	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Rolando Primini</u>	matr. n.51	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali -Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore]</p>			

Nominativo:	<u>Paolo Guarducci</u>	matr. n.53	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	<p>M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Maurizio Fanfani</u>	matr. n.55	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (3 novembre 2005)</p> <p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: presenza di linee elettriche aeree, scavi, interferenze di lavorazioni, macchine movimento terra e macchine con attrezzature trincianti. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (1 dicembre 2005)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Sergio Guarducci</u>	matr. n.61	operaio V fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p> <p>-Corso di formazione per svolgimento delle funzioni di Preposto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 comma 7 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [8 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 20 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p>			

Nominativo:	<u>Alessandro Fratini</u>	matr. n.62	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Stefano Sordi</u>	matr. n.63	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (20 aprile 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p>			

Nominativo:	<u>Andrea Paoloni</u>	matr. n.68	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012			

Nominativo:	<u>Gianfranco Scialabba</u>	matr. n.69	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione sulla sicurezza nei cantieri mobili: introduzione legge 626/94, uso dei Dispositivi di Protezione Individuale, Documento di Valutazione dei Rischi, rischio rumore, tecniche di lavorazione prevalenti: taglio con motosega e sfalci meccanizzati. [4 ore] Dipartimento di Prevenzione A.S.L. n. 10 di Firenze (30 novembre 2006)</p> <p>-Corso di addetto alla prevenzione incendi: lotta antincendio e gestione delle emergenze art. 22 D.Lgs. 626/94 e art.6 e all. IX del D.M. 10/03/98. Rischio medio [8 ore] M.ANT.ES. s.r.l. FIRENZE 25 gennaio 2007</p> <p>-Corso di Formazione per lavorazioni forestali Università degli Studi di Firenze -Dott. For. Niccolò Brachetti Montorselli, Dott. For. Francesco Neri [10 ore teoria e 36 ore pratica] 9-20 febbraio 2007</p> <p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Giovanni Simonatti</u>	matr. n.91	assistente tecnico	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	vedi formazione RL pag. 6,7			

Nominativo:	<u>Simone Rettori</u>	matr. n.117	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Fabrizio Bandini</u>	matr. n.118	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di pronto soccorso ai sensi del c.3 art. 15 DLgs 626/94 [16 ore] U.S.L. n. 10 Firenze (1-2 ottobre 2008)</p> <p>-Corso per l'addestramento mansioni base cantieri di utilizzatori forestali - [40 ore] organizzato da Regione Toscana – Area di Coordinamento delle Politiche per lo Sviluppo Rurale- Settore Programmazione Forestale presso Comunità Montana Montagna Fiorentina 31marzo-3aprile 2009</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione ed addestramento sull'uso della macchina cippatrice Pezzolato modello PTH400G matr. CI4729 a cura del sig. Franco Bossa tecnico della ditta Pezzolato [3 ore] Sede Operativa CBTC Via Virginio 194 Baccaiano – Montespertoli (FI) 10 novembre 2009</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Aleandro Cecchelli</u>	matr. n.164	operaio III fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione al primo soccorso per volontari di I livello Misericordia di San Miniato Basso e Azienda U.S.L. 11 Empoli (30 gennaio-18 maggio 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato I livello) Misericordia di San Miniato Basso (14 settembre 2001)</p> <p>-Corso di base per l'addestramento al soccorso (attestato II livello) Misericordia di San Miniato Basso (17 dicembre 2001)</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

Nominativo:	<u>Enry Bianchi</u>	matr. n.176	operaio IV fascia	<b>SETTORE OPERATIVO</b>
Formazione:	<p>-Corso di formazione ed addestramento all'uso della gru idraulica ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.73 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 3 novembre 2011</p> <p>-Corso di addetto antincendio in attività a Rischio Medio ai sensi del D.M. 10/03/98 e D.Lgs.81/08 [8ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10 novembre 2011</p> <p>-Corso di formazione in materia di Sicurezza per i Lavoratori Macrosettore Ateco Rischio Alto (ai sensi del D.Lgs. 81/08 art.37 e s.m.i. e dell'Accorso Stato Regioni 21/12/2011 e s.m.i.) [16 ore] Omega Formazione – Omega s.r.l. Calenzano (Fi) 10-17 dicembre 2012</p>			

## 5.4) Procedure di Sicurezza da adottare nelle diverse Fasi di lavoro

Tutti i dipendenti sono tenuti sempre ad agire con la massima prudenza, evitando comportamenti che possano creare rischio per se e per gli altri.

Gli operatori del settore operativo dovranno essere organizzati in squadre di lavoro secondo il programma di lavoro settimanale redatto dal Capo Settore Operativo, affisso nella bacheca della Sede Operativa e visibile a tutti.

I lavori assegnati a ciascuna squadra verranno coordinati da un operaio di V fascia (Capo Squadra) “designato” nel suddetto programma che sarà anche il “Preposto” per il relativo cantiere. Tutti gli operatori dovranno tenere acceso il cellulare di servizio e lavorare in prossimità dei colleghi: la programmazione non potrà prevedere cantieri di lavoro in cui operi un singolo operatore.

Di seguito si elencano le procedure di sicurezza che devono essere adottate nelle varie situazioni che lo richiedano e a seconda delle fasi lavorative in corso.

Chiunque, superiore gerarchicamente, richieda agli operatori di compiere attività potenzialmente pericolose e non previste, senza indicare le misure di sicurezza da adottare e/o l'operatore che venga trovato al lavoro privo della dotazione di sicurezza necessaria, è passibile di sanzione disciplinare nei termini previsti dal Capo III del CCNL dei dipendenti dei Consorzi di Bonifica.

Tutte le situazioni non previste che si dovessero manifestare devono essere segnalate al Responsabile per la Prevenzione che provvederà a valutarne i Rischi connessi per occasioni successive ed aggiornamenti del Documento di Valutazione.

### 5.4.1) FASE1 Lavori di Ufficio

I dipendenti che svolgono attività di ufficio mediante uso di videoterminali dovranno effettuare le pause obbligatorie di cui all' art. 175 del Dlgs (81/09) che prevede una pausa di 15 min ogni 120 min di applicazione continuativa a videoterminale. Qualsiasi intervento su apparecchiature quali fax e fotocopiatrici che utilizzano toner/inchiostri deve essere effettuato indossando guanti protettivi; la fotocopiatrice deve essere utilizzata sempre abbassando il coperchio protettivo.

### 5.4.2) FASE2 Attività relativa a sopralluoghi, direzione lavori, rilievi di campagna

I dipendenti che svolgono mansioni di tipo tecnico che comportano sopralluoghi in campagna e nei cantieri di lavori sono tenuti ad indossare calzature di sicurezza. I mezzi che percorrono piste fuoristrada devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono. Tutte le autovetture sono dotate di cassetta per la medicazione e di pompetta aspira veleno.

#### 4.3.3) FASE3 Lavori di manutenzione macchine operatrici ed attrezzature

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di mezzo/attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- ad utilizzare sempre i mezzi del Consorzio in modo appropriato;
- non lasciare mai il mezzo incustodito con motore acceso;
- compiere scrupolosamente la manutenzione dei mezzi alle scadenze indicate sul libretto uso e manutenzione;
- conservare con cura i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature, delle macchine operatrici e delle macchine di servizio in luoghi opportuni e noti a tutti gli operatori in modo che ognuno li possa consultare all'occorrenza e possa ricavarne informazioni sull'uso e sulla corretta manutenzione delle stesse;

-l'operatore che per la prima volta si accinge ad usare una qualsiasi attrezzatura o mezzo meccanico deve leggere accuratamente il manuale d'uso e manutenzione.

-durante le varie fasi di manutenzione è opportuno per le prime volte seguire in dettaglio le istruzioni del manuale piuttosto che affidarsi all'esperienza personale su altre macchine simili o tentare "a caso" una procedura che potrebbe rivelarsi non corretta.

In dettaglio tutti i manuali delle attrezzature di officina saranno conservati in un armadio nel cantiere, mentre i manuali relativi alle macchine dovranno essere sempre a portata di mano dentro le stesse in un luogo facilmente accessibile e protetti in modo che non si deteriorino o perdano pezzi. Qualora vengano smarriti o deteriorati il RSL informerà il RSPP che provvederà a fornire una nuova copia degli stessi.

La rottura o il mal funzionamento di qualsiasi mezzo o attrezzatura devono essere comunicate all'assistente tecnico di cantiere e nel caso di anomalia anche all' RSPP dall'operatore che deve aver cura anche di annotare sul registro di lavoro del mezzo le informazioni sul tipo di rottura.

Sullo stesso registro, per ciascun mezzo, verranno riportate le manutenzioni ordinarie previste dal manuale d'uso e manutenzione, le ore di lavoro giornaliero, il cantiere di lavoro e l'operatore utente del mezzo, come da modello fornito dal RSPP.

#### 4.3.4) FASE4 Lavori di movimento terra con mezzi escavatori

Gli operatori che eseguono lavori di movimento terra impiegando le macchine operatrici devono, accertarsi di avere letto e compreso bene il relativo libretto di uso e manutenzione, rispettare scrupolosamente quanto previsto dallo stesso, indossare sempre i DPI previsti.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo fisso, difficilmente raggiungibili mediante la viabilità pubblica ed altrettanto difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura “classica” del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi.

Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

“Non addetti a i lavori” presenti nell’ambito del cantiere: in cantiere non devono essere presenti persone non addette ai lavori soprattutto quando ci sono mezzi d’opera in movimento; la presenza delle macchine operatrici va segnalata mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (rampe, piste di servizio).

Linee elettriche o telefoniche aeree sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici; sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto e procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato. Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell’erogazione dell’energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi.

Linee interrate di qualsiasi genere che interferiscono con i lavori di escavazione: il Direttore dei Lavori dovrà informare l’operatore riguardo la presenza/posizione di eventuali linee interrate, richiedere la presenza di un tecnico dell’ente gestore della linea durante o preliminarmente alla fase di scavo, richiedere la sospensione della erogazione di tensione qualora si tratti di cavi elettrici. Nelle fasi procedurali sarà necessario delimitare se necessario le aree, da evitare con i mezzi d’opera, assicurandosi di conoscere sempre il soggetto proprietario dei cavi o tubazioni nei pressi delle quali ci si trova ad operare (Enel, Telecom, aziende dell’acqua e del gas, ecc.) ed i recapiti da contattare nel caso di necessità.

In caso di rottura accidentale non intervenire personalmente, ma allertare immediatamente i tecnici del Consorzio e l’azienda proprietaria.

Si riportano di seguito i colori distintivi delle tubazioni convoglianti fluidi liquidi o gassosi [norma UNI 564-65P]

<b><u>fluido</u></b>	<b><u>colore</u></b>
acqua	verde
vapore o acqua surriscaldata	grigio-argento
Oli e combustibili liquidi	marrone
gas anche liquefatti	giallo ocra
acidi e alcali	violetto
aria	azzurro chiaro
altri liquidi	nero

Lavori su strada:

La presenza del cantiere mobile va segnalata sempre con l'apposita cartellonistica predisponendo una fila di birilli a delimitare l'area di ingombro.

Deve essere sempre presente almeno un moviere a terra, con l'equipaggiamento previsto, per regolare il traffico. I movieri devono essere due se la strada è trafficata e la larghezza della carreggiata libera non consente lo scambio di due vetture.

Se si utilizza un mezzo d'opera cingolato, durante le operazioni di carico/scarico, devono essere evitati movimenti che possano fare danni al manto stradale.

#### 4.3.5) FASE5 Lavori di tipo manuale

Per le prescrizioni di sicurezza si rimanda ai capitoli successivi in cui vengono riportate le specifiche per l'uso e manutenzione per ciascun tipo di attrezzatura.

Si riportano di seguito procedure ed obblighi di carattere generale che possono essere applicati per tutti i mezzi ed attrezzature.

Gli operatori sono tenuti:

- indossare sempre i DPI previsti;
- prima di utilizzare qualsiasi utensile assicurarsi di avere letto e compreso bene il libretto di istruzioni;
- seguire sempre le disposizioni di sicurezza indicate nella segnaletica;
- non alterare o manomettere i dispositivi di sicurezza;
- prima di iniziare assicurarsi sempre dell'efficienza dei DPI e degli altri dispositivi di sicurezza;
- utilizzare sempre gli utensili in modo appropriato;
- non mettere in azione gli apparati se altre persone non adeguatamente protette sono nelle vicinanze.

#### 4.3.6) FASE6 Lavori di taglio alberature

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di taglio e/o potatura alberi in prossimità di viabilità pubblica: nei casi in cui non sia possibile effettuare la chiusura al traffico deve essere posta in opera una cartellonistica di pericolo (lavori in corso e limitazione di velocità) ed una perimetrazione dell'area di caduta dei pezzi tagliati; sono necessari movieri per regolare il traffico durante il tempo di caduta pezzi e quello necessario a sgomberare la strada.

Lavorazioni di taglio alberi in prossimità di abitazioni: è necessaria una perimetrazione delle aree di eventuale caduta; è preferibile procedere alla potatura preliminare dopo aver preventivamente assicurato i rami da tagliare con delle funi di sicurezza.

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti: Seguire le procedure relative ai lavori in prossimità delle linee elettriche, chiedere la sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica durante le fasi di lavorazioni che interferiscono con i cavi (es. taglio di un albero con rami intrecciati al cavo).

#### 4.3.7) FASE7 Lavori di sfalcio meccanizzato

I mezzi agricoli dotati di attrezzature trincianti che vengono impiegati per lavori di sfalcio meccanizzato devono essere condotti in sicurezza e solo dove le pendenze e le larghezze lo permettono.

Tutte le operazioni relative a tali tipologie di lavori si svolgeranno essenzialmente in cantieri di tipo mobile, difficilmente perimetrabili per estensione e caratteristiche. Non sarà pertanto possibile effettuare la chiusura "classica" del cantiere mediante recinzione, accessi interdetti e cartellonistica di cantiere nella maggior parte dei casi. Nei casi particolari di seguito elencati è invece obbligatorio seguire alcune procedure di sicurezza:

Lavorazioni di sfalcio in prossimità di giardini o parchi pubblici: il rischio di indurre ferite per proiezioni di schegge vaganti provenienti dalle attrezzature trincianti in movimento è probabile; è indispensabile allontanare i "curiosi" quando la macchina è in movimento e segnalare la presenza delle macchine operatrici mediante cartellonistica di pericolo in prossimità degli accessi principali (cartelloni di pericolo specifici macchine trincianti montati su supporto metallico).

Presenza di linee elettriche o telefoniche sovrastanti i percorsi delle macchine operatrici: sarà necessario verificare che la quota dei cavi sia sufficientemente elevata da permettere il passaggio del mezzo con almeno 5 m di distanza dalle attrezzature nel massimo ingombro senza pericolo di urto, procedere lentamente senza sollevare il braccio attrezzato, o preferire mezzi con attrezzature portate (trasinate o scarrabili).

In caso di lavori sui rilevati arginali e banche di sponda:

Le dimensioni minime per il transito in sicurezza dei mezzi d'opera sono riportate nella tabella seguente, differenziate per tipologia di percorso (coronamento di argine o sponda) e relativa larghezza B, e di macchina operatrice.

	BANCA			ARGINE		
	2,4 < B < 2,8	2,8 < B < 3,0	B > 3,0 M	2,6 < B < 3,0	3,0 < B < 3,2	B > 3,2 M
CINGOLATO						

SENZA BRACCIO	○	○	○	○	○	○
CINGOLATO CON BRACCIO	●	○	○	●	○	○
GOMMATO SENZA BRACCIO	●	●	○	●	●	○
GOMMATO CON BRACCIO	●	●	○	●	●	○

LEGENDA: ● PERCORRENZA VIETATA - ○ PERCORRENZA CONSENTITA

Oltre all'osservazione delle larghezze minime riportate in tabella si dovrà:

-evitare, ove possibile, la marcia indietro dei mezzi gommati utilizzando tutti gli spazi di manovra disponibili; nel caso di marcia indietro forzata le larghezze minime sono fissate in 3.5 m per argini e banche.

-verificare con un sopralluogo preventivo che l'arginatura sia stabile e non presenti tracce o segni preliminari di frane o smottamenti; in caso di incertezza chiamare i tecnici del Consorzio per un sopralluogo;

-in caso di operazioni su terreno pendente mantenere il mezzo più possibile in piano e comunque non inclinarlo in modo pericoloso, se necessario realizzare rampe o spianare il terreno;

-prima di muovere il mezzo, controllare sempre che l'area di manovra sia libera;

-nel caso in cui altre persone entrino nel raggio d'azione della macchina, fermare immediatamente ogni movimento ed invitare i passanti a tenersi a debita distanza;

-posizionare, in prossimità di giardini, parchi ed aree urbanizzate, i cartelli specifici di pericolo relativi all'uso delle macchine con attrezzature trincianti; questi verranno infissi manualmente nel terreno in prossimità dalle rampe di accesso e degli ingressi principali e comunque in numero adeguato a segnalare la presenza dei lavori in corso.

### 5.5) Procedure per Uso e Manutenzione mezzi ed attrezzature

Per le macchine operatrici e per le attrezzature principali il Servizio Prevenzione ha predisposto dei registri di uso e manutenzione che permettono di annotare anomalie nel malfunzionamento del mezzo, manutenzioni, riparazioni effettuate e relativi costi di manutenzione.

Tutte le macchine operatrici in dotazione sono provviste di struttura di protezione in caso di ribaltamento (ROPS) e in caso di caduta di oggetti (FOPS) e sono dotate di marcatura CE.

Tutte le attrezzature ed accessori in dotazione sono dotati di marcatura CE.

### 5.5.1) Macchine Escavatrici cingolate

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che nella zona di lavoro non vi siano linee elettriche che possano interferire con le manovre.

Controllare i percorsi e le aree di manovra approntando gli eventuali rafforzamenti.

Controllare l'efficienza dei comandi.

Verificare l'efficienza dei gruppi ottici per le lavorazioni in mancanza di illuminazione.

Verificare che l'avvisatore acustico ed il girofaro siano regolarmente funzionanti.

Controllare la chiusura di tutti gli sportelli del vano motore.

Garantire la visibilità del posto di guida.

Verificare l'integrità dei tubi flessibili e dell'impianto oleodinamico in genere.

#### UTILIZZO

Usare gli stabilizzatori, ove presenti.

Nelle fasi di inattività tenere a distanza di sicurezza il braccio dai lavoratori.

Mantenere sgombra e pulita la cabina.

Segnalare l'operatività del mezzo col girofaro.

Chiudere gli sportelli della cabina.

Non ammettere a bordo della macchina altre persone.

Per le interruzioni momentanee di lavoro, prima di scendere dal mezzo, azionare il dispositivo di blocco dei comandi.

Richiedere l'aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti o quando la visibilità è incompleta.

Durante i rifornimenti di carburante spegnere il motore e non fumare.

Segnalare tempestivamente al diretto superiore eventuali gravi anomalie.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire gli organi di comando da grasso, olio, ecc.

Posizionare correttamente la macchina, abbassando la benna a terra, inserendo il blocco comandi ed azionando il freno di stazionamento.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione seguendo le indicazioni del libretto e segnalando eventuali guasti.

### 5.5.2) Terna gommata

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi, prima di iniziare le operazioni, che nella zona di lavoro non vi siano cavi e/o tubazioni interrati interessate dal passaggio di corrente elettrica, gas, acqua, ecc..

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti

Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.).

Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida

Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi.

Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combustibili, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Abbattimento alberi:** Non posizionare la macchina, o parte di essa, sulla zona radicale dell'albero. Verificare che le cabine di guida siano predisposte contro il pericolo di caduta di rami.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

Per il carico/trasporto/scarico del materiale utilizzare solo il tipo di attrezzatura (benne, ecc.) indicata dalla casa costruttrice per quella particolare lavorazione e per quel tipo terreno; Il carico da trasportare deve essere sempre ben sistemato.

Gli oggetti vanno trasportati solo se adeguatamente imbracati o fissati ad appositi supporti.

Sono da evitare brusche manovre di avvio od arresto, soprattutto a benna carica.

In presenza di altre persone non alzare e i carichi sopra di esse

Su terreno in forte pendenza non traslare i carichi verso il basso.

#### **Spostamento macchina**

La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza.

A benna carica limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Operazioni di carico

Durante il carico del materiale su camion, assicurarsi che nel raggio d'azione della macchina non ci siano persone

Se possibile, il carico del camion deve avvenire dal lato di guida.

#### **Traino**

Non eseguire operazioni di traino con funi o catene se la cabina non è dotata di protezione

Controllare preventivamente funi, catene, punti di attacco in funzione del carico da trasportare.

Allontanare le persone eventualmente presenti non interessate alle operazioni

Iniziare il movimento di traino gradatamente.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di scavo/trasporto/scarico fino a terra ; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

#### **Divieti**

usare l'utensile di scavo/trasporto/scarico per sollevare o trasportare persone.

È vietato utilizzare la macchina e/o la benna come piattaforma per lavori in elevazione.

Anomalie: In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

- Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso
- Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione
- Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto
- Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione
- Impiegare personale specializzato ed autorizzato

### 5.5.3) Trattorie agricole ed attrezzature trincianti

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Occorre assicurarsi che le eventuali linee elettriche aeree siano sempre ad una distanza non inferiore ai cinque metri, oppure mettere fuori servizio le linee o predisporre adeguate protezioni sulle stesse.

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare che i vetri della cabina di guida siano sempre puliti. Controllare la piena efficienza della macchina (freni, luci, dispositivi acustici/luminosi, ecc.). Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Mantenere puliti gli scalini d'accesso, le maniglie e gli appigli al posto di guida. Per salire sulla macchina non attaccarsi mai a tubazioni flessibili e/o comandi. Non salire o scendere dalla macchina in movimento.

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di guida; Non ingombrare il posto guida con attrezzi, oggetti, ecc.

In cabina di guida rimanere sempre seduti per ogni operazione; evitare di sporgersi fuori con testa, arti od altre parti del corpo

Se la macchina viene utilizzata in ambienti confinati predisporre un sistema di aspirazione e scarico dei gas combusti, oppure prevedere depuratore ad acqua o catalitico. Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento. Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Abbassare le attrezzature a terra. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Sui mezzi semoventi, prima di effettuare regolazioni relative all'impianto elettrico o saldature sulla macchina, scollegare il cavo di massa della batteria. Sulle attrezzature trainate, prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Lavori notturni:** Prevedere opportune ispezioni ai luoghi; Durante i lavori notturni curare bene l'illuminazione dei luoghi

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

#### UTILIZZO

##### **Spostamento macchina**

Non avviare mai il motore stando a terra; va avviato solo dal posto di guida con il cambio in neutrale o in posizione di stazionamento. La velocità deve essere contenuta nei limiti di sicurezza; limitare la velocità negli spostamenti e mantenerla quanto più bassa possibile compatibilmente con le necessità di visuale dell'operatore e di stabilità della macchina. Evitare brusche sterzate in salita, in discesa o guidando di traverso alla pendenza. Non tentare di far curvare la macchina con il bloccaggio del differenziale inserito. In pendenza non premere mai la frizione e cambiare marcia. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di partire.

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Nelle discese con forte pendenza procedere sempre con la marcia innestata.

Su pendii a forti pendenze procedere dall'alto verso il basso, e viceversa, a zig-zag. Avanzando per uscire da un canale o salendo su una pendenza ripida si potrebbe far ribaltare il trattore all'indietro; quindi uscire da queste situazioni con la retromarcia quando è possibile.

Nelle operazioni in retromarcia controllare preventivamente che non vi siano persone, od ostacoli, nel raggio d'azione della stessa

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Prima di abbandonare il posto di guida assicurarsi che non vi siano persone nelle vicinanze ed abbassare lentamente gli attrezzi di accessori fino a terra; tale operazione deve essere effettuata solo dalla posizione di guida previa segnalazione acustica.

Durante le soste dal lavoro tenere chiusa la macchina onde evitarne l'accesso a persone non autorizzate.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e el attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Pulire il meglio possibile la macchina dopo l'uso

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

#### ATTREZZATURA TRINCIANTE

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulire, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

Prima di intraprendere il lavoro rimuovere dall'area operativa eventuali oggetti estranei e/o rottami di ferro;

Quando operate in terreni declivi assicuratevi di operare in massima sicurezza evitando che le ruote scivolino dentro buche, canali di scolo, ostacoli che potrebbero provocare il rovesciamento della trattore.

## 5.5.4) Motoseghe

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Non manomettere le protezioni.

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Curare una corretta posizione rispetto all'attrezzo

L'uso della motosega per lavori in elevazione è consentito solo se l'operatore si trova sul cestello ; Non è ammesso l'uso su scale o piante

La messa in moto deve avvenire con la motosega appoggiata al suolo, avendo cura che la catena dentata risulti sollevata da terra onde evitare il rischio di proiezioni di rami, sassi, ecc. nonché danni alla catena stessa.

Per l'avviamento non arrotolare alla mano od alle dite la funicella di avviamento onde evitare traumi nell'eventualità di un contraccolpo del motore.

Procedere all'avviamento del motore con il gas al minimo.

Lasciare scaldare il motore e poi portarlo a regime accelerando gradualmente

Regolare il regime minimo del motore in modo che in tale condizione il dispositivo centrifugo mantenga la catena ferma.

Durante l'uso non devono essere indossati indumenti che possano costituire pericolo per l'incolumità personale (abiti svolazzanti, cravatte, sciarpe, ecc.)

Nessun'altra persona, all'infuori dell'operatore, deve stazionare nelle vicinanze della motosega in azione, o nelle zone di possibile caduta dei pezzi tagliati

Eventuali azioni di tiro o di guida delle parti da tagliare devono essere esercitate mediante corde o forconi, mantenendosi a distanza di sicurezza.

Qualora in vicinanza di alberi o pali da tagliare si trovino linee elettriche o telefoniche preoccuparsi di mantenere le distanze di sicurezza, anche durante la caduta dei gravi

Durante le operazioni di taglio tenere saldamente la motosega con entrambe le mani onde poterla continuamente governare.

Utilizzare preferibilmente la parte inferiore dell'attrezzo, dove il movimento della catena è diretto verso la macchina.

L'eventuale appoggia-tronco ad artiglio di cui l'attrezzo fosse dotato deve essere ben appoggiato alla parte da tagliare onde evitare che l'attrezzo stesso venga "strappato" in avanti

Non esercitare una pressione eccessiva sull'attrezzo per affrettare il taglio

Evitare di essere investiti dai gas di scarico

Curare che nei terreni in pendio il lato motore si trovi sempre a monte del taglio

Durante gli spostamenti nello stesso posto di lavoro il motore deve essere mantenuto al minimo e con la catena ferma ; la motosega deve essere tenuta sempre in avanti per poterla sorvegliare in continuazione.

Durante il trasporto da un posto all'altro tenere la motosega a motore spento ed in modo da poterla costantemente sorvegliare

Usare la massima cautela se si deve procedere su terreni accidentati, con lastre di ghiaccio, innevati o su pendii

La lama deve essere protetta dall'apposita guaina

#### UTILIZZO

Arrestare periodicamente il motore onde evitarne il surriscaldamento

Spegnere l'utensile nelle pause di lavoro.

Non eseguire operazioni di pulizia con organi in movimento.

E' vietato eseguire il rifornimento di carburante con il motore in funzione

Durante le operazioni di rifornimento e/o rabbocco non fumare e non avvicinare fiamme libere

È vietato pulire, oliare od ingrassare a mano gli organi o gli elementi in moto dell'attrezzo - D.P.R. 547/55, art. 48

È vietato compiere su organi in moto qualsiasi operazione di riparazione o registrazione - D.P.R. 547/55, art. 49

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Pulire accuratamente la catena e l'attrezzo

Controllare l'integrità dell'organo lavoratore.

Provvedere alla registrazione ed alla lubrificazione dell'utensile.

Coprire la catena con l'apposita guaina e riporre attrezzo ed accessori nel loro contenitore metallico

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

## 5.5.5) Decespugliatori

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare l'integrità delle protezioni e degli organi lavoratori e delle parti ustionanti.

Controllare il fissaggio degli organi lavoratori.

Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Pulire l'utensile.
- Controllare l'integrità della lama o del rocchetto portafilo.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.6) Pompa idraulica

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- Prima dell'uso caricare la batteria per 24 ore. Riempire il carter di olio o controllarne il livello. Riempire il serbatoio fino ad 1.5 cm sotto il bordo inferiore del bocchettone per lasciare spazio all'espansione del carburante. Pulire la benzina eventualmente fuoriuscita prima di avviare il motore.
- Assicurarsi che il cambio della macchina sia sempre in folle e che la frizione o eventuali cinghie di trasmissione siano disinnestati. Tutti gli interruttori di sicurezza devono trovarsi in posizione prevista per l'avviamento. Non avviare mai il motore in locale chiuso.
- Verificare il funzionamento dei dispositivi di accensione ed arresto.

#### UTILIZZO

- Tenere mani, piedi capelli o indumenti lontani da ogni parte del motore in movimento. Controllare spesso il livello dell'olio durante il funzionamento (ogni 5 ore di funzionamento). Allontanare dall'area di intervento gli estranei alla lavorazione. Non toccare la marmitta e le parti vicine.
- Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.
- Non manomettere le protezioni.
- Eseguire il rifornimento di carburante a motore spento e non fumare.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

- Svuotare il serbatoio dal carburante per evitare il formarsi di depositi che possono essere causa di malfunzionamento del motore. Svuotare il carburatore. Togliere la sporcizia, i residui e i fili d'erba dalla parte esterna del motore. Scollegare la batteria e caricarla per 24 ore.
- Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.7) Trapano perforatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

- L'attrezzatura deve essere utilizzata seguendo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione fornito dal costruttore.
- Controllare che sull'utensile sia applicata la targhetta riportante il Livello di Potenza sonora emessa dall'attrezzatura.
- Controllare che la struttura su cui si andrà ad operare non sia in tensione
- Controllare che non ci siano impianti tecnologici attivi
- Controllare che la trapano sia dotato di motore di potenza e numero di giri adeguato al tipo di operazione da svolgere
- Le aperture di raffreddamento piazzate sulla carcassa motore e sull'impugnatura siano pulite e libere
- Prima di utilizzare l'utensile in cantiere verificare lo stato di conservazione di ogni sua parte.
- Prima di procedere a qualsiasi operazione di manutenzione o riparazione occorre togliere alimentazione all'attrezzatura (togliere tensione dal quadro di alimentazione e staccare la spina).
- Verificare il corretto posizionamento ed il serraggio dell'impugnatura laterale
- Ripristinare immediatamente la piena efficienza delle protezioni eventualmente manomesse o asportate per necessità di lavoro (schermi di protezione per ingranaggi, giunti rotanti, ecc.).
- Controllare l'efficienza di tutti i dispositivi atti a ridurre il rumore e le vibrazioni prodotte dagli utensili.
- Predisporre tutti i dispositivi e le misure atte a limitare il problema delle polveri e dei gas prodotti dalle lavorazioni.
- Controllare l'efficacia ed il corretto fissaggio dei carter ed in generale dei dispositivi di protezione;

Controllare che l'utensile sia provvisto di comando manuale ad "uomo presente" oppure di un dispositivo che obblighi all'avviamento manuale dell'attrezzatura in caso di mancanza della fonte di alimentazione

Controllare che gli interruttori di comando incorporati nell'utensile siano perfettamente funzionanti e permettano di eseguire con facilità e sicurezza la messa in moto e l'arresto.

Il trasformatore deve avere l'avvolgimento primario separato ed isolato perfettamente dall'avvolgimento secondario.

Il trasformatore deve essere collocato in modo che l'operatore non venga in contatto con la presa relativa alla sua alimentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento nei cavi di alimentazione dell'utensile ed in quelli usati per derivazioni provvisorie

I cavi devono essere posizionati in modo da non intralciare i posti di lavoro ed i passaggi e non devono essere danneggiati.

Controllare che le prese di corrente non siano danneggiate

Controllare che le prese siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Controllare che le giunzioni di prolunghe appoggino su superfici asciutte.

Controllare che le spine di corrente non siano danneggiate

Controllare che le spine siano possibilmente conformi alle norme CEI 17, CEI 23-12

Prima di effettuare l'allacciamento al quadro di distribuzione verificare che l'interruttore a monte della presa di corrente sia "aperto" (tolta tensione alla rete).

Nelle operazioni eseguite mediante utensili, a mano o a motore, che possono dare luogo alla proiezione pericolosa di schegge o di materiali, si devono predisporre schermi o adottare altre misure atte ad evitare che le materie proiettate possano provocare danno alle persone.

Quando la postazione di lavoro, che prevede l'uso continuativo di utensili portatili, si trova sotto a ponteggi nonché nel raggio di azione di apparecchi di sollevamento, o comunque in luoghi ove esiste il pericolo di caduta di materiali dall'alto, è necessario realizzare un solido impalcato di protezione realizzato con assi da ponteggio con altezza non superiore a m 3.00. da terra.

Nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi, e nei lavori non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

Nei lavori entro grandi masse metalliche, non devono essere utilizzati utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 Volt verso terra.

L'illuminazione naturale ed artificiale sulla zona di lavorazione, e sulla zona circostante, deve essere sufficiente al fine di evitare fatica eccessiva e/o abbagliamento.

#### UTILIZZO: OBBLIGHI DEI LAVORATORI

I lavoratori non devono modificare o rimuovere i dispositivi di sicurezza presenti senza il permesso del preposto.

I lavoratori devono avvisare i superiori ogni qualvolta vengano a conoscenza di eventuali situazioni di pericolo durante le manovre.

È vietato :- pulire, oliare od ingrassare gli organi o gli elementi in moto delle macchine.

- riparare o registrare organi in movimento.
- procedere a qualsiasi operazione di riparazione senza preventivo permesso dei superiori.
- L'avvicinamento, la sosta ed il transito di estranei alla postazione di lavoro.

Nel caso in cui le attività non possano essere svolte se non con organi in moto, si dovranno adottare cautele a difesa dell'incolumità del lavoratore Avvii accidentali impianti

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) in prossimità del luogo di lavoro.

#### METODOLOGIA DI LAVORO

Non sostituire la punta con l'utensile sotto tensione;

Non fissare al trapano le chiavi del mandrino con catene, cordicelle o simili;

Solo ad utensile fermo si può fissare, registrare o misurare il pezzo in lavorazione

I pezzi da forare con il trapano, che possono essere trascinati in rotazione dalla punta dell'utensile, devono essere trattenuti mediante morsetti od altri mezzi appropriati;

Produrre una giusta pressione sull'utensile nelle fasi di lavorazione

Assicurarsi che non ci sia nessuno sotto quando si fanno lavori in postazioni alte.

Punta: valutare tutti i fattori che possono provocare il blocco della punta e, conseguentemente, la sfuggita di mano dell'utensile.

Evitare di toccare con le mani la punta appena finita la lavorazione in quanto è molto calda .

Nel caso di bloccaggio della punta occorre fermare il trapano, toglierla e controllarla prima di riprendere il lavoro.

I lavoratori devono avvisare il preposto nel caso in cui qualcuno avverta una leggera "scossa" lavorando con l'utensile.

Proteggere il cavo elettrico, i suoi attacchi e l'interruttore

Non toccare i cavi elettrici, gli attacchi e gli interruttori con mani bagnate o stando con i piedi sul bagnato.

Il cavo non deve essere piegato o torto, né agganciato su spigoli vivi o su materiali caldi od essere lasciato su pavimenti sporchi di cemento, oli o grassi.

Staccare le spine di derivazione dalle prese tenendole per l'apposita impugnatura e non tirandole per il cavo di alimentazione ad esse collegato.

Proibire l'avvicinamento, la sosta e il transito di persone non addette alle lavorazioni.

Controllare che lavoratori non coinvolti nelle lavorazioni non riattivino, inavvertitamente, impianti tecnologici (elettricità, gas, acqua) nelle vicinanze dei posti di lavoro

Garantire al posto di lavoro una adeguata illuminazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

#### VERIFICHE / MANUTENZIONE

Interrompere l'alimentazione al "trapano", staccando la spina, ogniqualevolta si interrompa la lavorazione, anche per brevi istanti

Disinserire tutti gli interruttori

Pulire l'utensile e tutte le attrezzature accessorie

Controllare l'utensile in ogni sua parte verificando che non abbia subito danni durante l'uso

Gli utensili devono essere conservati in luogo asciutto e chiuso a chiave

Lasciare il posto di lavoro in ordine.

## 5.5.8) Trapano avvitatore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento (220 V), od alimentato a bassissima tensione di sicurezza (50 V), comunque non collegato elettricamente a terra.

Verificare l'integrità e l'isolamento dei cavi e della spina di alimentazione.

Verificare la funzionalità dell'utensile.

Verificare che l'utensile sia di conformazione adatta.

#### UTILIZZO

Interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Pulire accuratamente l'utensile.

## 5.5.9) Compressore

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Posizionare la macchina in luoghi sufficientemente aerati.

Sistemare in posizione stabile il compressore.

Allontanare dalla macchina materiali infiammabili.

Verificare la funzionalità della strumentazione.

Controllare l'integrità dell'isolamento acustico.

Verificare l'efficienza del filtro di trattenuta per acqua e particelle d'olio.

Verificare le connessioni dei tubi.

#### UTILIZZO

Aprire il rubinetto d'aria prima dell'accensione e mantenerlo aperto fino al raggiungimento dello stato di regime del motore.

Tenere sotto controllo i manometri.

Non rimuovere gli sportelli del vano motore.

Effettuare i rifornimenti di carburante a motore spento, e non fumare.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Spegnere il motore e scaricare il serbatoio d'aria.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione necessarie al reimpiego della macchina a motore spento.

Nelle operazioni di manutenzione attenersi alle indicazioni del libretto della macchina.

### 5.5.10) Flessibile

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Verificare che l'utensile sia a doppio isolamento.

Verificare che il disco sia idoneo al lavoro da eseguire.

Controllare il fissaggio del disco.

Verificare l'integrità delle protezioni del disco e del cavo di alimentazione.

Verificare il funzionamento dell'interruttore.

#### UTILIZZO

Impugnare saldamente l'utensile per le due maniglie.

Eseguire il lavoro in posizione stabile.

Non intralciare i passaggi con il cavo di alimentazione.

Non manomettere la protezione del disco.

Non interrompere l'alimentazione elettrica durante le pause di lavoro.

Verificare l'integrità del cavo e della spina di alimentazione.

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Staccare il collegamento elettrico dell'utensile.

Controllare l'integrità del disco e del cavo di alimentazione.

Pulire l'utensile.

Segnalare al diretto superiore ogni e qualsiasi anomalia.

### 5.5.11) Mola

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare la stabilità del banco ed il corretto fissaggio della mola.

Controllare il diametro della mola in base al tipo di impiego e numero di giri dell'albero.

Verificare l'integrità delle protezioni degli organi in movimento.

Verificare l'efficienza dell'apposito schermo paraschegge.

Verificare l'idoneità del poggiatezzi.

Non rimuovere o modificare le protezioni.

Pulire accuratamente la macchina.

Non eseguire operazioni di manutenzione con gli organi in movimento e/o ad alimentazione inserita.

Segnalare eventuali malfunzionamenti al responsabile di cantiere.

### 5.5.12) Idropulitrice

#### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare il funzionamento e l'integrità dei dispositivi di comando della macchina e della lancia.

Controllare le connessioni tra i tubi e l'utensile.

Eseguire l'allacciamento idrico prima di quello elettrico.

Interdire la zona di lavoro e/o proteggere i passaggi.

### UTILIZZO

Non utilizzare la macchina in ambienti chiusi o poco ventilati ed in prossimità di sostanze infiammabili (per idropultrici con bruciatore).

Eseguire il lavoro in condizioni di stabilità adeguata.

Non intralciare i passaggi con il cavo elettrico ed il tubo dell'acqua.

Durante le pause chiudere le alimentazioni.

Eseguire il rifornimento di carburante a macchina spenta (per idropultrici con bruciatore).

Segnalare eventuali anomalie al diretto superiore

### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Scollegare le alimentazioni.

Pulire accuratamente l'utensile prima di riporlo.

Eseguire le operazioni di revisione e manutenzione a macchina spenta e secondo le istruzioni del libretto.

## 5.5.13) Cippatrice

### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

Controllare le condizioni al contorno quali per esempio terreno, pavimentazioni, rampe, ostacoli, limiti d'ingombro, ecc. onde evitare ribaltamento, danni alle opere ecc.

Controllare la piena efficienza della macchina. Nell'utilizzo di prodotti infiammabili (spray per accensione) seguire le istruzioni d'uso

Nel caso si riscontrino anomalie fermare la macchina ed avvisare il preposto.

Posizionarsi bene sul sedile di manovra.

Non eseguire lubrificazioni, riparazioni o regolazioni con la macchina in movimento. Tenere mani, piedi ed abiti lontani da parti in movimento.

Disinserire tutti gli organi di trasmissione del moto ed azionare i comandi per scaricare la pressione. Arrestare il motore. Togliere la chiave di accensione. Lasciare raffreddare la macchina. Prima di intervenire sui componenti elettrici o effettuare saldature sulla macchina scollegare i cavi elettrici del trattore.

Gli spruzzi di fluido in pressione possono penetrare sotto la cute causando gravi lesioni. Prima di scollegare l'idraulico o altri tubi togliere la pressione. Serrare tutte le giunzioni prima di rimettere in pressione. Usare un pezzo di cartone per individuare le perdite. Proteggere le mani e il corpo dai fluidi ad alta pressione. In caso di incidente rivolgersi immediatamente ad un medico. Se si infiltrasse del fluido sotto la pelle, esso deve essere tolto chirurgicamente entro poche ore per impedire la cancrena.

L'uscita in forza di liquido di raffreddamento in pressione può produrre gravi ustioni! Arrestare il motore, rimuovere il tappo di rifornimento solo quando si è raffreddato a sufficienza da poter essere toccato con le mani. Prima di togliere completamente il tappo, allentarlo leggermente per scaricare la pressione. Aggiungere liquido solo a motore spento.

**Persone presenti sul luogo di lavoro:** Prima di iniziare le manovre azionare il segnalatore acustico.

Prima di azionare l'attrezzatura assicurarsi che nelle vicinanze non vi siano persone o siano al di fuori del raggio d'azione della stessa

Per gli spostamenti su strada, informarsi prima sulle eventuali limitazioni di ingombro, carico della pavimentazione stradale, ecc..

### UTILIZZO

La macchina va alimentata esclusivamente mediante la gru in dotazione. Non sono ammessi inserimento o "lancio" di materiale al suo interno.

Il rifornimento a mano del mezzo potrebbe determinare ferite mortali all'utilizzatore.

#### **Spostamento macchina**

Prestare sempre molta attenzione alla conformità del terreno (terreni scoscesi, vicinanza di crepacci, irregolarità superf., presenza di ghiaccio, ecc.).

Per difendersi dai rumori usare un adeguato apparecchio di protezione dell'udito come cuffie o tappi; NON indossare mentre si usa la macchina auricolari per musica o radio.

#### **Arresto o soste delle macchine**

In caso di arresto della macchina, riportare i comandi in folle ed inserire il freno.

Non abbandonare mai la macchina con il motore acceso.

La sosta deve avvenire in una zona dove non intralci il lavoro di altre e possibilmente priva di traffico veicolare; in caso contrario, segnalare adeguatamente la sua presenza.

Sostare in zone possibilmente piane oppure posizionare la macchina trasversalmente alla pendenza cautelandosi contro il pericolo di slittamento.

Rimorchi: Attaccare attrezzature e rimorchi al trattore usando solo le barre di traino o gli attacchi prescritti. Attaccare i rimorchi e le attrezzature in modo corretto. Accertarsi sempre che i rimorchi e le attrezzature non possano spostarsi in modo involontario. Quando si affrontano le curve con attrezzature portate o trainate, considerare sempre la larghezza e l'inerzia dell'attrezzatura. Rispettare le velocità massime prescritte o i limiti di velocità vigenti per la circolazione su strada, quello inferiore tra i due: se il mezzo trainato non è dotato di freni, non superare la velocità di 32 km/h e non trainare un peso superiore a 1.5 volte quello del trattore; se il mezzo trainato è dotato di freni, non superare la velocità di 50 km/h e non trainare un peso superiore a 4.5 volte quello del trattore.

Allontanare tutte le persone non autorizzate dal raggio di azione della macchina operatrice in quanto c'è pericolo di lanci di oggetti ad alta velocità provocati dal movimento degli organi rotanti della macchina;

Mantenere le protezioni sempre in posizione ed in perfetto stato di efficienza. Tenere lontano dagli organi rotanti: mani, piedi, vestiti, etc.;

Disinserire sempre la presa di forza prima di scendere dal trattore;

Non consentire a nessuna persona non qualificata o a bambini di avvicinarsi alla macchina;

Non lubrificare, pulite, aggiustate la vostra macchina senza prima aver disinnescato la presa di forza, spento il trattore e atteso che gli organi rotanti siano completamente fermi;

Controllare sempre il serraggio delle viti e dei bulloni degli utensili rotanti e del rotore porta martelli;

Ispezionare con frequenza la macchina per verificare la presenza di particolari allentati, specialmente prima di iniziare il lavoro;

**Anomalie:** In caso di anomalie avvisare immediatamente il preposto e non usare la macchina

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Al collega che subentra nelle lavorazioni consegnare le chiavi e segnalare eventuali anomalie

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.5.14) Gru

### OPERAZIONI PRELIMINARI ALL'UTILIZZO

La manovra e l'uso della gru è riservata al solo personale autorizzato e preventivamente istruito.

Prima di iniziare ogni manovra accertarsi che:

- nessuno si trovi nel raggio d'azione della gru;
- i dispositivi di sicurezza siano presenti ed efficienti;
- siano osservate le distanze minime dalle linee elettriche;
- il carico sia imbragato, bilanciato, agganciato correttamente e non superi la portata segnata sulla targa prestazioni gru e relativa ad ogni configurazione di carico.

Stabilizzare il veicolo mediante la messa in opera di martinetti stabilizzatori avendo cura che:

- i supporti stabilizzatori siano completamente estesi;
- le ruote tocchino terra e le sospensioni non siano completamente scariche

Recintare il campo d'azione con barriere qualora si operi con organi di presa diversi dal gancio per manipolazione di materiali incoerenti.

Prendere nota dell'altezza della gru sia ripiegata a riposo che distesa sul cassone o sul carico per evitare di urtare contro le volte delle gallerie, dei sottopassi e di altri ingombri; fare quindi molta attenzione a rispettare l'apposita segnaletica stradale posta in prossimità di questi ostacoli.

Assicurarsi che i posti di comando siano sufficientemente illuminati per la sicurezza nell'azionamento e la leggibilità delle targhe di manovra e di portata.

Prima di operare dal posto di comando verificare attentamente che non ci siano pericoli per l'operatore ( troppa vicinanza al carico da manovrare, mancanza di vie di fuga altrimenti provvedere a manovrare da un posto di comando alternativo o dotare la gru di un telecomando che permetta all'operatore di operare lontano dai pericoli.

Assicurarsi che il gancio sia sempre libero di ruotare sul perno e che non vi siano ostacoli all'orientamento verticale.

Verificare l'efficienza del gancio.

Verificare l'efficienza delle funi o delle catene

Verificare il funzionamento del limitatore di momento all'accensione.

Non manomettere i dispositivi di controllo come ad es. il limitatore di momento

#### UTILIZZO

L'uso della gru deve avvenire su terreno piano e solido.

Bloccare il veicolo tramite il freno a mano e le apposite calzoie.

Eseguire le manovre secondo il manuale d'istruzioni avendo particolare cura di:

- controllare che i carichi e gli sbracci rientrino nei limiti massimi indicati dalla targa di portata.
- manovrare la gru con la dovuta gradualità evitando avvii ed arresti improvvisi del carico.
- evitare oscillazioni del carico e tiri obliqui;
- eseguire la rotazione solo dopo aver sollevato il carico.

Evitare di fare passare il carico sopra zone di lavoro e di transito.

Non manovrare mai gli stabilizzatori quando la gru è caricata.

Durante l'uso allontanare i gas di scarico dal posto di comando usando una tubazione di diametro e lunghezza idonee; non fare funzionare il motore in un ambiente chiuso senza assicurarsi che disponga di adeguata ventilazione.

Evitare di utilizzare la gru per effettuare azioni di traino o di spinta o di tiro laterale o comunque obliquo.

Evitare di effettuare operazioni di schiacciamento.

ATTENZIONE: Per aree quali stabilizzatori in movimento verso la posizione di trasporto, punti di appoggio dei bracci per la posizione di trasporto, piattaforma di comando e colonna rotante dove non è possibile mettere protezioni, osservare le targhette adesive e di pericolo di taglio ed intrappolamento poste in vicinanza; il mancato rispetto delle distanze minime può rivelarsi un grave rischio o un incidente mortale.

Non manomettere i dispositivi di protezione e verificare che le etichette segnalatrici di pericolo siano leggibili.

ATTENZIONE: Rispettare le distanze di sicurezza dalle linee elettriche; la distanza minima è di 5 metri salvo altrimenti stabilito dalle norme nazionali; il mancato rispetto delle distanze può dare origine ad un passaggio di corrente che può rivelarsi mortale per l'operatore e per gli aiutanti.

ATTENZIONE: Non utilizzare la gru durante i temporali o con velocità del vento superiore a 13,8 m/s (50km/h) valore massimo della scala Beaufort grado 6 (rami grandi oscillano, il vento sibila tra i cavi delle linee elettriche, difficile camminare con l'ombrello aperto).

#### OPERAZIONI POST-UTILIZZO

Non abbandonare mai il posto di manovra prima di aver messo a terra il carico, ritirato gli sfili della gru e disinserito al presa di forza.

Prima di riprendere la marcia assicurarsi che gli stabilizzatori siano in sagoma, con dispositivi di sicurezza bloccati e che la gru sia in posizione di trasferimento.

Gli accessori possono rimanere montati sugli sfili della gru solo nel caso siano rispettati gli ingombri massimi ammessi; devono essere opportunamente bloccati per evitare possibili movimenti laterali.

Curare la lubrificazione di tutti gli organi indicati nel libretto di manutenzione

Controllare eventuali danni e segnalarli al preposto

Seguire scrupolosamente le istruzioni del libretto d'uso e manutenzione

Impiegare personale specializzato ed autorizzato.

## 5.6) Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

Gli operatori sono stati preventivamente informati e formati sui rischi connessi alle lavorazioni che svolgono abitualmente e sui dispositivi di protezione individuale che devono obbligatoriamente indossare a seconda delle varie fasi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Qualora ci siano Dispositivi di Protezione Individuale danneggiati il Rappresentante dei Lavoratori deve provvedere ad avvisare il Responsabile del Servizio Prevenzione che avrà cura di sostituirli al più presto.

Tutti i dispositivi di Protezione monouso o facilmente deteriorabili quali archetti antirumore, tappi per orecchie, guanti di lavoro e mascherine per la protezione dalle polveri (IP3) devono essere utilizzati e subito sostituiti, se deteriorati, senza preventivo avviso.

Tutti gli operatori del settore operativo sono stati dotati di indumenti di lavoro quali giubbotto invernale, maglie, magliette, pantaloni, cappellini con visiera da lavoro che sono obbligati ad indossare quando sono in servizio.

In tabella è riportato l'elenco dei dispositivi di protezione individuale consegnati ed attualmente impiegati dai dipendenti del settore operativo. Tutti i tecnici che effettuano sopralluoghi di cantiere sono stati dotati di calzature di tipo antinfortunistico.

DPI/operatori	Obblighi di Impiego
Tuta da lavoro	Quando necessario (manutenzione mezzi, attività manuali)
Gilet ad alta visibilità, bretelle ad alta visibilità	Quando necessario (lavori su strada)
Salopette antitaglio, guanti antitaglio, giacca forestale antipioggia, stivali antitaglio, scarponi antitaglio, elmetto con visiera a rete e cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante operazioni di taglio con motosega
Archetti /cuffie antirumore (mod Peltor H4/H7 Mod Imola 30 SNR)	Sempre durante uso di decespugliatori e lavori in prossimità di macchine operatrici ed attrezzature in movimento
Scarpe estive con puntale	Sempre durante i periodi estivi
Scarpe invernali con puntale e lamina	Sempre durante i periodi invernali
Stivali con puntale	Quando necessario (lavori in presenza di acqua)

## 5.7) Emergenza Evacuazione e Pronto Soccorso

Per quanto riguarda la gestione dell'emergenza si rimanda all'elaborato Piano per fronteggiare le emergenze e Valutazione del Rischio Incendio (aprile 2009).

## CAPITOLO 6) SCHEDE SOSTANZE CHIMICHE

### Fluido anticongelante per circuiti di raffreddamento autoveicoli

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Nocivo per ingestione	improbabile	grave
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Il preparato è nocivo per la salute. L'eccessiva esposizione può causare effetti sul sistema nervoso centrale, disturbi respiratori e danni renali.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua

Inalazione: trasportare il colpito in una zona non contaminata e tenerlo al caldo in ambiente ventilato. Richiedere l'intervento di un medico.

Ingestione: provocare il vomito. Somministrare acqua per via orale. Richiedere l'intervento di un medico.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori chiusi, in luogo fresco e ben ventilato, al riparo dai raggi solari e lontano da fonti di calore

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro per favorire una buona ventilazione, ridurre la formazione di spruzzi, adottare le norme di igiene atte a consentire la pulizia personale.

Protezione individuale:

vie respiratorie: qualora sia richiesto l'uso di un mezzo di protezione per le vie respiratorie, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti e stivali in gomma, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

### Lubrificante multifunzionale per agricoltura: Shell donax td 10w30

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Shell rimula 15w40

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante Agip 80-90

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitono nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: John Deere Extreme-Gard 85w140;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta
Disturbi respiratori	possibile	modesta

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

## Lubrificante per motori Diesel ad alta velocità: Urania C 10w;

Rischi	Probabilità	Magnitudo
Irritazioni occhi e pelle	possibile	modesta

Disturbi respiratori	possibile	modesta
----------------------	-----------	---------

Non esitano nel preparato componenti in concentrazione tale da impartire caratteristiche di pericolosità al prodotto; L'esposizione prolungata e ripetuta al prodotto può provocare manifestazioni irritative cutanee e su soggetti particolarmente predisposti, affezioni più gravi quali dermatiti.

L'olio usato può contenere impurezze pericolose.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con abbondante acqua per dieci minuti mantenendo le palpebre aperte

Contatto con la pelle: togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone

Inalazione: rischio improbabile. In caso di nausea o capogiri portarsi all'aria aperta.

Ingestione: NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Mezzi di estinzione: estinguere le fiamme con schiuma e estinguenti chimici in polvere. Non usare getti d'acqua. Gli addetti all'estinzione devono indossare mezzi di protezione delle vie respiratorie e degli occhi.

Misure in caso di fuoriuscite accidentali: Evitare il contatto; tenere lontano il prodotto dagli scarichi, da acque superficiali o sotterranee; contenere il fluido con sabbia o terra. Raccogliere in contenitori per riutilizzo o per smaltimento.

Stoccaggio: immagazzinare in contenitori in acciaio o polietilene alta densità (HDPE) e lontano da fonti di calore; evitare l'uso di PVC

Controllo dell'esposizione: Attuare un adeguato controllo ambientale del posto di lavoro, evitare perdite di prodotto, ridurre la formazione di spruzzi, lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare e utilizzare la toilette.

Protezione individuale:

vie respiratorie: non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo; in caso di rischio di vapori o nebbie, prevedere adeguata ventilazione. Se ciò non fosse possibile o in ambienti ristretti, usare un respiratore con filtro id tipo approvato (per vapori organici)

mani e pelle: utilizzare guanti in gomma nitrilica o in PVC, tute e grembiuli. Non è cancerogeno.

Occhi: indossare occhiali e/o maschere a facciale completo e schermi protettivi se non fosse possibile eliminare gli spruzzi.

[Additivo per gasolio Kox 024 \(vedi allegato Sostanze Chimiche- Scheda1\)](#)

[Gasolio \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda2\)](#)

[Sboccante/Lubrificante Svitol Nuova Grafica ml 400 \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda3\)](#)

[Grasso lubrificante Nilex \(vedi allegato Sostanze Chimiche - Scheda4\)](#)

## Bibliografia

- [1] ENEL. *Manuale della sicurezza*, a cura del Comitato Sicurezza e Igiene del Lavoro della Direzione Generale, del Servizio di Sicurezza e Igiene del Lavoro e dell'Uffici Stampa e Relazione Pubbliche.
- [2] REGIONE TOSCANA - GIUNTA REGIONALE *Ingegneria Agraria: Aspetti legislativi e normativi* atti della giornata di studio. – giugno 1994
- [3] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA : *Prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro e prevenzione delle malattie professionali: applicazione agli operatori del consorzio di bonifica della Val di Pesa*, a cura dell'ing. Francesco Piragino – marzo 1994
- [4] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – dicembre 1996
- [5] CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PESA: *Documento di valutazione dei rischi sui luoghi di lavoro e programma degli interventi: integrazione relativa agli uffici consortili*, a cura dell'ing. Pietro Giachetti – febbraio 1997
- [6] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione al documento vigente di valutazione dei rischi*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – giugno 1999
- [7] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza: Integrazione alla valutazione dell'esposizione al rumore dei lavoratori nei cantieri consortili*, a cura del dott. Pier Francesco Pratesi – ottobre 1999
- [8] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Procedure e disposizioni per le operazioni di sfalcio con macchine operatrici attrezzate*, a cura dell'ing. Andrea Focardi – giugno 2002
- [9] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – febbraio 2003
- [10] CONSORZIO DI BONIFICA COLLINE DEL CHIANTI: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 626/94)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2004
- [11] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Paolo del Soldato – dicembre 2008
- [12] CONSORZIO DI BONIFICA PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE DELLA TOSCANA CENTRALE: *Documento di valutazione dei rischi ed individuazione delle misure di sicurezza (d. Lgs. 81/08)* a cura dell'ing. Angelica Bruno – dicembre 2011